

ALLEGATO 4

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA E DOCUMENTAZIONE ESTRATTA PRESSO IL COMUNE DI SIMERI CRICHI



**AREA TECNICA - URBANISTICA
IL RESPONSABILE DELL'AREA**

Vista l'istanza pervenuta da parte dell'Ing Maurizio Mauro, nato a Catanzaro il 01/08/1961 ivi residente in via G. Aracri 17 in qualità di CTU dal Tribunale Di Catanzaro Esecuzioni Immobiliari, nella Procedura Esecutiva Immobiliare N. 105/2024- R.G.Espr.

Visti gli atti esistenti in Ufficio;

Ai sensi e per gli effetti di cui al 3° comma dell'art. 30 del D.P.R. del 06.06.2001 n. 380 e norme integrative;

C E R T I F I C A

Che l'area cui insiste il fabbricato distinto nel Catasto Fabbricati, di questo Comune al **foglio 20 con la particella n. 1157**, e area cui fa parte il terreno distinto nel N. C. T., di questo Comune al foglio **20 con la particella n. 1158**, ricade in zona **"DM" artigianale di completamento** nella quale l'edificazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni urbanistiche:

sono consentite le seguenti destinazioni:

- a) impianti industriali-artigianali per attività non nocive, miste ad attività produttive di trasformazione, conservazione e distribuzione dei prodotti e delle merci,
- b) edifici o capannoni per il ricovero degli automezzi che effettuano trasporti di merci e prodotti, con relative officine;
- c) uffici direzionali e amministrativi connessi con le attività produttive;
- d) servizi di interesse pubblico o connessi con le attività insediate;
- e) edifici ed attrezzature di natura ricreativa e sociale al servizio degli addetti al settore artigianato;
- f) civili abitazioni per ciascun impianto, con superficie utile massima di mq. 130;

Il P.R.G. si attua per intervento diretto o per Piano Consortile tra privati e la relativa Concessione è subordinata alla stipula di un atto d'obbligo unilaterale fra Amministrazione Comunale e proprietà.

- Si applicano i seguenti indici e parametri:
- Indice fondiario = 3,00 mc./mq.
- Altezza massima = 12,00 ml.
- Numero piani = 2 (due)
- Aree per standards = 20 mq./abitante

Si evidenzia che, per effetto della Legge regionale n°28/2016, del 05/08/2016 art. n° **16 e s.m.i.** che modifica l'art. n°65 della Legge regionale n° 19 del 16/04/2002, per le aree suddette, la previsione del P.R.G. viene sospesa e alla stesse aree, per effetto dell'art. n°65, comma 2, viene estesa la destinazione in **zona agricola**, nella quale l'edificazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni (che relativamente agli indici urbanistici, per effetto della legge Regionale 16 aprile 2002 n° 19, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 23 aprile 2002, e **s.m.i.** si intendono modificati come segue):

- - indice fondiario = 0,013 mq /mq per le sole abitazioni
- - indice fondiario = 0,10 mq/mq per le attrezzature
- - destinazione d'uso = attrezzature agricole con abitazioni
- - numero dei piani = 2 (due)
- - altezza massima = m 8,00

Si rilascia a richiesta per uso Amministrativo

Simeri Cricchi li 31 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA

([REDACTED])

li, 27 Maggio 1999

CONCESSIONE EDILIZIA N° 859
(art. 1 legge 28.01.1977 n° 10)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data 17.09.1998 registrata al prot. gen. n° 6002, dalla [redacted] tonia, na [redacted]

progetto redatto dal Geom. Rosario ZANNAI iscritto all'Albo dei Professionisti al n. 1731, per l'esecuzione dei lavori di "Costruzione di un fabbricato a due piani fuori terra da adibire a laboratorio per la produzione di pasta fresca ed annessa abitazione ubicati alla località "Alli-Lacuni", su area identificata in catasto al foglio n° 20, particella n. 134;

Accertato che la Ditta richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione;

Viste le leggi 17.08.1942 n° 1150; 06.08.1967 n° 765; 28.01.1977 n° 10 e 28.02.1985 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il parere sanitario reso favorevolmente;

Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data 3.12.1998;

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistici ambientali e monumentali;

Vista la legge 09.01.1989, n° 13, come modificata dalla legge 27.02.1989, n° 62 ed il D.M. 14.06.1989, n° 236;

Vista la legge 24 marzo 1989, n° 122;

Vista la legge 5 marzo 1990, n° 46;

Vista la legge 19 marzo 1990, n° 55 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n° 10 e le relative norme attuative;

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso è compatibile con la progettata opera;

Dato atto che l'opera di cui la presente concessione non ricade nei casi di concessione gratuita a norma dell'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n° 10;

Dato atto che ai fini della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 mediante:

a)- per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della citata legge 10/1977, determinato - complessivamente - in f. 1.089.503, mediante: versamento della intera somma sul c.c.p. 12411880 - intestato alla Tesoreria Comunale - - come da attestazione di versamenti nn. 115 e 433 del 23.04.1999 e 24.05.1999;

b)- per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione di cui all'art. 6 della citata legge 10/1977, determinato - complessivamente - in f. 3.843.686, mediante: versamento della intera somma sul c.c.p. 12411880 - intestato alla Tesoreria Comunale - - come da attestazione di versamenti nn. 115 e

VOLTURA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 21/5/01 l'originale della presente concessione edilizia con n. 6 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

F. Rossi

(firma incrociata)

11)- Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzati, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.

12)- Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio tecnico del Comune, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenga necessario per esigenze di pubblico interesse.

13)- Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici con assito o muretto.

14)- Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici e delle relative norme attuative ed in particolare ai sensi dell'art. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali.

15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare preventiva richiesta; I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo l'intervenuta autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.

16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

17) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, con la prova dell'avvenuto accatastamento ai sensi dell'art. 52 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e il relativo certificato di abitabilità o agibilità verrà rilasciato solo dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46.

18) Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28.2.1985, n. 47.

19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.

20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio della autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.

21) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "norme di sicurezza anticendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;

b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo di edifici in muratura e per il loro consolidamento";

c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";

d) alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili;

e) alla legge 19 marzo 1990, n. 55 (G.U. n. 120 del 25 maggio 1990) recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazioni di pericolosità sociale", e successive modificazioni e integrazioni; in particolare l'art. 7 comma 1° prevede che la P.A. prima di rilasciare le concessioni previste dall'art. 3 (fra cui anche le concessioni edilizie), deve acquisire apposita certificazione antimafia c/o la prefettura competente, quando sempre ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n. 55/90, il richiedente presenti la domanda di concessione ad edificare, per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominate.



IL SINDACO
LONBRAGO

433 del 23.04.1999 e 24.05.1999;

Visto l'atto unilaterale presentato per la registrazione in data 08.03.1999 presso il competente Ufficio del registro di Catanzaro, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente,

C O N C E D E

eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti dei Terzi.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio della presente, pena la decadenza.

L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro i tre anni.

Si precisa che qualora le opere non vengano ultimate nel termine stabilito dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1)- Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2)- I diritti di Terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3)- In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 lett. c) della legge 5 agosto 1978, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.
- 4)- Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n. 113 S.O.) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 1° settembre 1987, n. 29010 (G.U. 11 settembre 1987, n. 212) e in particolare:
 - a) il costruttore dovrà presentare al Sindaco denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
 - b) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.
- 5)- La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
- 6)- Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 7)- Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 8)- In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 9)- La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 5 non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086.
- 10)- Nel cantiere dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

COMUNE DI SIMERI CRICHI
(Provincia di Catanzaro)

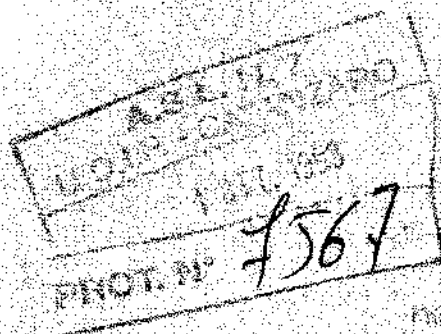
DITTA [REDACTED]

N. [REDACTED] 12.07.1962

**OGGETTO : Progetto per la costruzione di un
fabbricato a due piani fuori terra ,
con struttura in c.a. da adibire a
laboratorio artigianale con annesso
alloggio custode.**

ELABORATI
(Planimetrie - piante - sezioni - prospetti).

**Il progettista
Il direttore dei lavori**



[REDACTED]
[Signature]

PROGETTO esaminato dalla Commissione

emessa per la disciplina edilizia nella seduta del 9/12/98

RICHIESTA ALLA "CONCESSIONE AD EDIFICARE" DEL 27-5-99

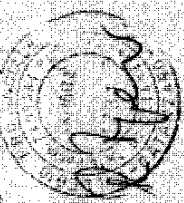
IL PRESIDENTE

COMMISSARI

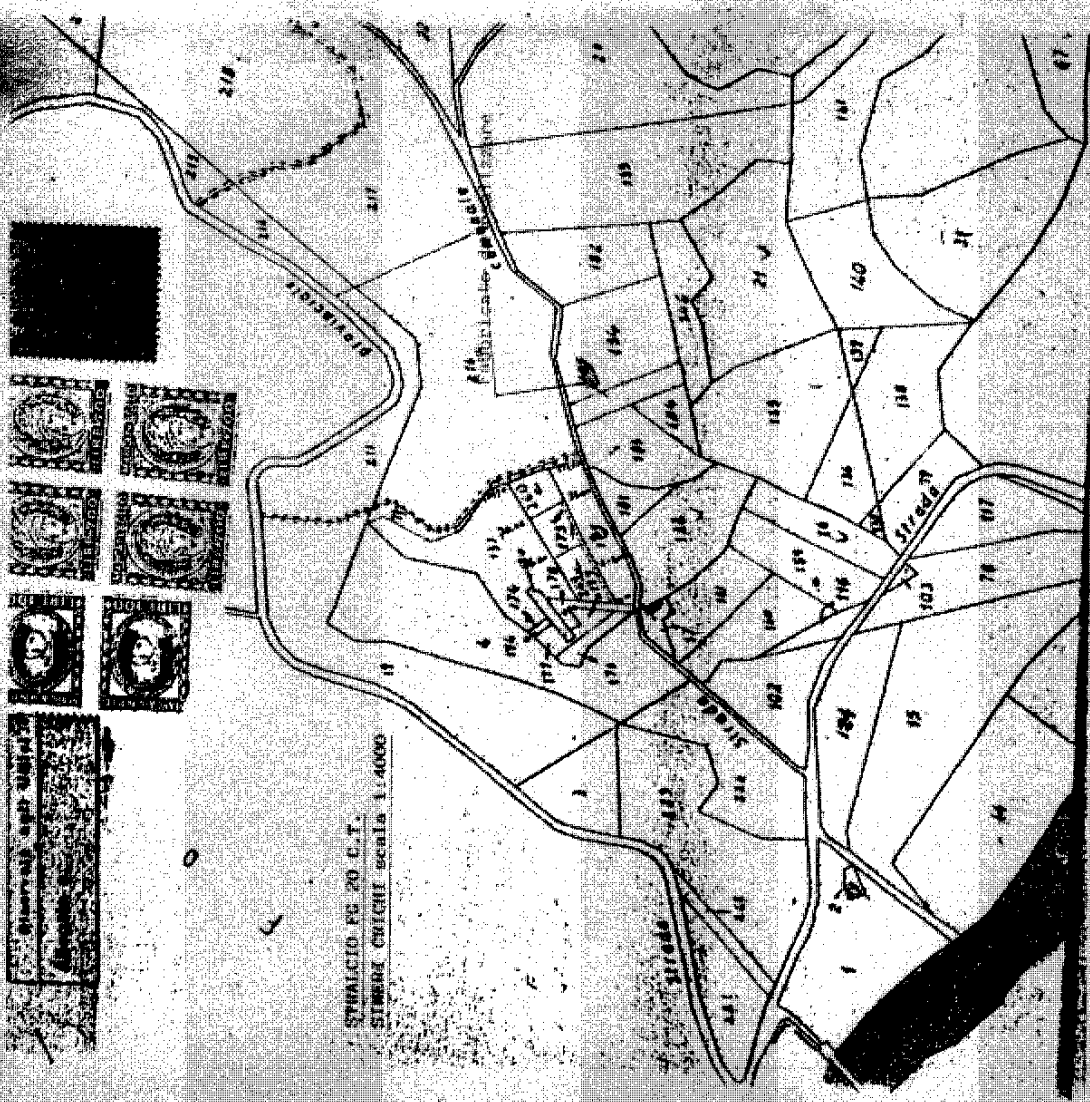
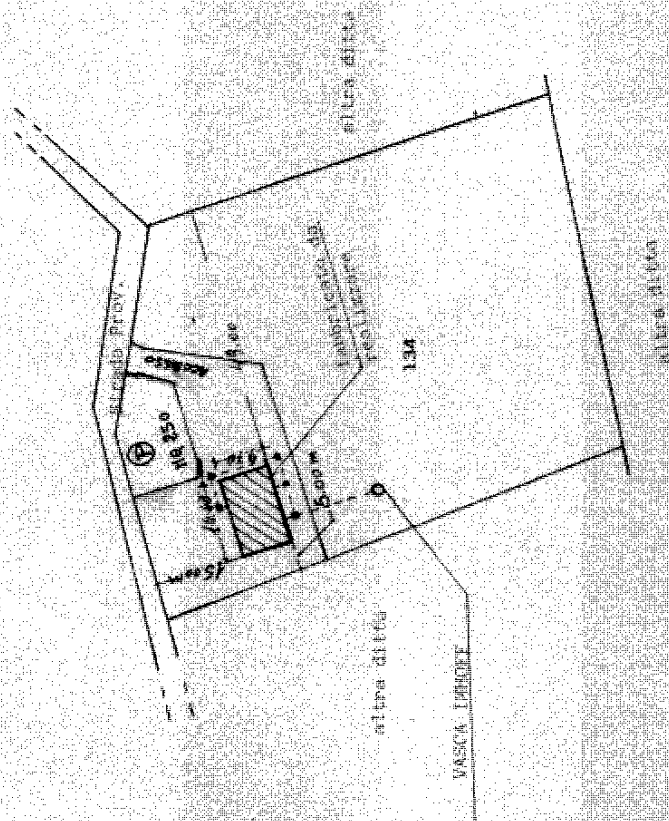
IL TECNICO COMUNALE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

E. SANTANGELO

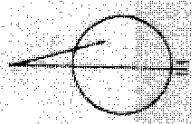
Le correzioni sono state
applicate dal PROGETTISTA



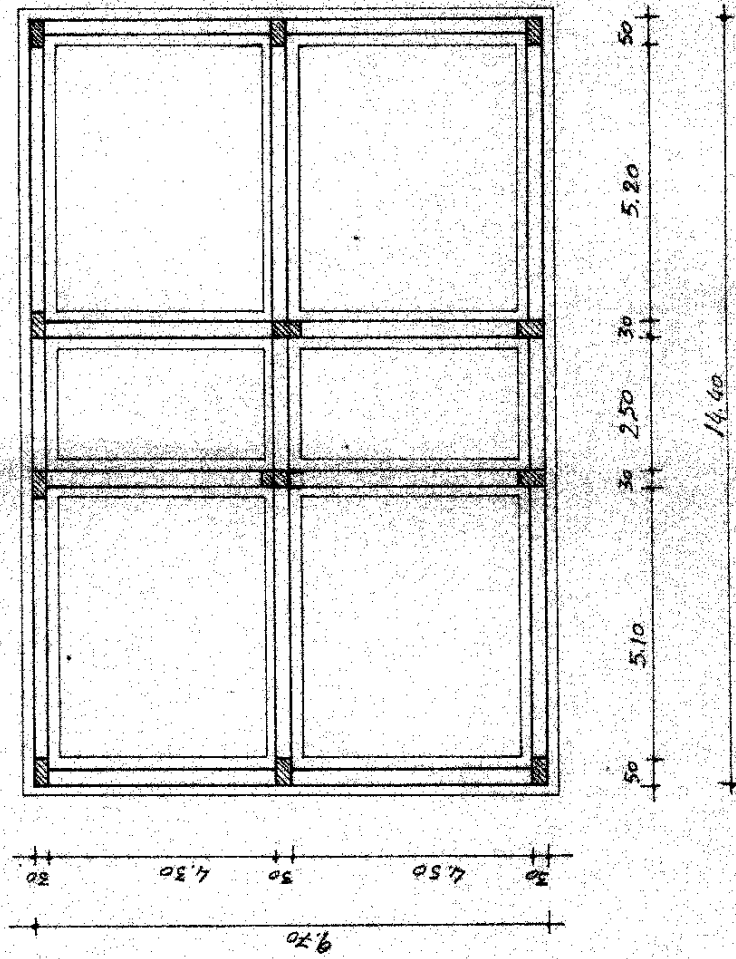
PLANIMETRIA PARTICOLARE 1:1000



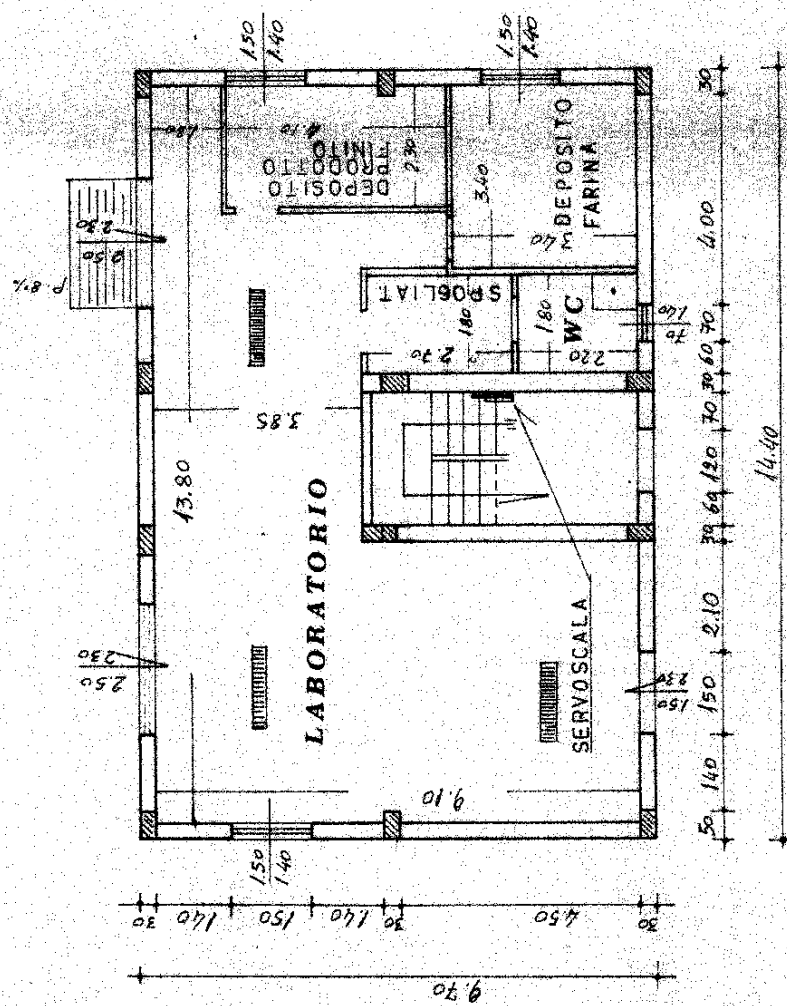
SPALCIO FG 20 C.T.
SINISTRA CANTIERI scala 1:4000



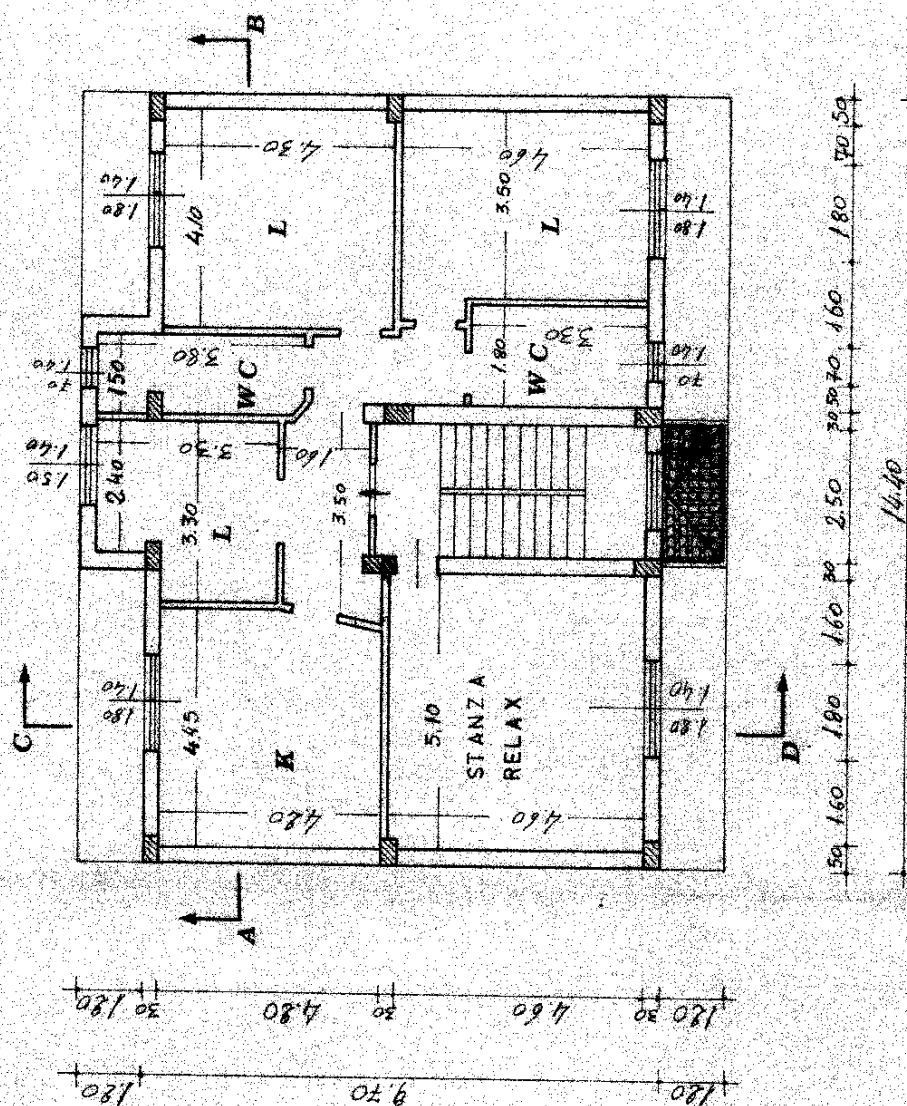
— PIANTA — FONDAZIONE —



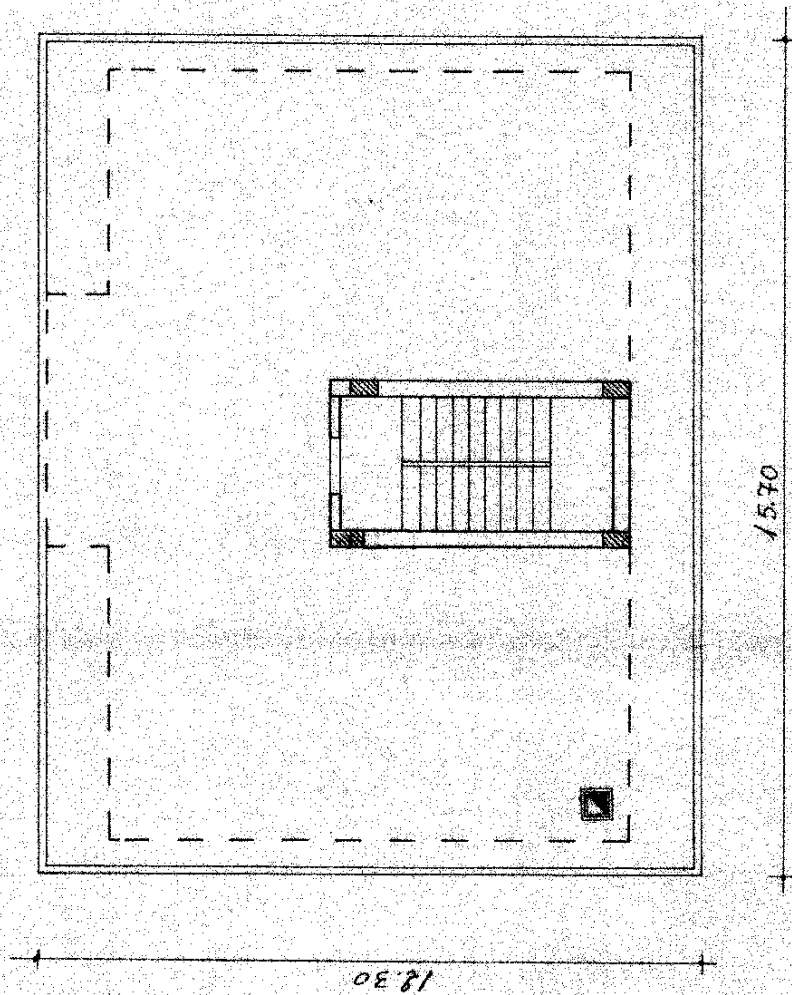
PIANTA MAGAZZINO



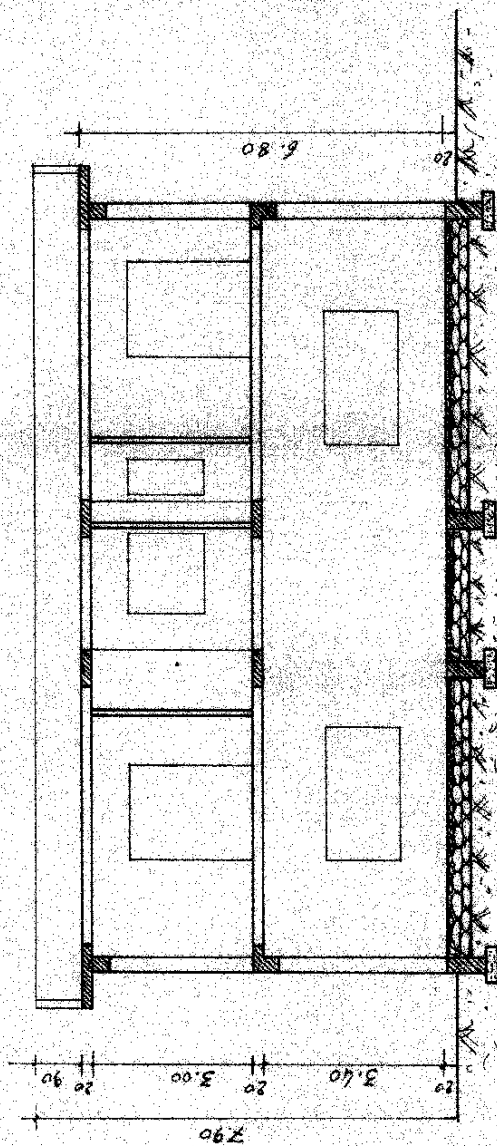
PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA COPERTURA



SEZIONE - A - B



Spett.le UFFICIO DEL GENIO CIVILE
SETTORE TECNICO DECENTRATO
REGIONALE PER LA PROVINCIA
DI CATANZARO - Via Crispi, 29
88100 - CATANZARO -

OGGETTO: - RICHIESTA DEPOSITO AI SENSI DELL'ART. 2 - LEGGE REGIONALE
N° 17/94
-RICHIESTA DEPOSITO AI SENSI DELL'ART. 4 - LEGGE 05/11/1971,
N° 1086
Progetto per la costruzione di un fabbricato con struttura in c.a. da adibire a
laboratorio per la produzione di pasta fresca con annesso alloggio custode.

COMMITTENTE:

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE:

Comune di Simeri Crichi - Foglio n° 20 Part.lla n° 134

CLASSIFICAZIONE DELLE OPERE: (Art. 4 Comma 1° R.R. 12/11/1994 n°1)

Gruppo di appartenenza: lettera "a" Regolam. Reg. 12.11.1994
"nuove strutture in cemento armato con volumetria fino a 5000 mc";

La sottoscritta [redacted] residenti nel comune di
S [redacted] in qualità di proprietaria, dovendo procedere alla
realizzazione delle opere di cui all'oggetto, giusto progetto esecutivo allegato in doppia copia,
che si deposita.

Si precisa quanto segue:

- il progettista e Direttore dei Lavori è [redacted] RI con studio in Catanzaro
località Petricciolo, iscritto all'Albo dei Geometri di Catanzaro al n° 1731;
- il [redacted] con studio in [redacted]
n° 34, iscritto all'Albo degli Architetti di Catanzaro al n° 644;

- a) c) il [redacted] n studio in Roccelletta di Borgia (CZ) loc.ta Difesa, lotto 30/a, iscritto all'Albo regionale dei geologi della Calabria al n° 370;
- d) il Coll [redacted] studio in Catanzaro, Corso Mazzini, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Catanzaro al n° 104;
- e) l'esecutore delle opere è l' [redacted] n° 11 Catanzaro.

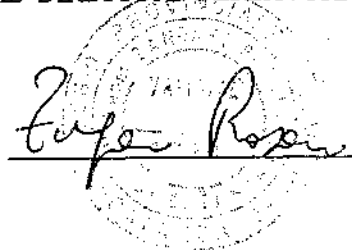
IL PROGETTISTA



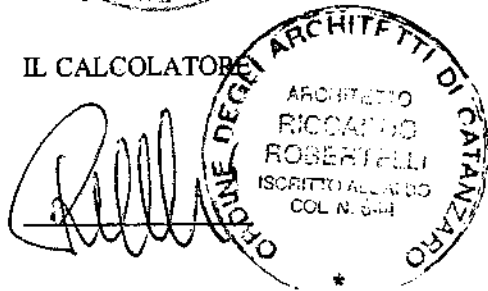
IL GEOLOGO



PER ACCETTAZIONE
IL DIRETTORE DEI LAVORI



IL CALCOLATORE



ALLEGATI DI PROGETTO:

SI ALLEGA DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA, AI SENSI DELL'ART. 4
COMMA 2° L. R. N° 17/94, CORREDATA DAI SEGUENTI ELABORATI
RISPONDENTI AI CRITERI DELL'ART.3 R.R. N°1 DEL 12 NOVEMBRE 1994

- 1) Relazione Tecnica e di conformità alla legge 13/89;
- 2) Relazione tecnica sui materiali;
- 3) Progetto Architettonico: planimetrie, piante, prospetti e sezioni;
- 4) Relazione di calcolo e Calcolo statico;
- 5) Carpenteria e Armatura Metallica impalcato piano fondazione
- 6) Carpenteria e Armatura Metallica impalcato quota 3.60; 6,80; 9,40;
- 7) Relazione Geologica;
- 8) Relazione Geotecnica e sulle fondazioni;

FIRMA DEL DENUNCIANTE

[redacted signature]

La sottoscritta impresa MO. [redacted] ce delle opere in oggetto,
accetta il progetto esecutivo delle strutture in c.a.,

CHIEDE

che la Denuncia che precede sia considerata valida anche come

DEPOSITO

ai sensi e per gli effetti dell'Art. 4 della Legge n° 1086/71.

A tal proposito si allega la relazione sui materiali ai sensi dell'Art. 4 Lett. B della Legge n° 1086/71.

Catanzaro li

L'ESECUTORE DELLE OPERE
di [redacted]
L'Amministratore

[redacted]
conf [redacted]

DICHIARA

- di espletarlo entro sessanta giorni dalla comunicazione del Direttore dei Lavori attestante che la struttura e la copertura dell'edificio sono state completate;
- di essere iscritto da oltre dieci anni all'Ordine degli Ingegneri di Catanzaro con Matricola n° 104;
- di accettare l'incarico e di impegnarsi a non prendere parte alla direzione e all'esecuzione dei lavori.

Catanzaro li



COLLAUDATORE

[Handwritten signature]

COMUNE DI SEMERI CRICHI
PROVINCIA CATANZARO
UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE
PIAZZA MARTIRI 1809 - C.A.P. 88050

Prof. vv.aa. 94/2002

di 14 Marzo 2002

Oggetto: Verbale di ispezione di cantiere edile art. 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Comune di Simeri Cricchi
UFFICIO TECNICO
LAVORI PUBBLICI

15 MAR. 2002

Prot. N. 434

Sig. E. M. DeLoe
DeLoe

→ Dirigente Area Tecnica
Sede

L'anno 2002 il giorno nove del mese di marzo alle ore 9,20 in località "Alli Lacuni", io sottoscritto [redacted] le urbano, Responsabile dell'Area della Vigilanza di questo Comune, coadiuvato dal sig. [redacted], impiegato, aggregato a questo ufficio di Polizia Municipale, abbiamo ispezionato il cantiere edile di proprietà della s. [redacted] nat. [redacted] residente in [redacted] [redacted] di legge 20 part.lla 134, procedendo ad accertamenti e rilievi sullo stato dei luoghi e delle cose.

Si da atto che al momento dell'accertamento era presente il s. [redacted] [redacted], nato a Roma Marila il 04.01.1954 ed ivi residente alla Via [redacted] [redacted] coniuge capace e convivente della proprietaria stessa, che da noi invitato a produrre la documentazione necessaria ad accertare la regolarità di quanto realizzato, esibiva la

concessione edilizia rilasciata da questo Comune e contraddistinta con il n° 859 del 27 maggio 1999 assieme agli elaborati planimetrici allegati.

Intesta [redacted] meglio generalizzata ad oggetto "realizzazione di due piani fuori terra da adibire a laboratorio per la produzione di pasta fresca ed annessa abitazione".

Al momento dell'accertamento l'opera si presentava realizzata solo nelle parti strutturali e nella tampognatura del piano terra.

Senonchè da appurato controllo effettuato sul posto si sono riscontrate alcune modeste difformità che non costituiscono variazioni essenziali al fabbricato stesso quali:

- 1) ampliamento nella larghezza di tutti i balconi di circa 30 cm (autorizzato cm 120 realizzato cm 150).
- 2) allargamento del vano scala ubicato all'interno del fabbricato di circa 30cm (autorizzato mt. 2,50 realizzato mt. 2,80) che però non modifica la superficie coperta e il volume complessivo.

Alle contestazioni da noi effettuate [redacted] provvedere a comunicare le variazioni apportate nell'immediatezza o comunque entro la fine dei lavori ai sensi dell'art 15 della legge 47/85.

Si fa presente che sono state rispettate le distanze di confine e che all'interno del sito era visibile il cartello riportante le indicazioni di cantiere edile.

Si comunica inoltre che nella stessa giornata sono stati effettuati altri tre sopralluoghi in cantieri edili diversi come appresso:

- 1) [redacted] part.662 Concessione Edilizia n° 856 del 27.04.1999 intestata [redacted] ivi residente alla località "Pietricciolo".

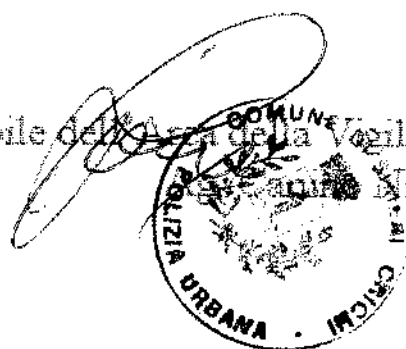
2) [redacted]
part. IIe 744 e 747 Concessione Edilizia n° 886 del 29.11.1999 intestata
[redacted]
[redacted]

3) cantiere ubicato alla località "Alli - Lacuni" identificato al foglio 20
part. I 31 Concessione Edilizia n° 956 del 16.01.2002 intestata al
[redacted]
Sig. ROBERTO LEGGIERO nato a Catalzaro il 30.05.1952 e residente in
[redacted]

nei quali al momento non si riscontrano difformità alle concessioni stesse

Copia del presente si rimette agli organi in indirizzo ognuno per le proprie
competenze .

Il Responsabile dell'Asa della Vigilanza
[redacted] Nicola



SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 7. Gennaio 2002, esecutiva, con la quale è stato istituito lo Sportello Unico per le attività produttive in forma singola;

VISTO l'art. 5 del Regolamento d'organizzazione interna in forma singola ed in via sperimentale dello Sportello Unico per le Attività Produttive, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 9 gennaio 2002, esecutiva;

VISTO il decreto sindacale n. 28 del 28 dicembre 2009 di nomina del Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive;

Visto che il richiedente ha assolto agli obblighi imposti dagli art. 16 e 36, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, mediante:

- Versamento di euro **273,79** sul c.c.p. 12411880 intestato alla Tesoreria comunale per oneri concessori;
- Versamento di euro **273,79** sul c.c.p. 12411880 intestato alla Tesoreria comunale per sanzione amministrativa

Preso atto, infine, che la ditta ha provveduto al versamento della somma di euro **103,29** a titolo di diritti di segreteria.

RILASCIA

Contrada Lacuni, il permesso di costruire in sanatoria per l'ampliamento di un fabbricato a due piani fuori terra in c.a., da adibire a laboratorio artigianale con annesso alloggio custode, nell'area identificata al N.C.T. di questo comune al foglio n. 20, particelle n. 1157 e 1158, giusta progetto

Ingegneri della Provincia di Catanzaro al n. 2318, come da elenco, allegato al presente per costituirne parte integrante e sostanziale con le prescrizioni di seguito riportate:

1. Relazione Tecnica; Piante; Sezioni; Prospetti; Planimetria; Profilo terreno.

PRESCRIZIONI GENERALI

- Il presente atto costituisce provvedimento conclusivo del procedimento unico di cui al D.P.R. 447/98 e successive integrazioni e modificazioni.

Prest/a



IL RESPONSABILE

(D. 1/1/2010)

[Signature]

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver ritirato oggi 9/2/ 2010 l'originale del presente permesso con n. 1 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

[Signature]

COMUNE DI SIMERI CRICHI

(Provincia di Catanzaro)

[REDACTED]

[REDACTED]

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: Ampliamento in sanatoria, di un fabbricato a due piani fuori terra, in c.a., da adibire a laboratorio artigianale con annesso alloggio custode.

IL PROPRIETARIO

[REDACTED]



ALL. 1/1

DEL 12 GEN 2010

Gram. [Signature]

27

PREMESSA

In data 30 novembre 2007 io sottoscritto [redacted]
88100 Catanzaro iscritto all'albo degli Ingegneri di Catanzaro e Provincia al n° 2318

[redacted] proprietario del mulino per la macinazione di cereali, con annesso alloggio custode, sito in località Apostolello, contrada Lacuni, C.A.P. 88050 Simeri Crichi, ed identificato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 20 con la particella n. 1157 e n.1158, di redigere un progetto in sanatoria, in relazione all'ordinanza di demolizione opere abusive e ripristino dello stato dei luoghi n.53/2007 REG. ORD. emessa dal comune di Simeri Crichi in data 06/11/2007.

L'immobile di proprietà [redacted] completamento della fase di costruzione risultava essere modificato rispetto al progetto realizzato, nei punti che verranno descritti di seguito.

DESCRIZIONE

PIANO TERRA

Il locale adibito a macinazione, posto al piano terra, tramite mulino e deposito materiale, ha subito una riorganizzazione delle divisioni interne, lasciando inalterata la superficie e la sua cubatura.

Nella fattispecie il locale suddetto, ha una superficie utile di 106,00 mq, che sviluppa un volume di 360.4 mc, avendo il locale un'altezza di 3.40 m.

Per quanto riguarda il manufatto in assi di legno realizzato sulla facciata est del fabbricato verrà sgomberato, quindi non si richiede nessuna sanatoria.

Detto ciò l'area destinata a parcheggio per l'attività risulta essere, come da progetto, $P = 36$ mq, l'area destinata a parcheggio privato risulta essere 36 mq, mentre per quanto riguarda gli STANDARDS urbanistici, pari a 20 mq per abitante, risultano essere di 80 mq, in quanto gli elementi del nucleo familiare ed eventuali soggetti alle dipendenze del titolare dell'attività constano in n.4 persone. Il tutto risulta indicato nella planimetria allegata 1:500.

PRIMO PIANO

Il piano superiore dell'immobile è destinato interamente ad alloggio custode.

Il locale ha subito delle modifiche rispetto al progetto, che hanno comportato un aumento della superficie utile ed un conseguente aumento della cubatura.

La chiusura del balcone destro posto sulla facciata nord del fabbricato ha determinato un aumento della superficie del locale di 7 mq, che formano un volume di 21,7 mc (Vedi particolare degli ampliamenti superficiali e volumetrici allegato).

L'aumento di lunghezza di 30 cm del balcone sinistro posto sulla facciata nord, sviluppa una superficie aggiuntiva pari a 1,24 mq.

L'aumento di lunghezza di 30 cm del balcone sinistro posto sulla facciata sud, sviluppa una superficie aggiuntiva pari a 1,695 mq.

L'aumento di lunghezza di 30 cm del balcone destro posto sulla facciata nord, sviluppa una superficie aggiuntiva pari a 1,785 mq.

La superficie totale data dalle variazioni costruttive rispetto a quelle progettuali è quantificata in 11,72 mq (Vedi particolare degli ampliamenti superficiali e volumetrici allegato), che sommata a 107,93 mq di

superficie utile, risultano essere pari a 119,65 mq, soddisfano quindi i requisiti previsti dai parametri urbanistici di cui all'art. 62 comm. "F" voce "uno", delle norme tecniche di attuazione, che fissano il limite di "superficie utile massima di 130 mq per ciascun impianto".

La cubatura totale dell'intero fabbricato, risulta essere pari a 989,55 mc, considerando una volumetria totale disponibile pari a 8736 mc, si determina una volumetria residua pari a 7746,45 mc.

Sul terreno identificato al N.C.T. del Comune di Simeri Crichi al foglio 20 con la particella n.1158, insistono due costruzioni in cemento e mattoni, una adibita a ricovero per un pozzo per irrigazione, che sviluppa una cubatura pari a 58 mc, realizzata con autorizzazione del Comune di Simeri Crichi prot. N.2913/93 del 23/07/1993, ed una adibita a legnaia, realizzata in data antecedente al 1966, che sviluppa una cubatura di 126 mc.

Risulta, quindi una volumetria residua delle particelle n.1157 e n.1158 pari a 7562,45 mc.

La proiezione del punto di massima sporgenza della facciata nord del fabbricato al filo stradale misura 14,50 m, pertanto, facendo fede al codice che regola le distanze da strade provinciali, che prevede una distanza minima pari a 10,00 m, si può affermare che tale norma in variante viene rispettata.

Sulla facciata sud, come da prospetto allegato, si evidenzia l'aggiunta di una finestra sul vano scala, che porta alla copertura dell'immobile e l'allargamento della pensilina a copertura dell'accesso al piano superiore dell'edificio per una superficie complessiva pari a circa 3,00 mq. Per quanto riguarda la facciata est, la distanza tra l'edificio adibito a magazzino ed il confine misura circa 8,00 m, rispettando l'art. 21 delle N.T.A. del P.R.G..

La facciata ovest presenta l'aggiunta di una finestra posta al piano primo, come da prospetto allegato, la distanza dal confine, in ogni caso, misura 5,10 m rispettando nuovamente l'art. 21 delle N.T.A. del P.R.G.

Allegati:

- Piante progetto originario 1:100;
- Sezioni progetto originario 1:100;
- Prospetti progetto originario 1:100;
- Piante progetto attuale 1:100;
- Sezioni progetto attuale 1:100;
- Prospetto progetto attuale 1:100;
- Planimetria particolare del fabbricato 1:500;
- Allegati fotografici.
- Stralcio aerofotogrammetrico in scala 1:5000 con indicazione dell'area;
- Stralcio dello Strumento urbanistico vigente;
- Profilo del terreno circostante l'area in scala 1:100;
- Schema smaltimento acque reflue.

IL PROPRIETARIO

[Redacted signature]



RELAZIONE TECNICA SUI MATERIALI

Si riporta di seguito una relazione dettagliata sui materiali da costruzione utilizzati per la realizzazione di un locale artigianale da adibire a laboratorio artigianale, nel comune di Simeri Crichi loc. Apostolello.

Per le opere di fondazione è stato usato del calcestruzzo dosato, per metro cubo, nel seguente modo:

- 250 kg di cemento tipo PORTLAND;
- 0,800 mc di ghiaia o pietrisco;
- 0,450 mc di sabbia asciutta e non compressa;
- 0,150 mc di acqua.

In corrispondenza della fondazione, a telaio orizzontale, costituita da travi rovesce, è stata prevista la realizzazione di un adeguato vespaio in pietra o ciottolosi di fiume al fine di garantire un certo isolamento dell'opera rispetto al terreno di fondazione ed impedire la risalita capillare di umidità.

Per quanto riguarda le opere in elevazione (travi, pilastri), costituite da una serie di telai incastrati al piede del telaio di fondazione, il calcestruzzo è stato dosato, per metro cubo, nel seguente modo:

- 300 kg di cemento tipo PORTLAND;
- 0,800 mc di ghiaia o pietrisco;
- 0,400 mc di sabbia asciutta e non compressa;
- 0,120 mc di acqua.

Le opere di carpenteria hanno previsto l'utilizzo di acciaio tipo FeB38K non controllato in stabilimento, ad aderenza migliorata ed avente un sigma ammissibile di 1900 kg/cmq.

La muratura esterna, ricoperta di malta cementizia a due strati ed in parte rifinita a frattazzino, è composta da laterizi a cassa vuota con 21 fori posti a coltello, una camera d'aria con coibentazione termoacustica ed una parte interna composta da laterizi a 10 fori con intonaco per civili abitazioni a tre strati con zoccolo in marmo e pitturati a tinte lavabili, i pavimenti risultano essere in grès porcellanato (antiscivolo per il locale artigianale).

RELAZIONE TECNICA IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, FOGNANTE E RACCOLTA ACQUE METEORICHE.

Rete fognante:

la rete fognante verticale è costituita da colonne di scarico in PVC rinforzato, per le acque bianche e nere e terminante nei pozzetti di ispezione, la rete fognante orizzontale esterna è costituita da tubi in PVC rinforzati e terminanti in un'apposita vasca IMHOFF, collegata a sua volta ad una vasca assorbente dotata di apposita valvola di ritorno per impedire la risalita di acque chiarificate nella vasca IMHOFF. La vasca di raccolta risulta completamente interrata di forma cilindrica delle dimensioni di 5 mc.

Il pozzo disperdente è ubicato a circa 6,00 metri dalla vasca IMHOFF e lontano da serbatoi o condotte idriche destinate ad acque potabili, per un raggio superiore a 50 metri da pozzo.

Rete idrico-sanitaria:

la rete idrico-sanitaria è costituita da tubi in rame, collegati alla rete comunale esistente.

Raccolta acque meteoriche:

le acque meteoriche, convogliate sul terrazzo e sui balconi, vengono fatte defluire mediante tubi di scolo nel canale situato all'interno della proprietà, con lo scopo di irrigare il terreno circostante.

IL PROPRIETARIO





COMUNE DI SIMERI CRICHI
(Provincia di Catanzaro)

NUMERO CATASTRALE 10/07/1960

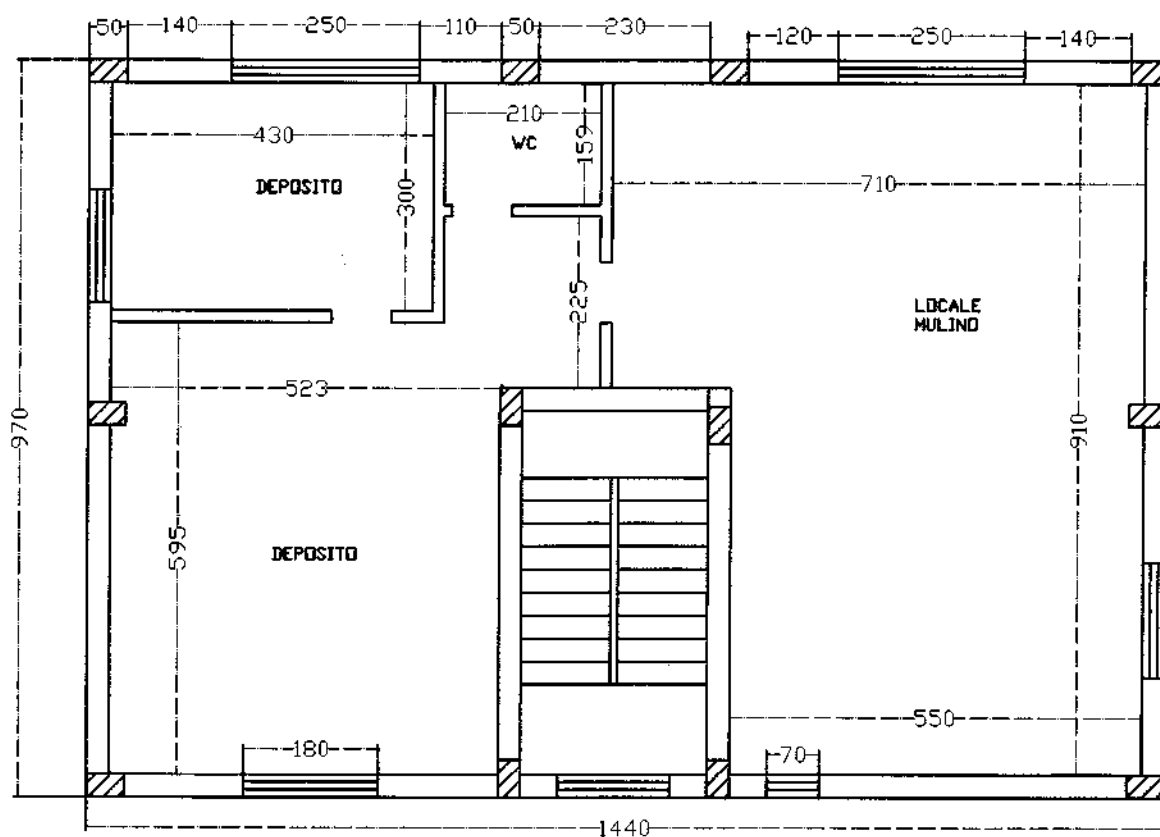
OGGETTO: Ampliamento in sanatoria, di un fabbricato a due piani fuori terra, in c.a., da adibire a laboratorio artigianale con annesso alloggio custode.

Richiesta di integrazione

ELABORATI

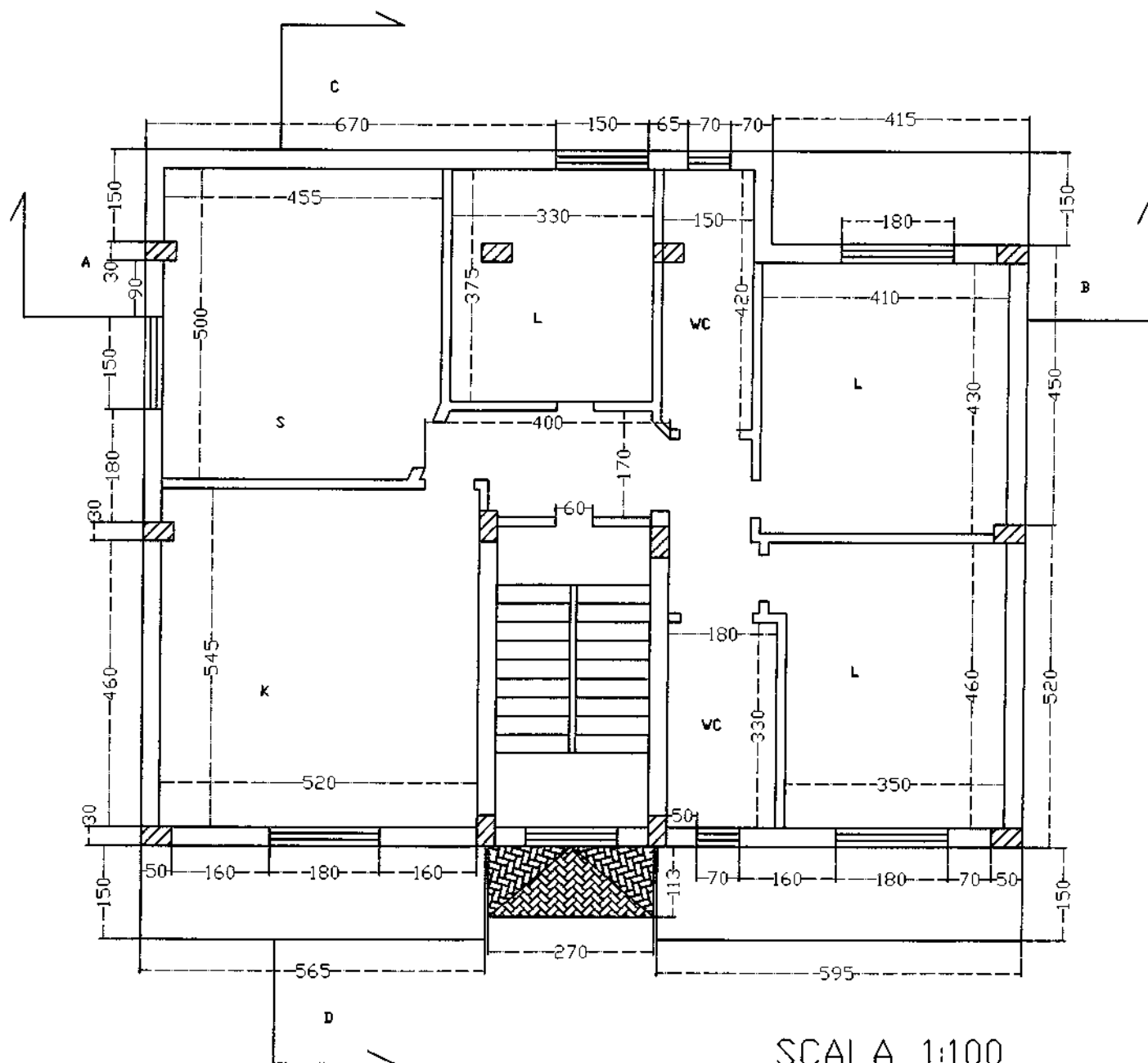
(Piante – Sezioni – Prospetti – Planimetria – Profilo terreno)

PIANTA PIANO TERRA ATTUALE



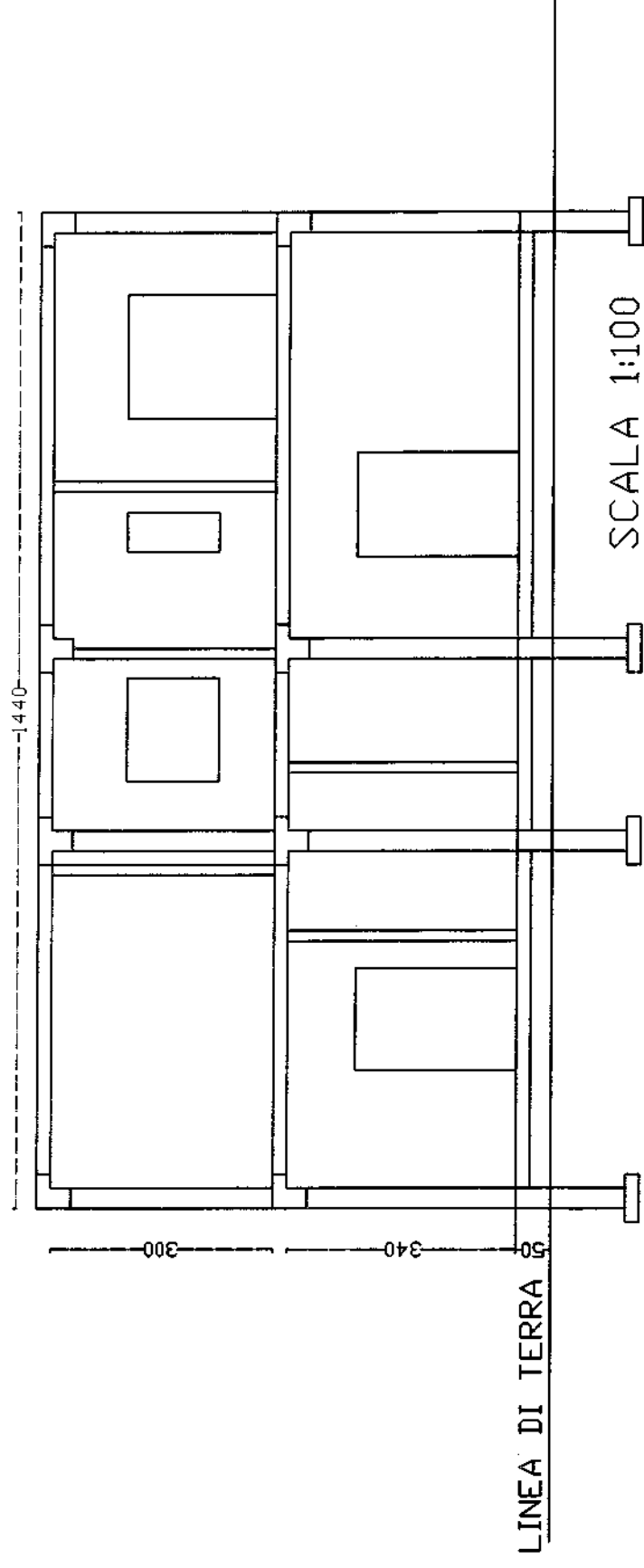
SCALA 1:100

PIANTA PRIMO PIANO ATTUALE

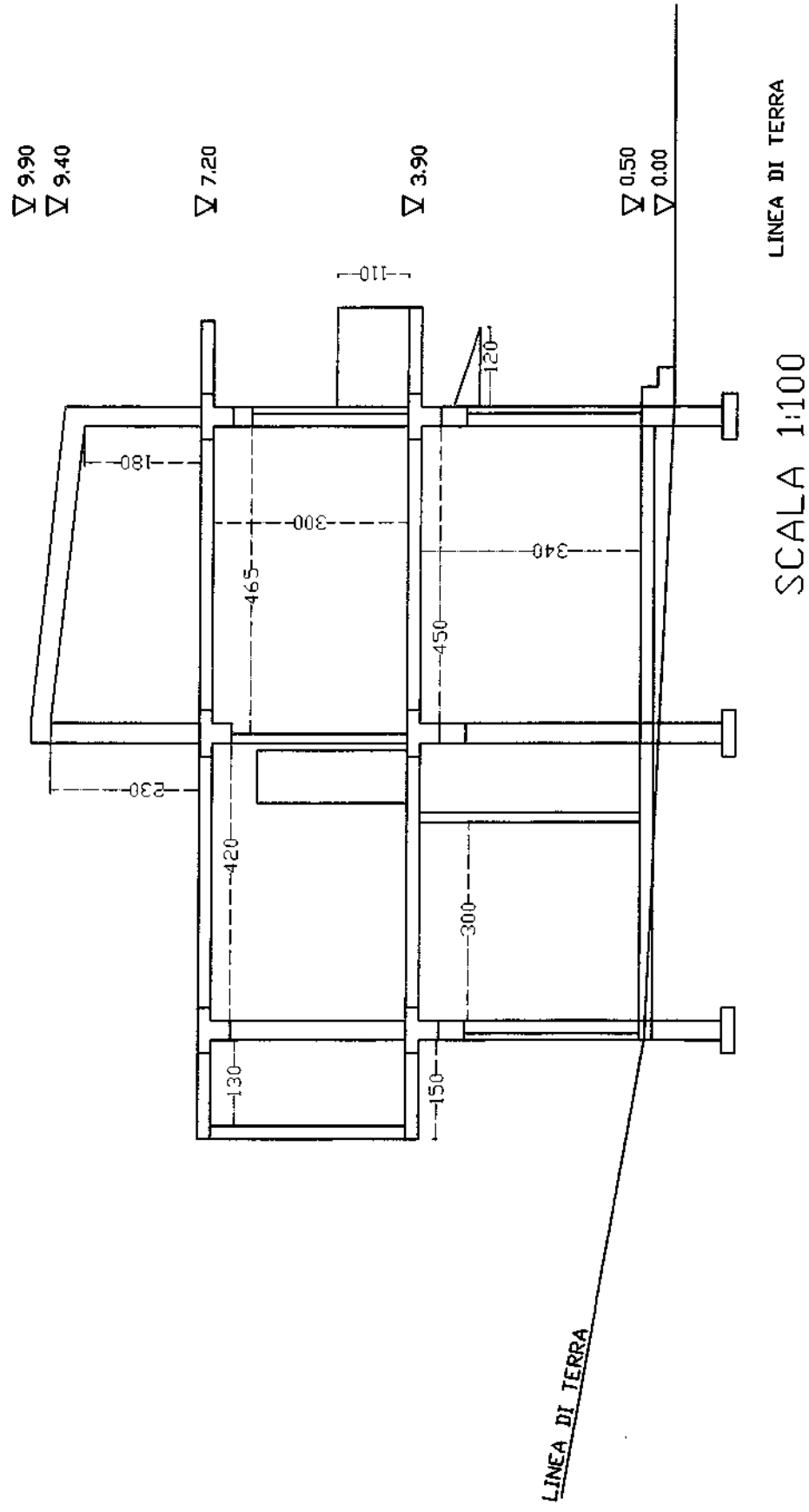


SCALA 1:100

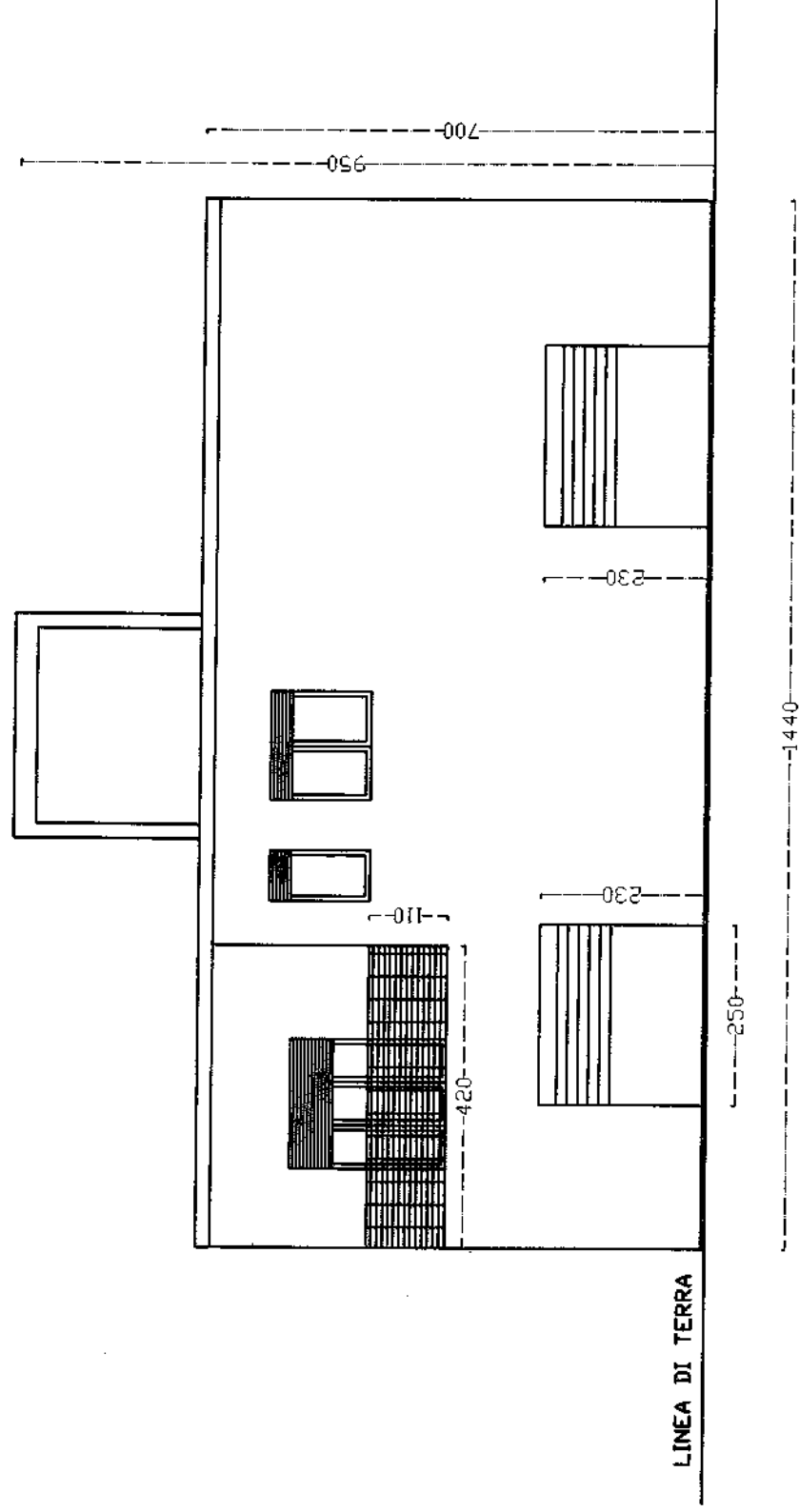
SEZIONE A - B ATTUALE



SEZIONE C - D ATTUALE

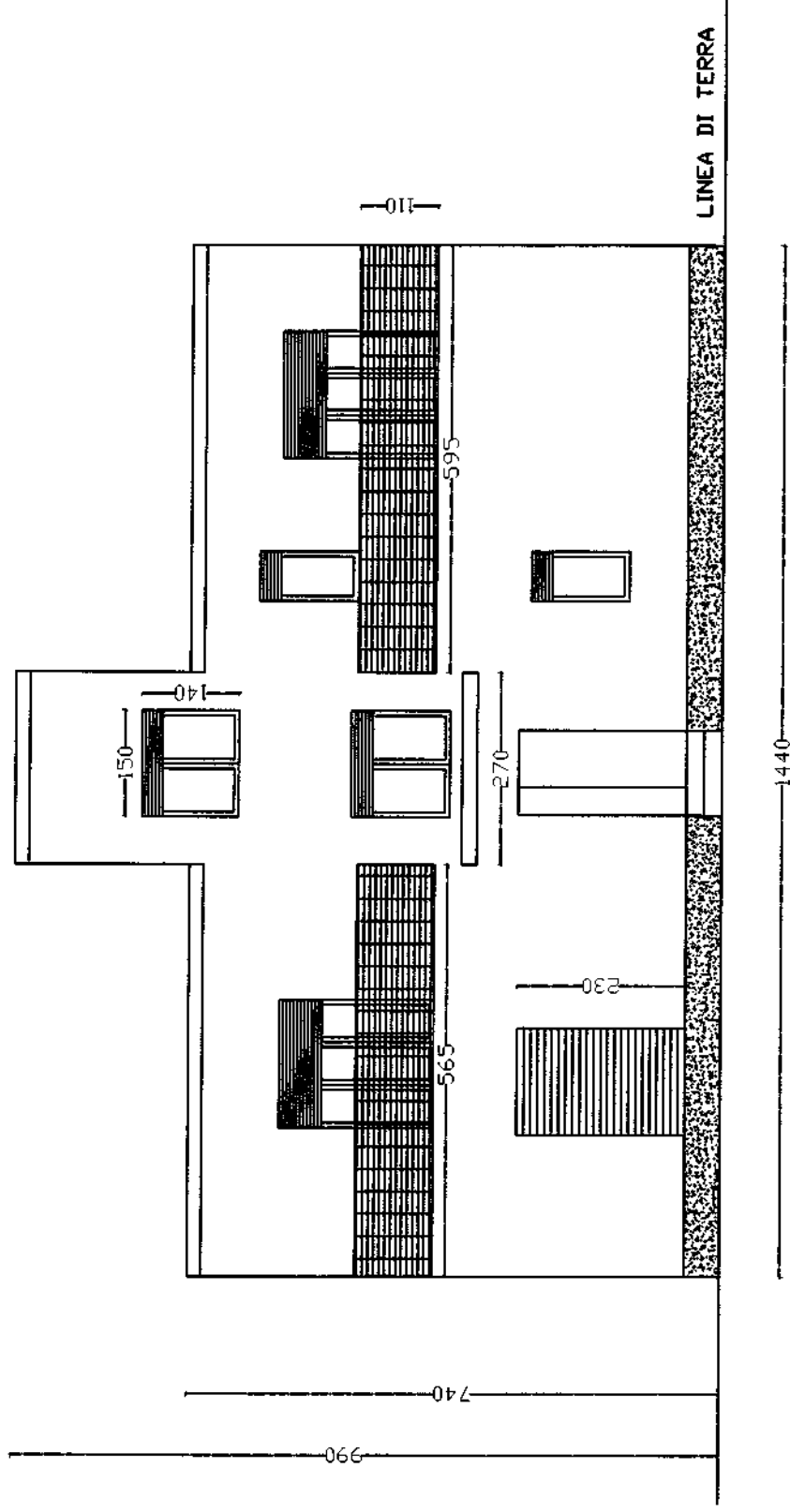


PROSPETTO NORD ATTUALE



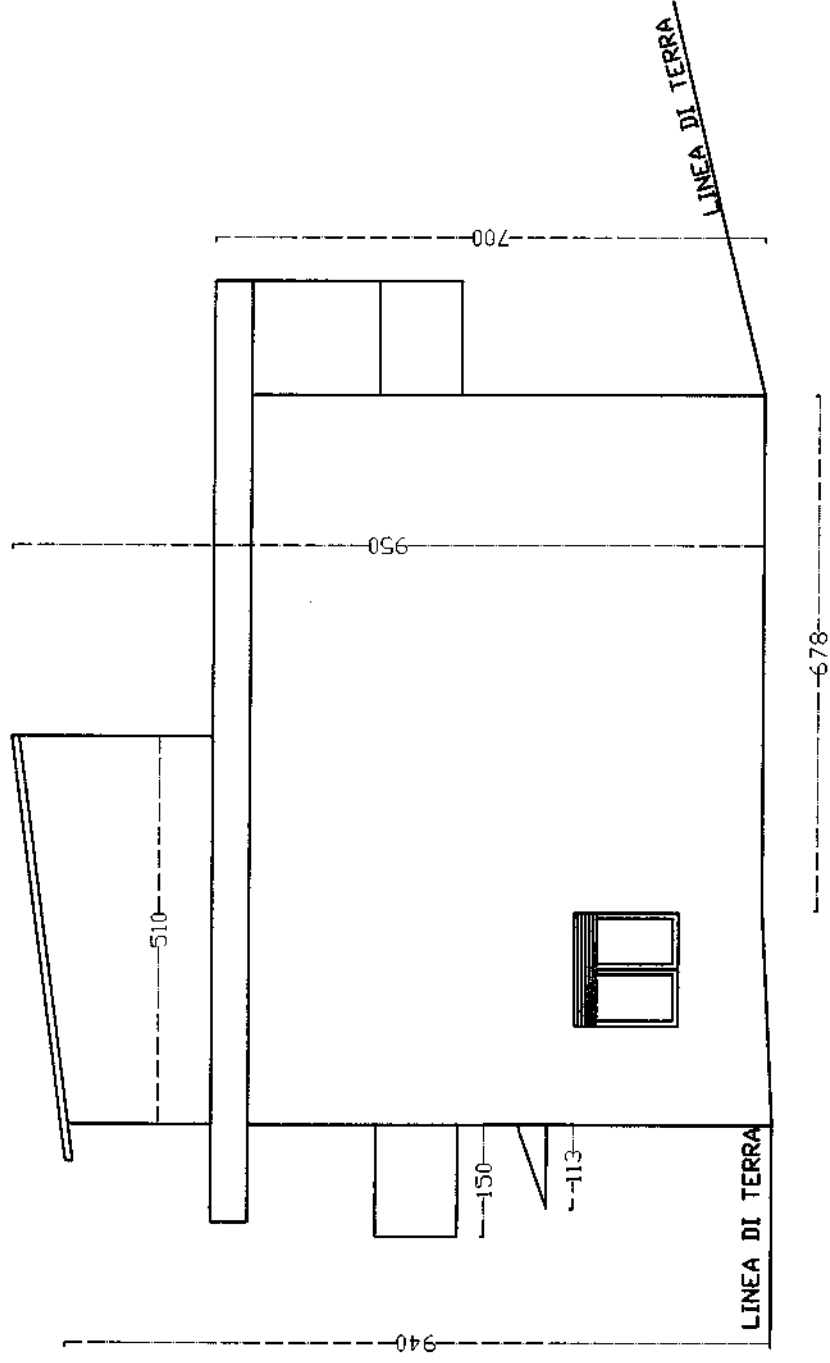
SCALA 1:100

PROSPETTO SUD ATTUALE



SCALA 1:100

PROSPETTO EST ATTUALE

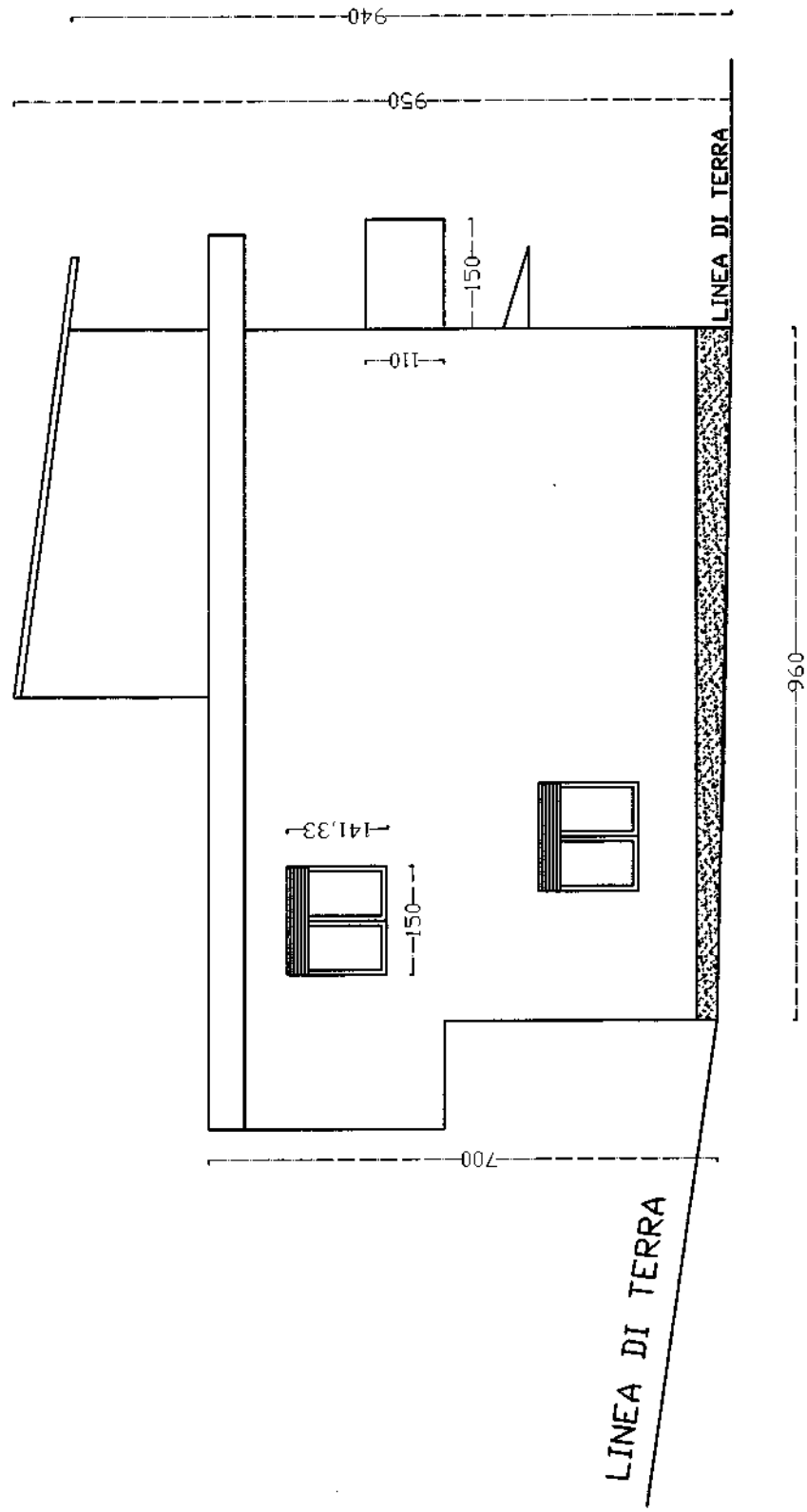


SCALA 1:100



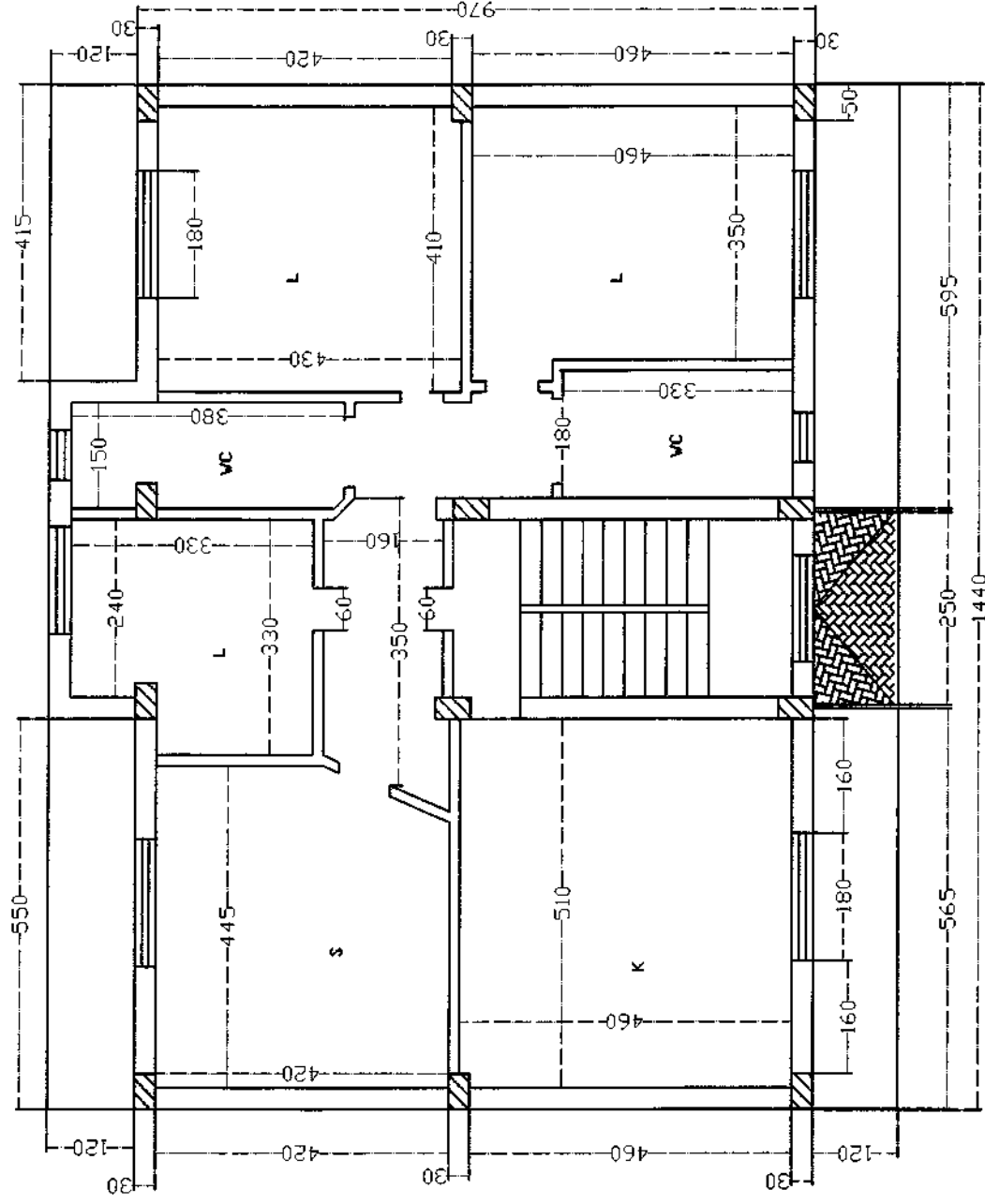
Foto 1.: Foto prospetto est attestante la demolizione del capanno

PROSPETTO OVEST ATTUALE



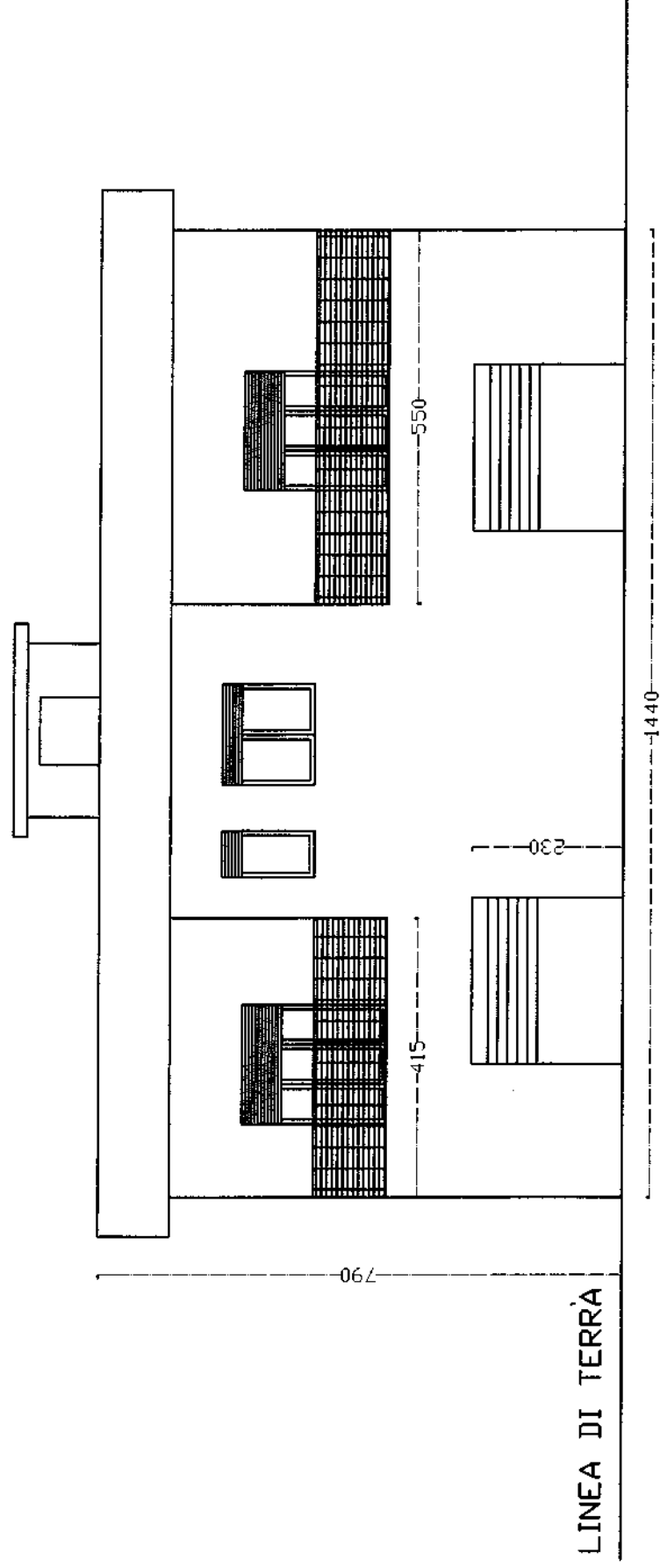
SCALA 1:100

PIANTA PRIMO PIANO DA PROGETTO



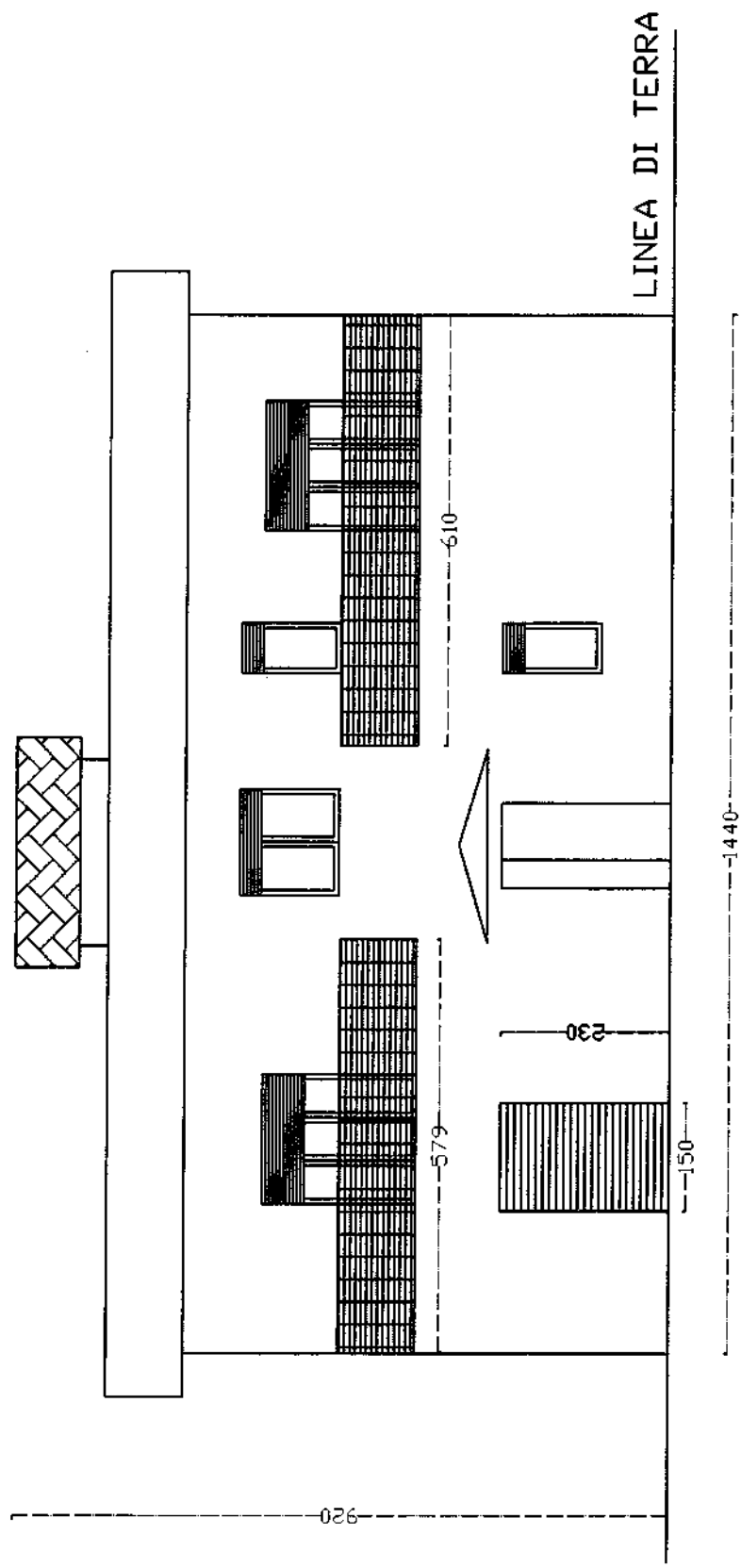
SCALA 1:100

PROSPETTO NORD DA PROGETTO



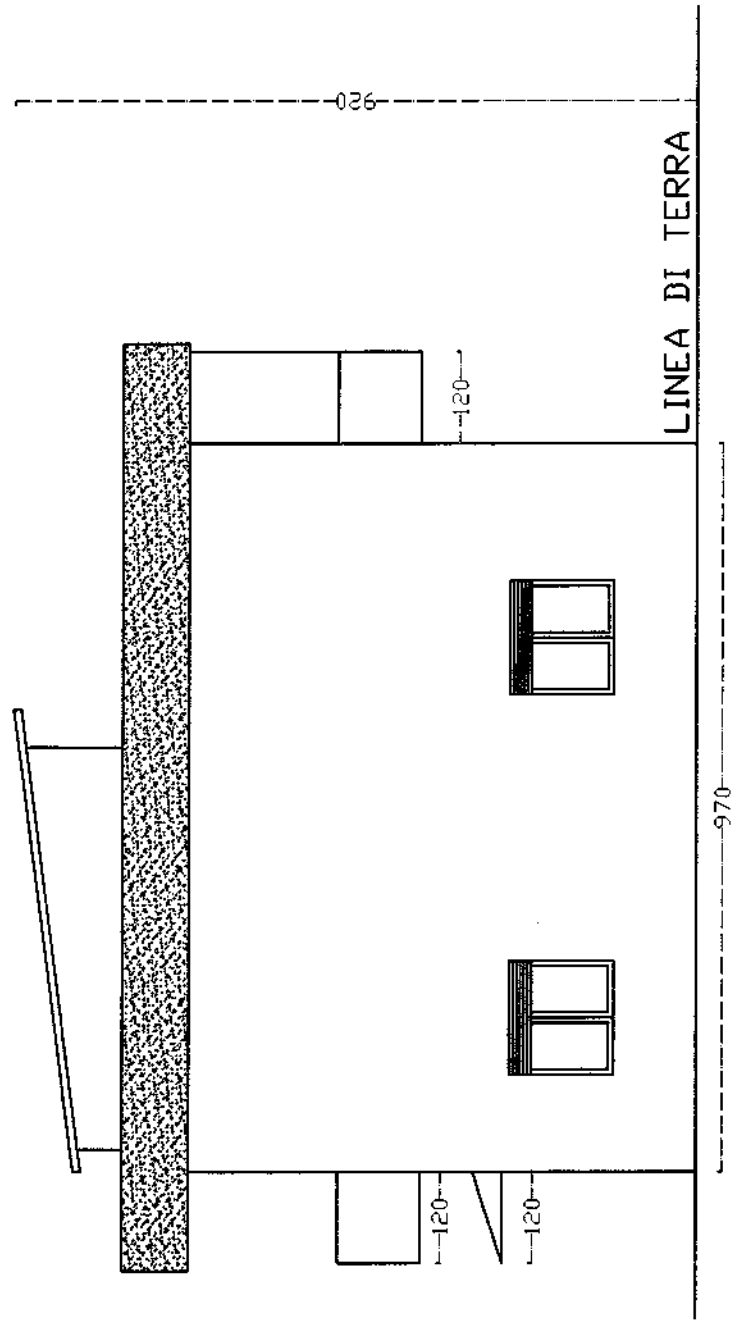
SCALA 1:100

PROSPETTO SUD DA PROGETTO



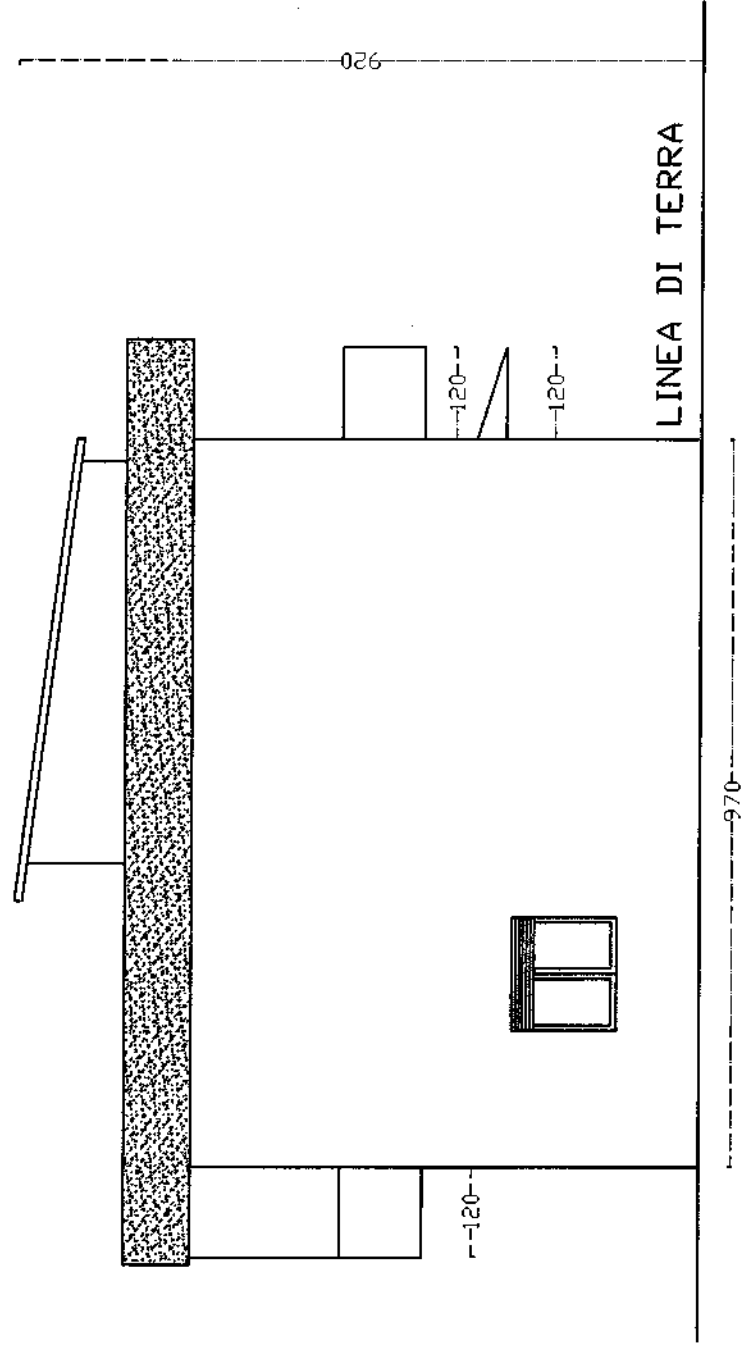
SCALA 1:100

PROSPETTO EST DA PROGETTO



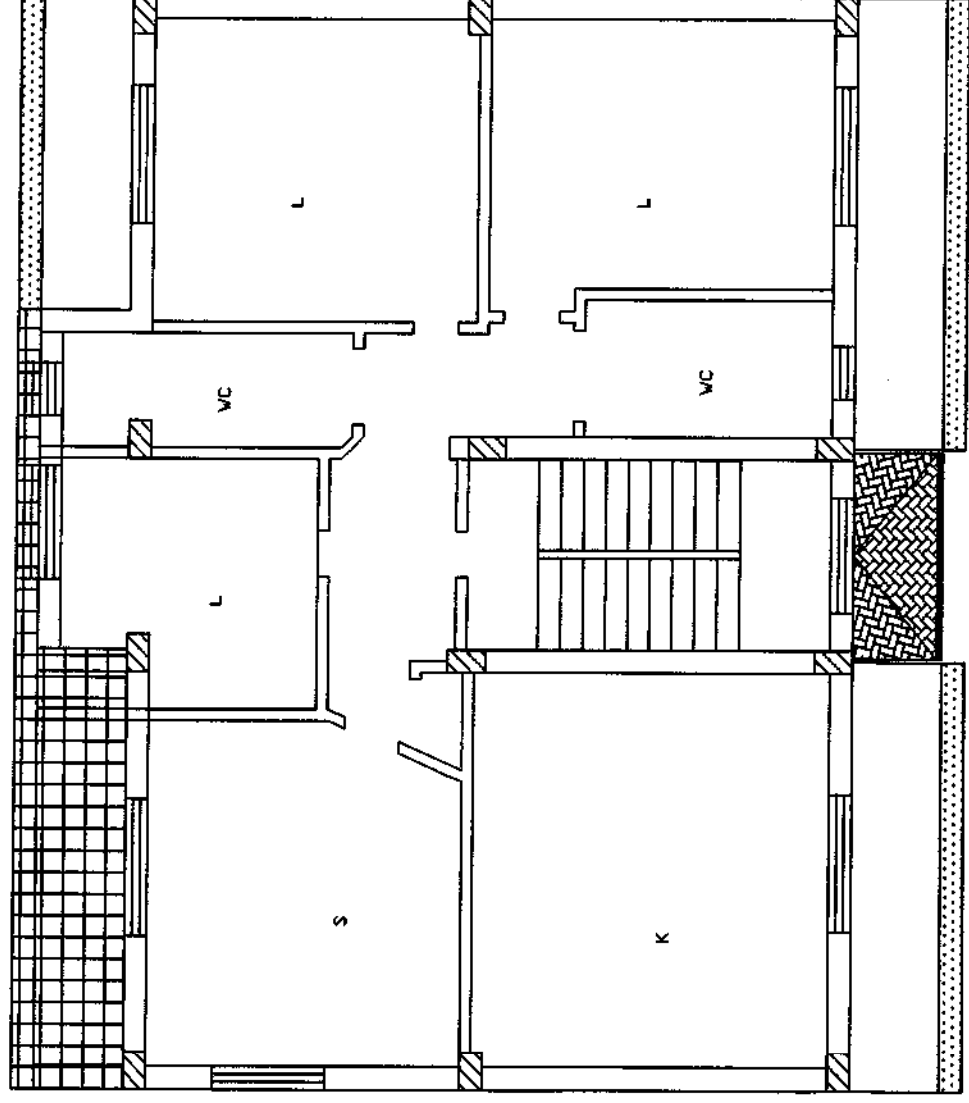
SCALA 1:100

PROSPETTO OVEST DA PROGETTO



SCALA 1:100

Particolare degli ampliamenti superficiali e volumetrici



Ampliamento pensilina (3,00 mq)

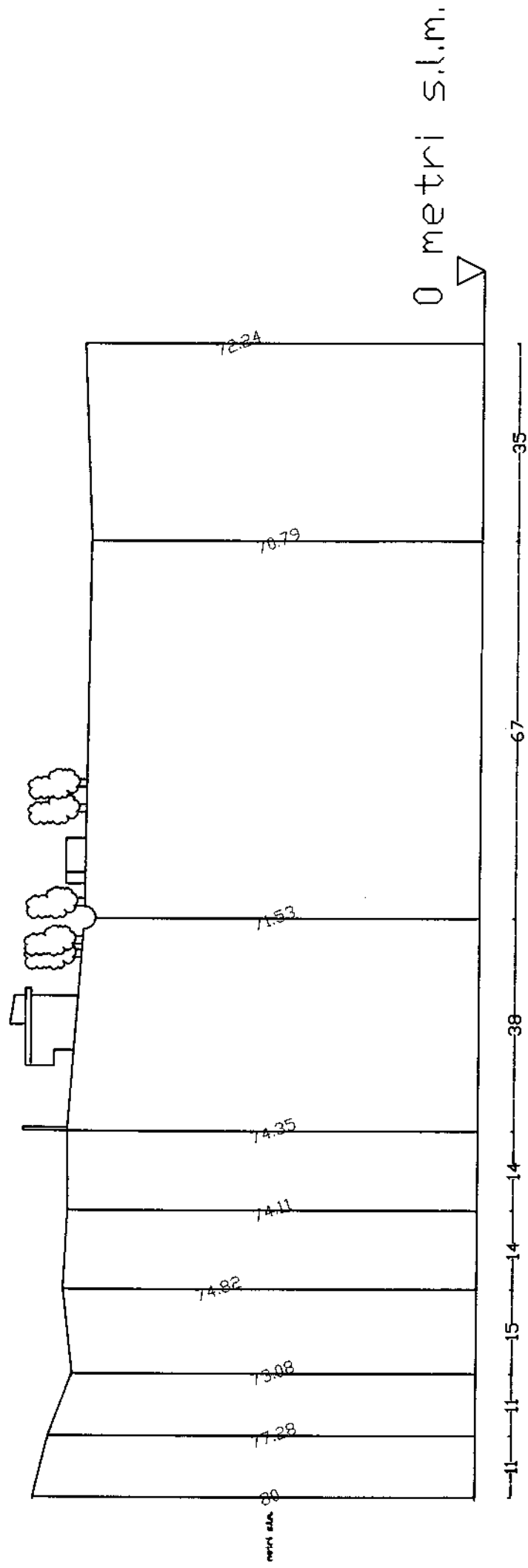
Chiusura balcone (21,70 mc)

Ampliamento n.3 balconi (11,72 mq totali)

SCALA 1:100

Profilo altimetrico del terreno

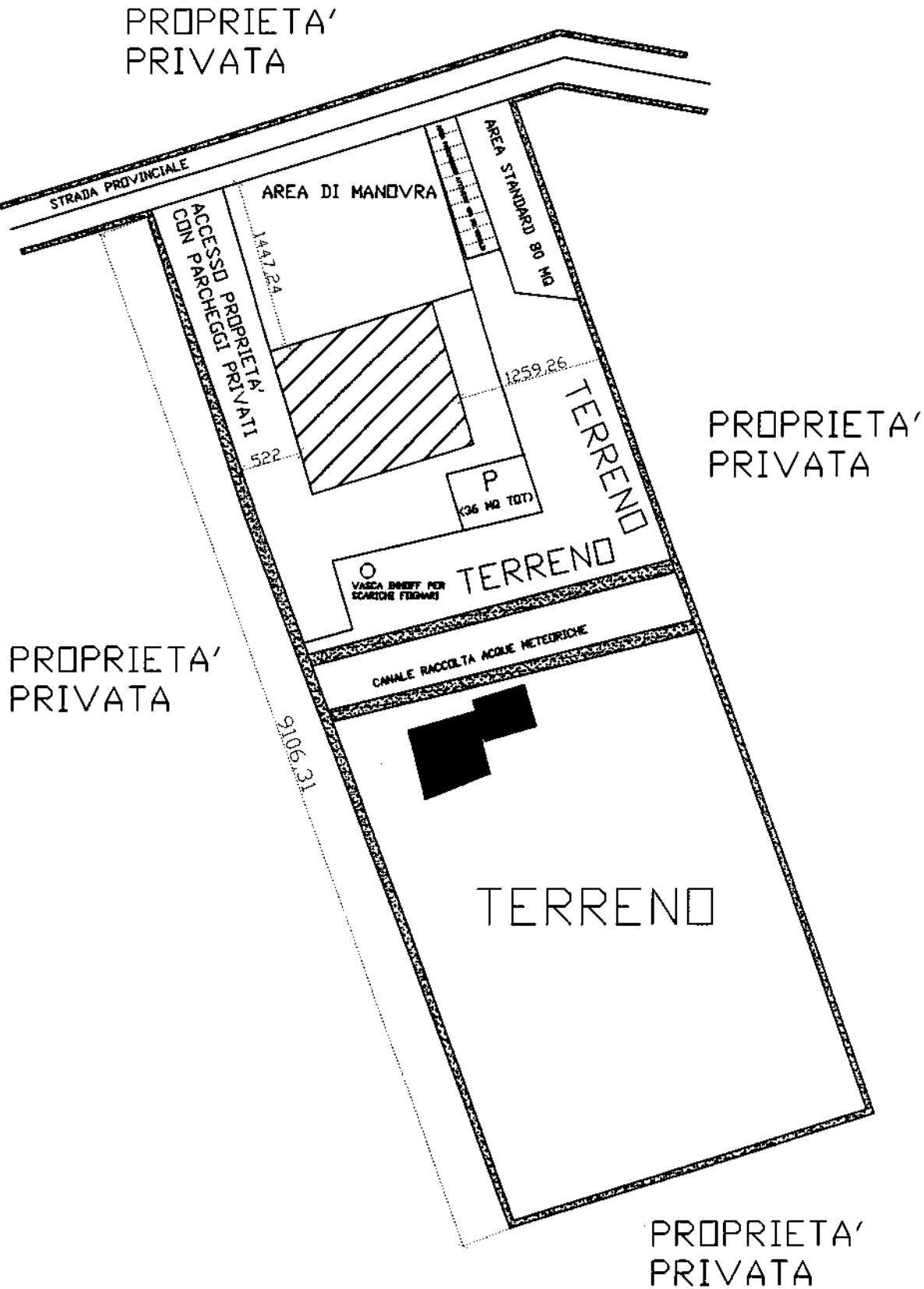
Fabbricato



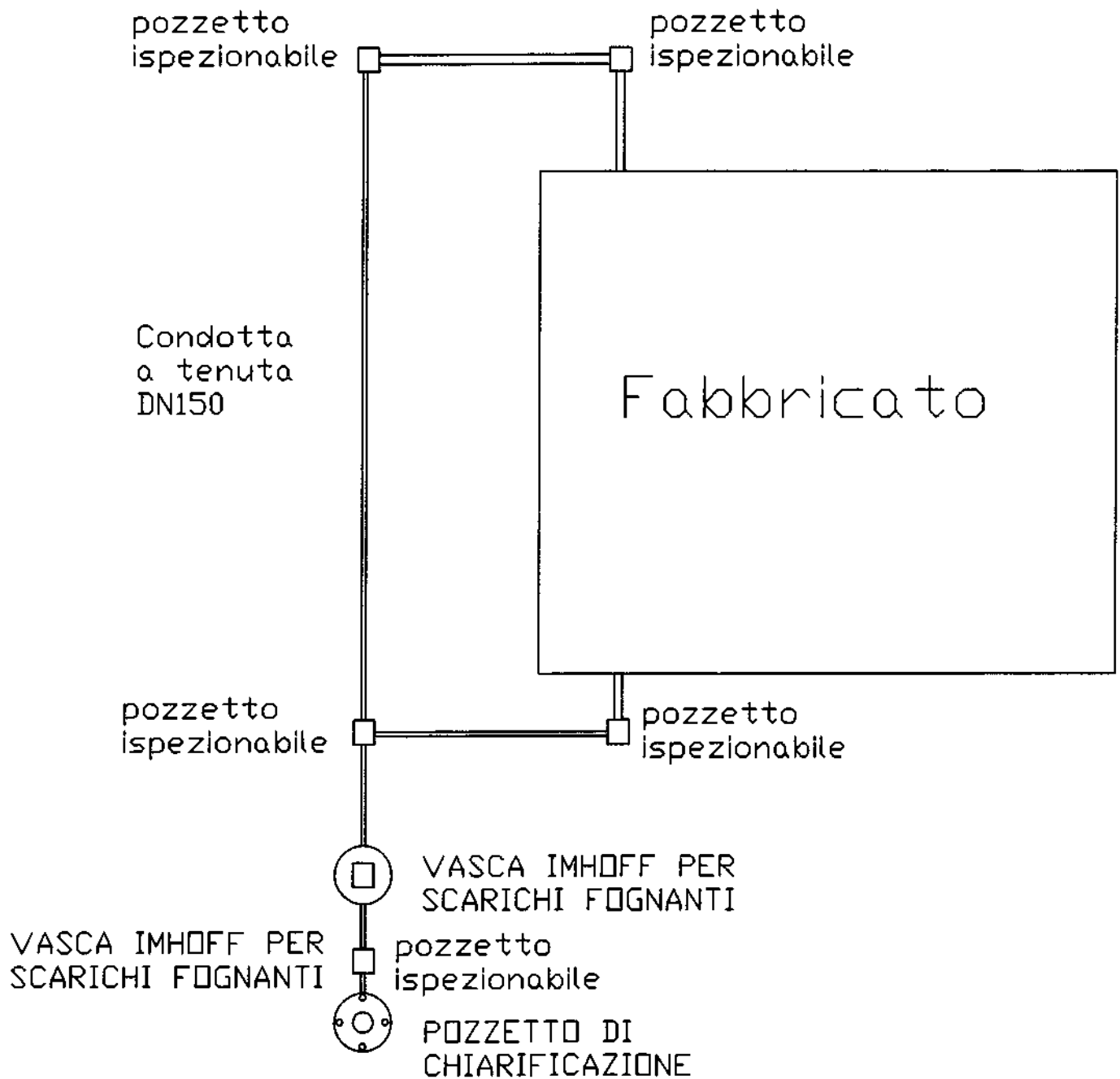
SCALA 1:100

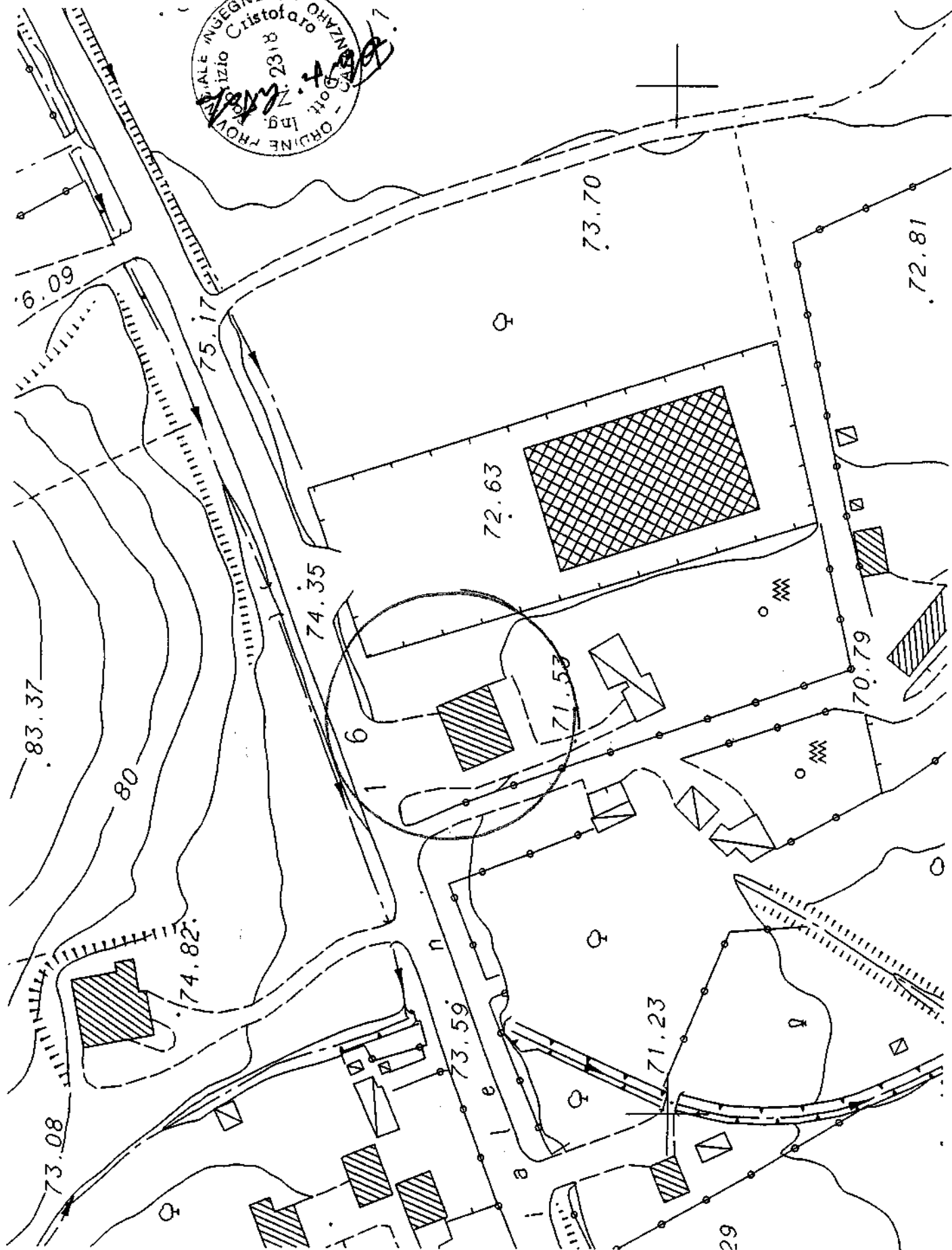
PLANIMETRIA PARTICOLARE

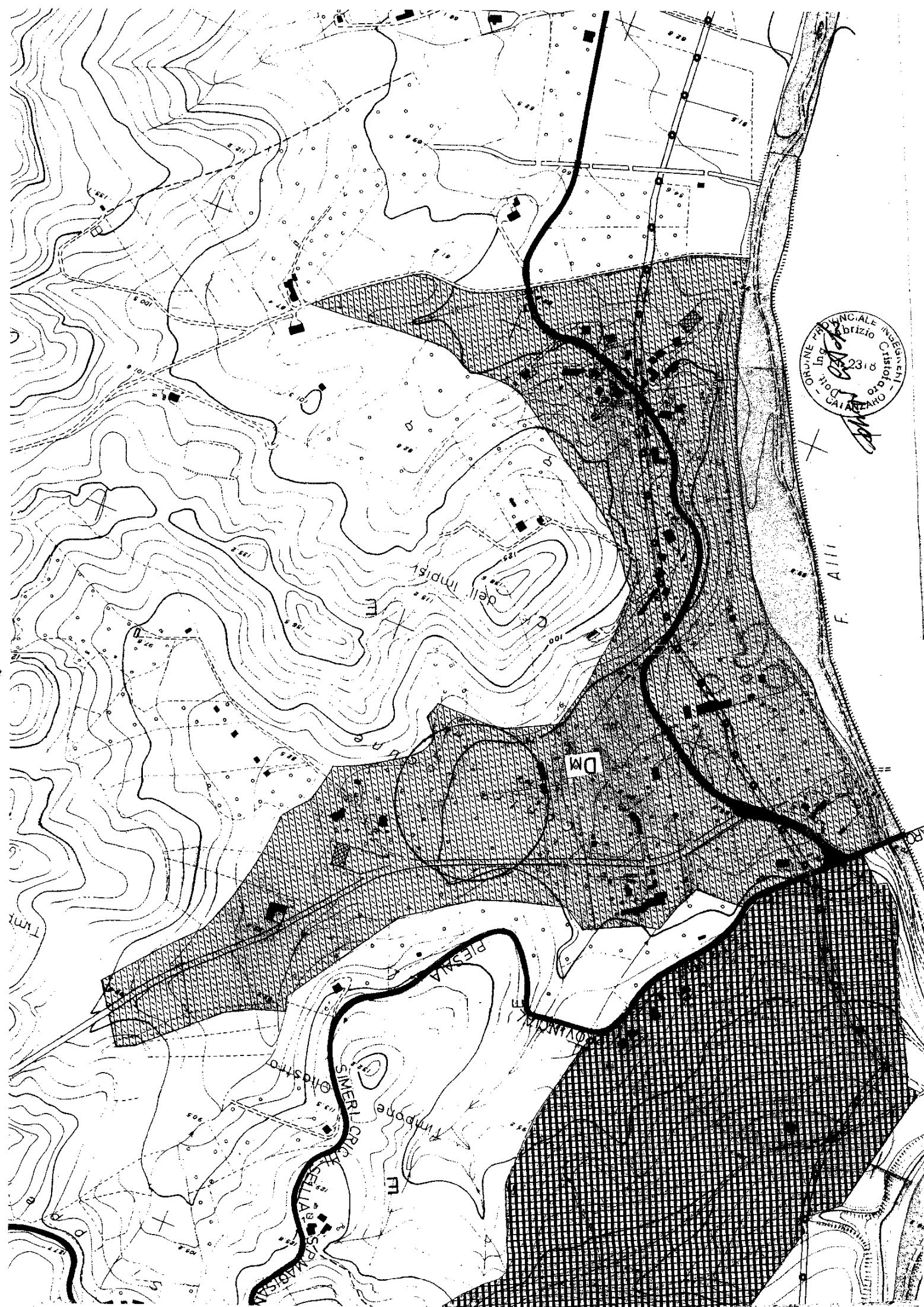
SCALA 1:500



SCHEMA IMPIANTO
SMALTIMENTO LIQUAMI









COMUNE DI SIMERI CRICHI

- Provincia di Catanzaro -

☎ 0961 - 481003

☎ 0961 - 481244

Sportello unico per le attività produttive

Prot. 9280/08-710-Spun

Lì, 27 novembre 2008

OGGETTO: Richiesta "permesso in sanatoria alla C.E. 859 del 27/05/1999, per l'ampliamento di un fabbricato a due piani fuori terra in c.a. da adibire a laboratorio artigianale con annesso alloggio alla loc. Apostolello".
Trasmissione Integrazione.

**Al Responsabile Ufficio Urbanistica
SEDE**

A seguito di quanto già trasmesso con nota 1770/2008-113 del 29/2/2008 ed a riscontro della richiesta di integrazione prot. 2361/08-495 ut del 25/3/2008, si trasmettono in duplice copia gli elaborati tecnici acquisiti al prot. gen. di questo Comune al n. 9103 del 24/11/2008, sotto elencati:

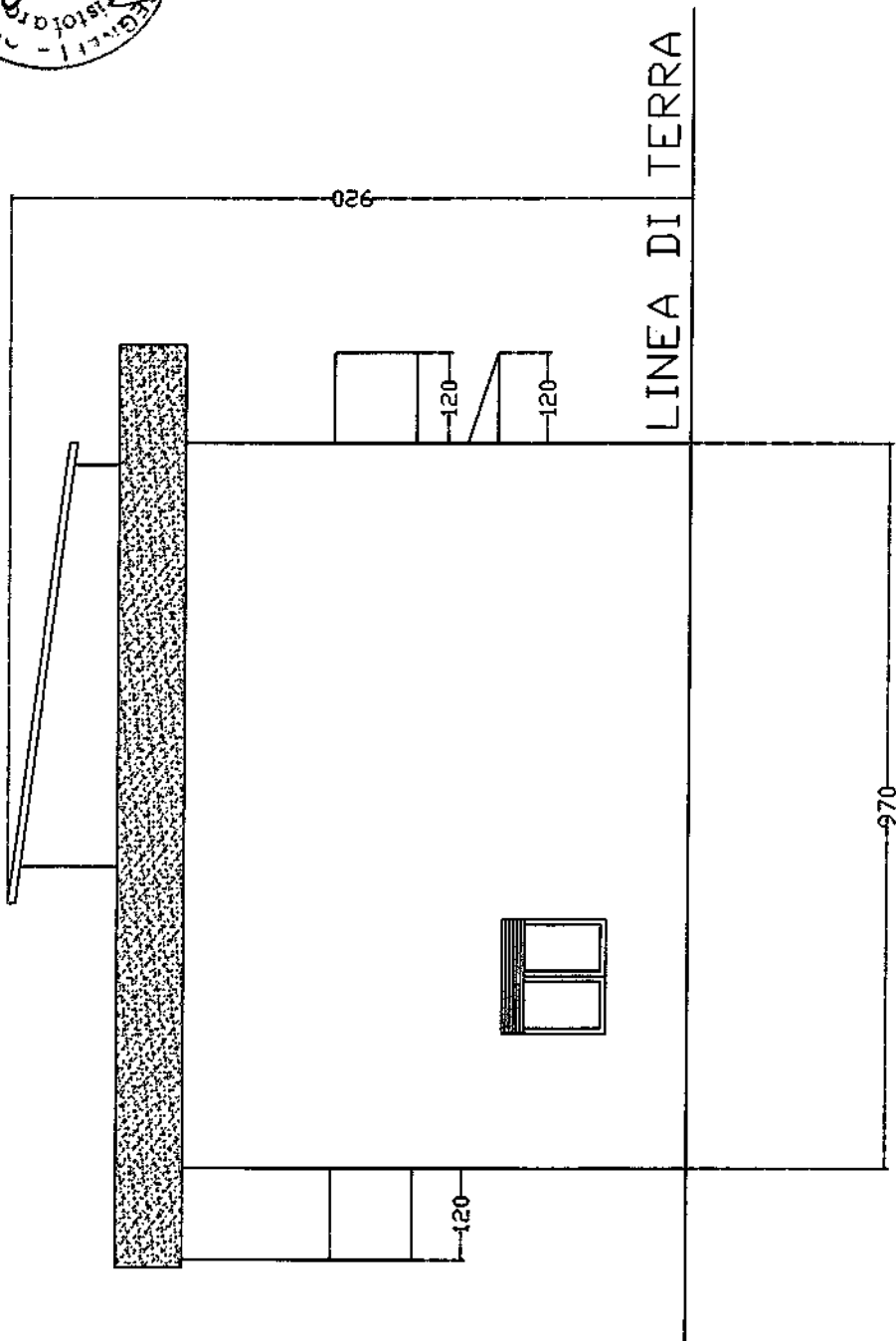
1. Relazione Tecnica Integrativa;

P/a

IL RESPONSABILE

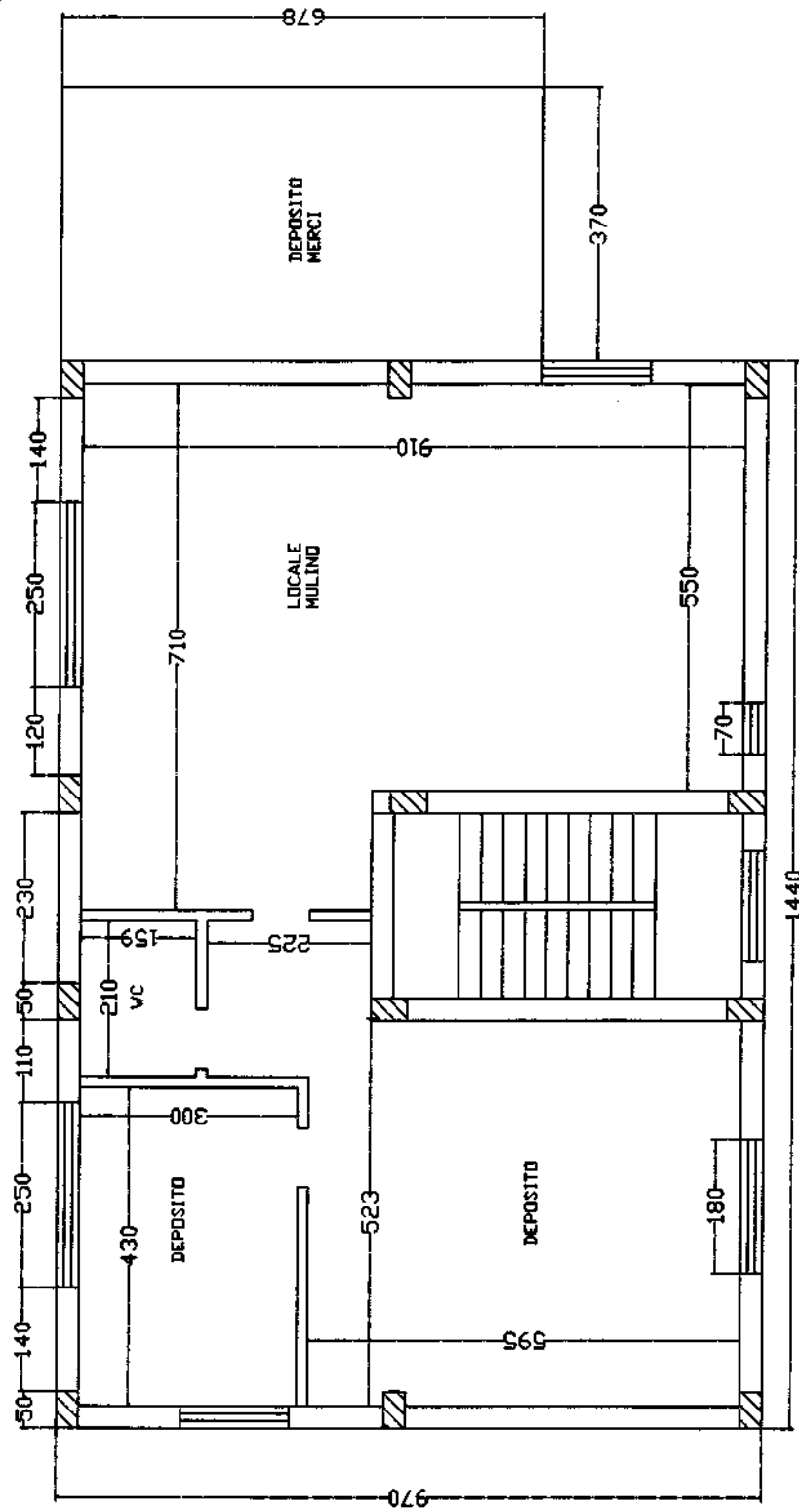

/

PROSPETTO OVEST DA PROGETTO



SCALA 1:100

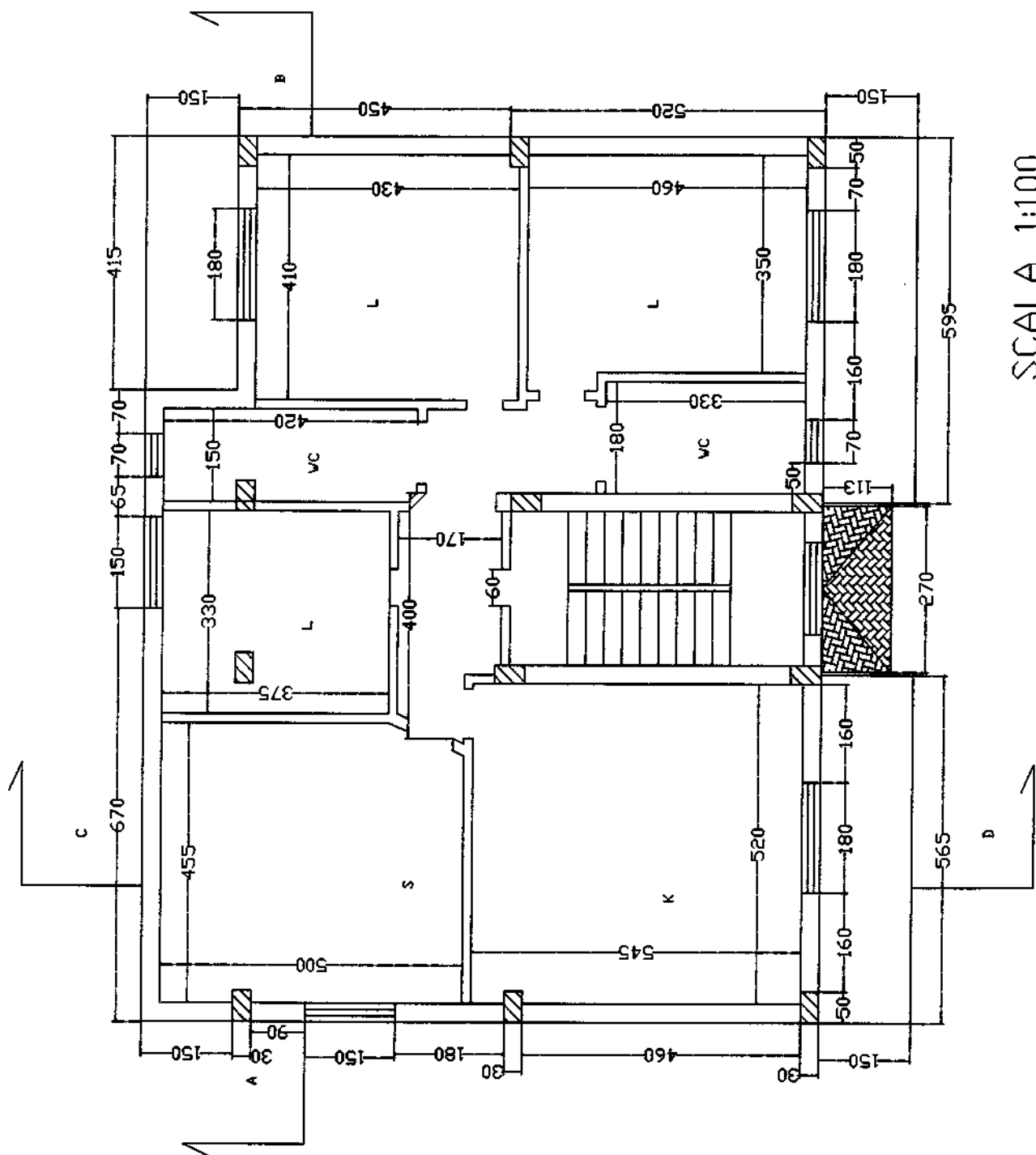
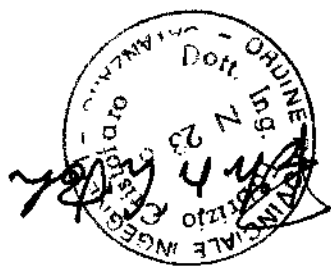
PIANTA PIANO TERRA ATTUALE



SCALA 1:100

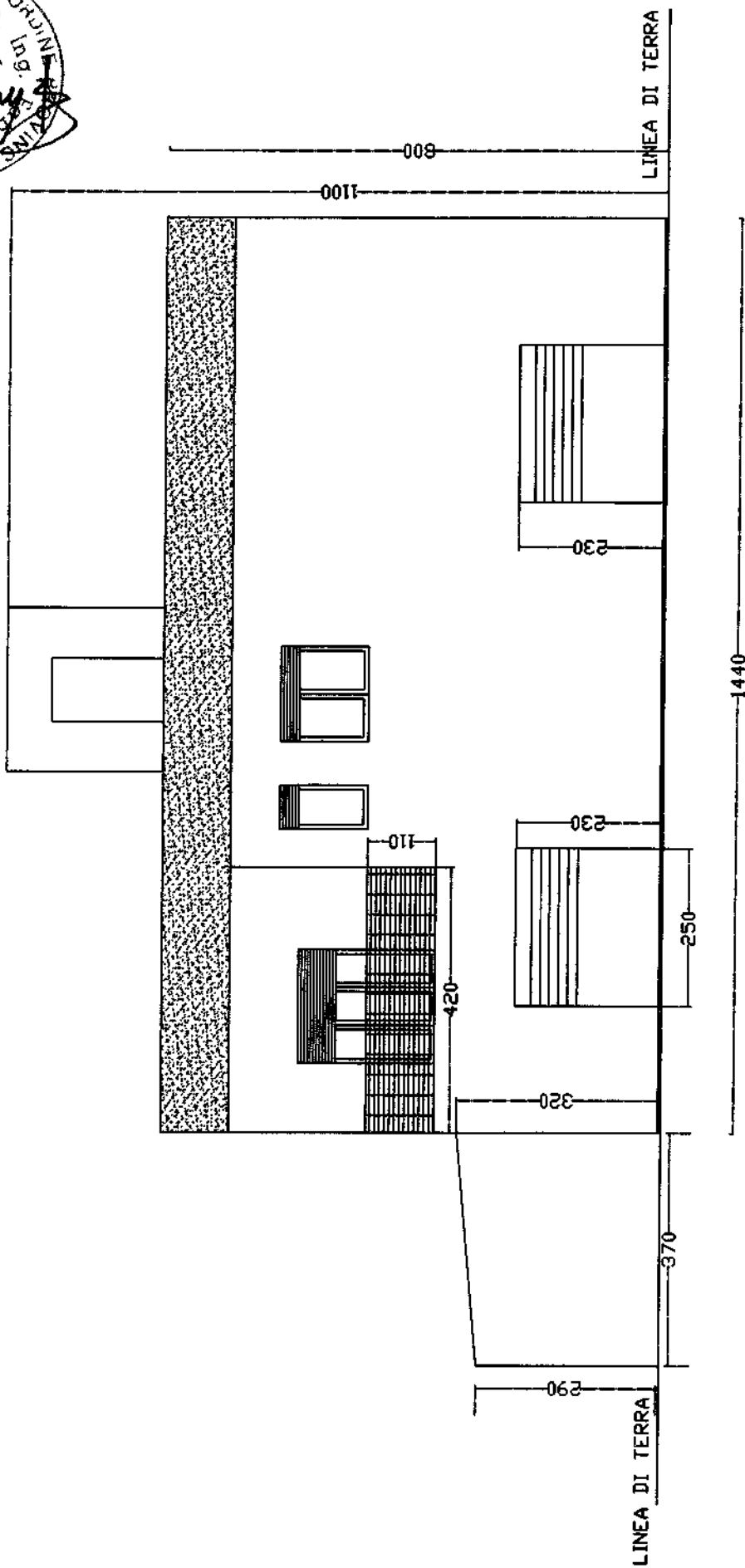


PIANTA PRIMO PIANO ATTUALE



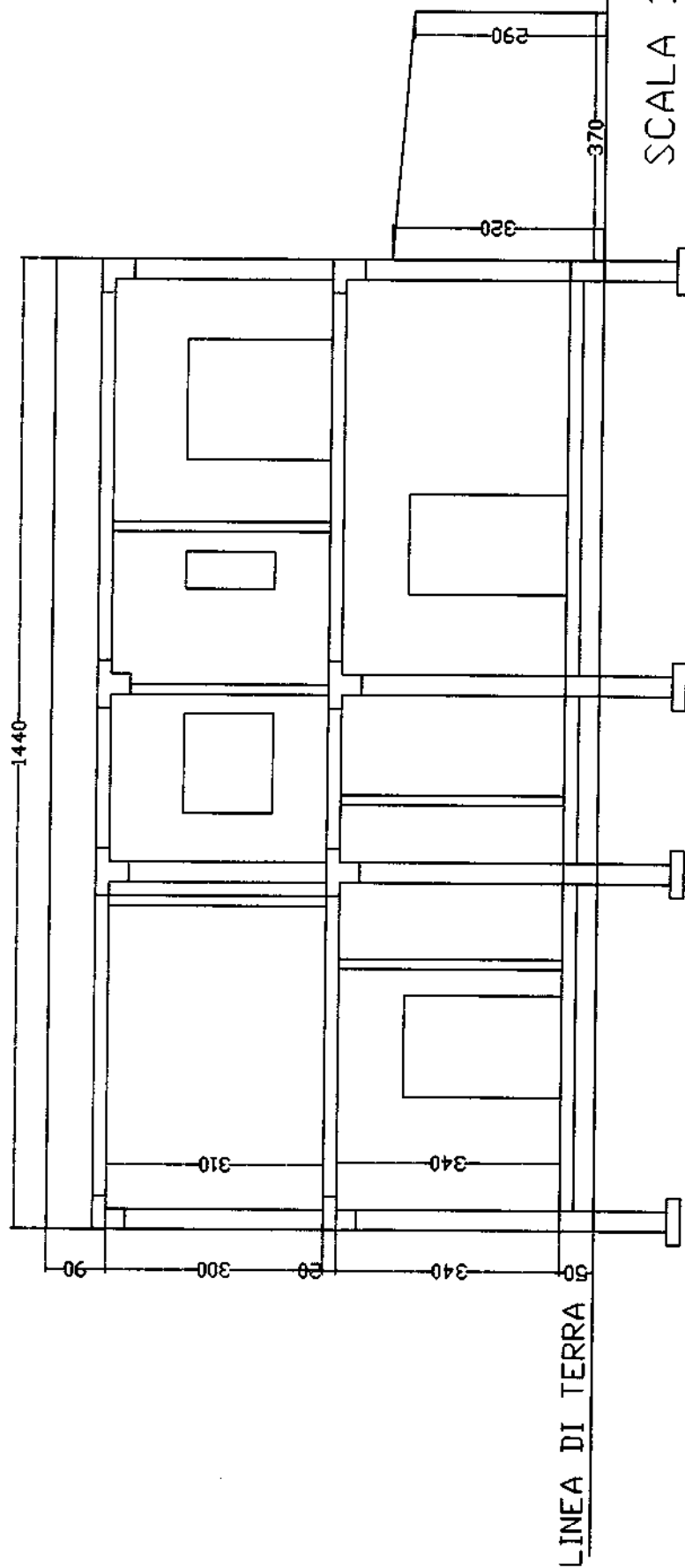
SCALA 1:100

PROSPETTO NORD ATTUALE



SCALA 1:100

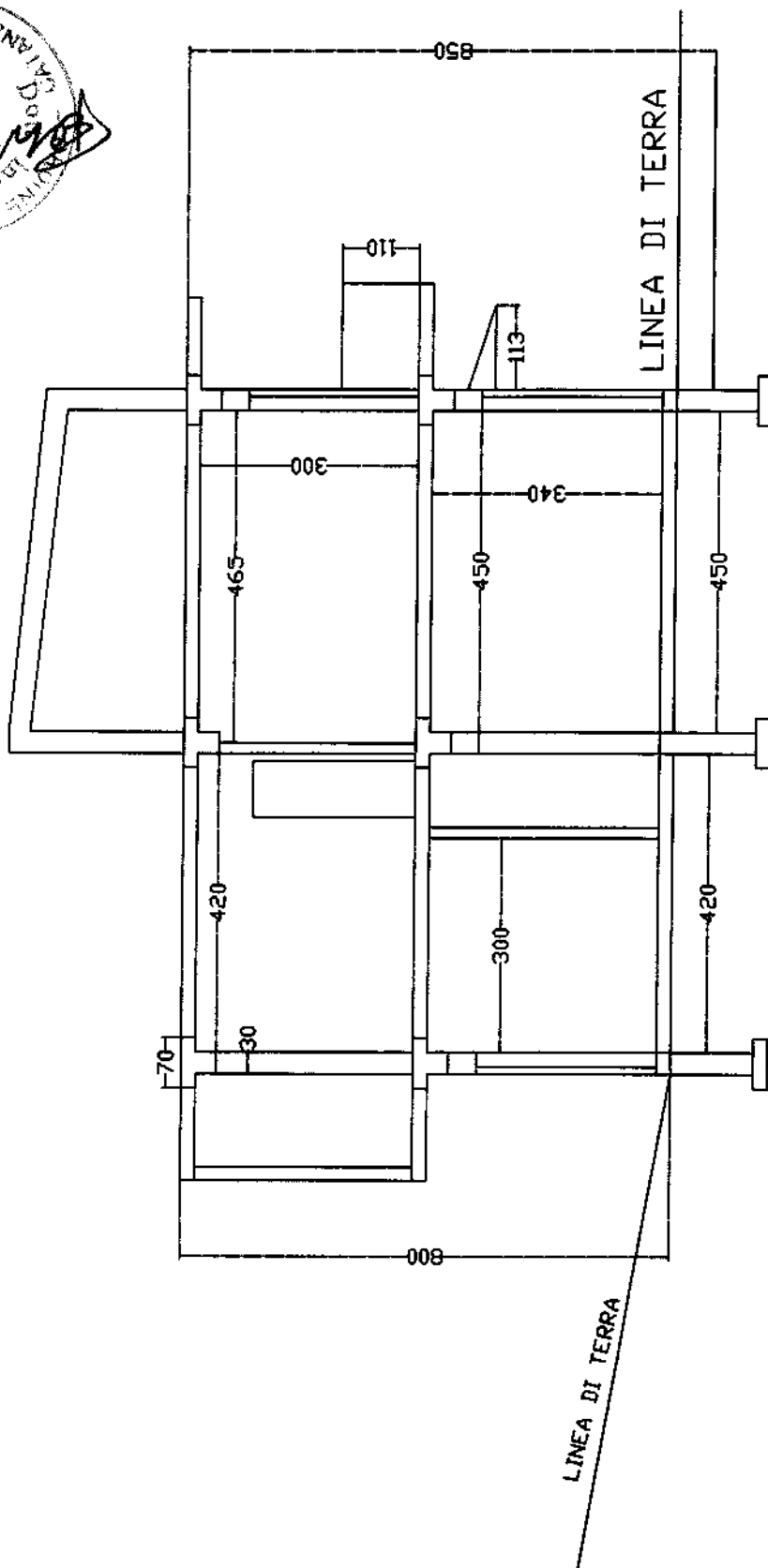
SEZIONE A - B ATTUALE



SCALA 1:100



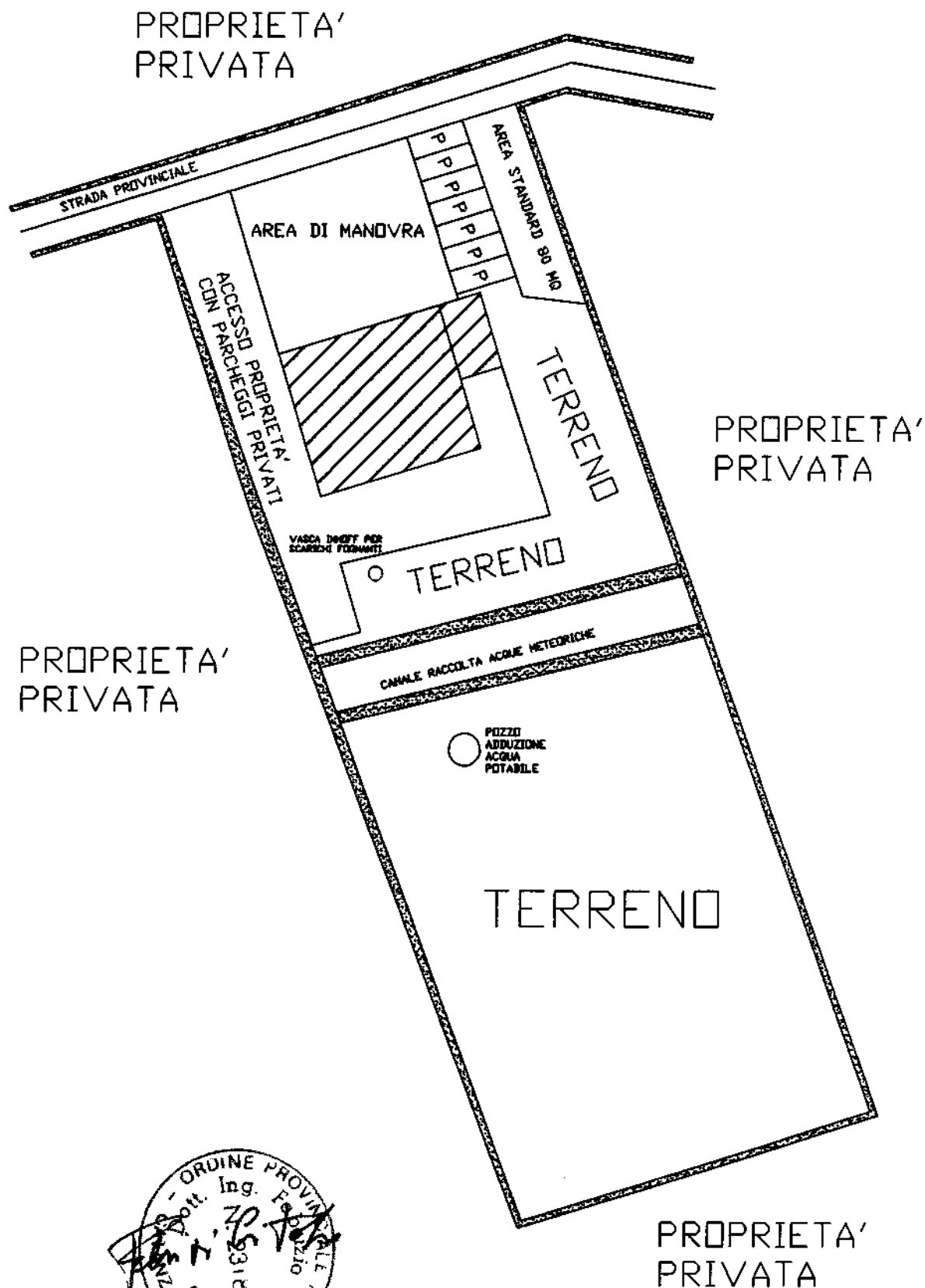
SEZIONE C - D ATTUALE



SCALA 1:100

PLANIMETRIA PARTICOLARE

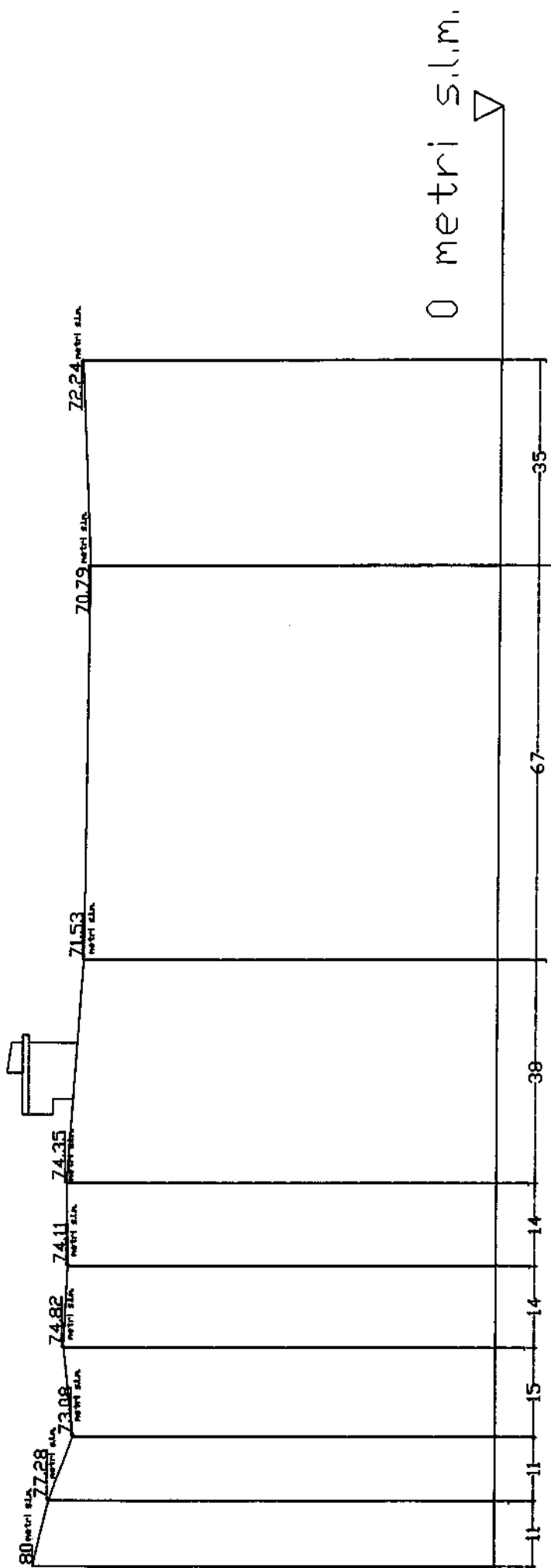
SCALA 1:500



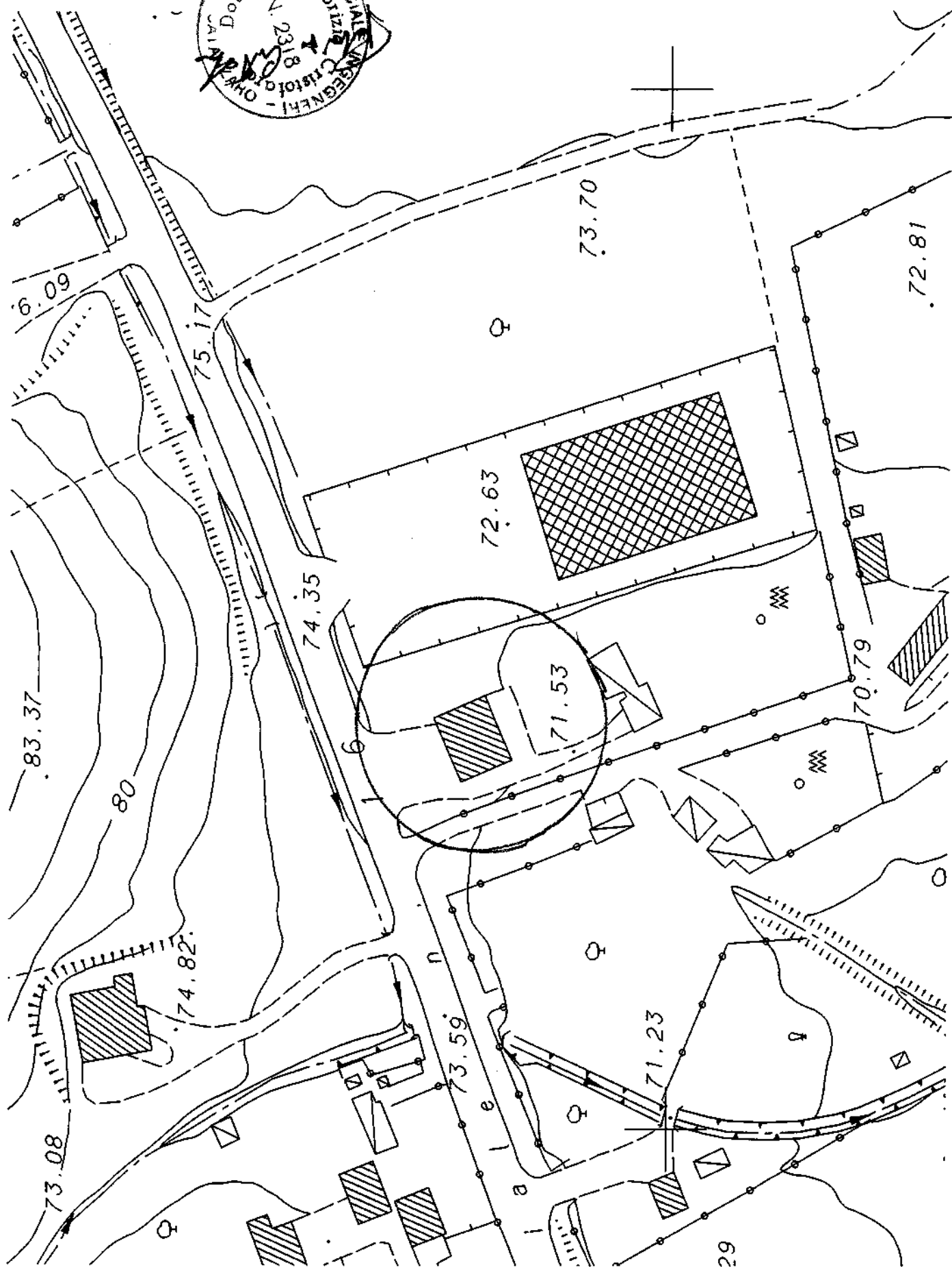


Profilo altimetrico del terreno

Fabbricato



SCALA 1:100





ING. PROV. DI CANTÙ
ING. N. 2931
ING. CRISTOF. 100

COMUNE DI SIMERI CRICHI

(Provincia di Catanzaro)

NAT _____

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

OGGETTO: Ampliamento in sanatoria, di un fabbricato a due piani fuori terra,
in c.a., da adibire a laboratorio artigianale con annesso alloggio
custode.

IL PROPRIETARIO



PREMESSA

In riferimento alla nota prot. 2600/2008-170/SPUN del 31/03/2008 relativamente alla richiesta di integrazione di un "permesso in sanatoria alla C.E. 859 del 27/05/1999, per l'ampliamento di un fabbricato a due piani fuori terra in c.a. da adibire a laboratorio artigianale con annesso alloggio custode alla località Apostolello" al fine di poter proseguire l'iter procedimentale, di seguito sarà prodotto quanto richiesto.

RELAZIONE TECNICA SUI MATERIALI

Si riporta di seguito una relazione dettagliata sui materiali da costruzione utilizzati per la realizzazione di un locale artigianale da adibire a laboratorio artigianale, nel comune di Simeri Crichi loc. Apostolello.

Per le opere di fondazione è stato usato del calcestruzzo dosato, per metro cubo, nel seguente modo:

- 250 kg di cemento tipo PORTLAND;
- 0,800 mc di ghiaia o pietrisco;
- 0,450 mc di sabbia asciutta e non compressa;
- 0,150 mc di acqua.

In corrispondenza della fondazione, a telaio orizzontale, costituita da travi rovesce, è stata prevista la realizzazione di un adeguato vespaio in pietra o ciottolosi di fiume al fine di garantire un certo isolamento dell'opera rispetto al terreno di fondazione ed impedire la risalita capillare di umidità.

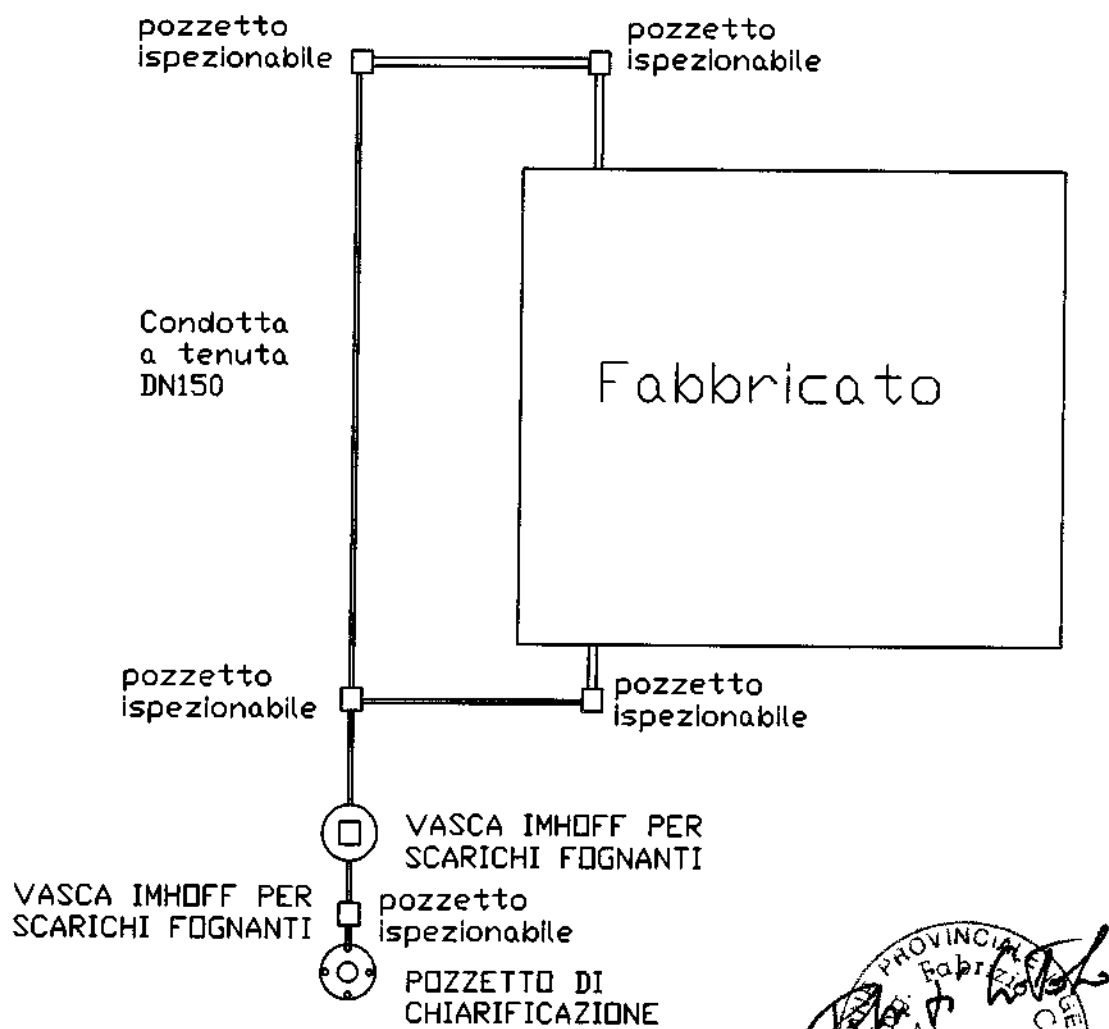
Per quanto riguarda le opere in elevazione (travi, pilastri), costituite da una serie di telai incastrati al piede del telaio di fondazione, il calcestruzzo è stato dosato, per metro cubo, nel seguente modo:

- 300 kg di cemento tipo PORTLAND;
- 0,800 mc di ghiaia o pietrisco;
- 0,400 mc di sabbia asciutta e non compressa;
- 0,120 mc di acqua.

Le opere di carpenteria hanno previsto l'utilizzo di acciaio tipo FeB38K non controllato in stabilimento, ad aderenza migliorata ed avente un sigma ammissibile di 1900 kg/cmq.

La muratura esterna, ricoperta di malta cementizia a due strati ed in parte rifinita a frattazzino, è composta da laterizi a cassa vuota con 21 fori posti a coltello, una camera d'aria con coibentazione termoacustica ed una parte interna composta da laterizi a 10 fori con intonaco per civili abitazioni a tre strati con zoccolo in marmo e pitturati a tinte lavabili, i pavimenti risultano essere in grès porcellanato (antiscivolo per il locale artigianale).

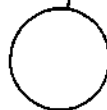
SCHEMA IMPIANTO
SMALTIMENTO LIQUAMI



SCHEMA IMPIANTO
ADDUZIONE ACQUA



Impianto di
sollevamento



POZZO
ADDUZIONE
ACQUA
POTABILE



COMUNE DI SIMERI CRICHI
(Provincia di Catanzaro)

N _____

OGGETTO: Ampliamento in sanatoria, di un fabbricato a due piani fuori terra, in c.a., da adibire a laboratorio artigianale con annesso alloggio custode.

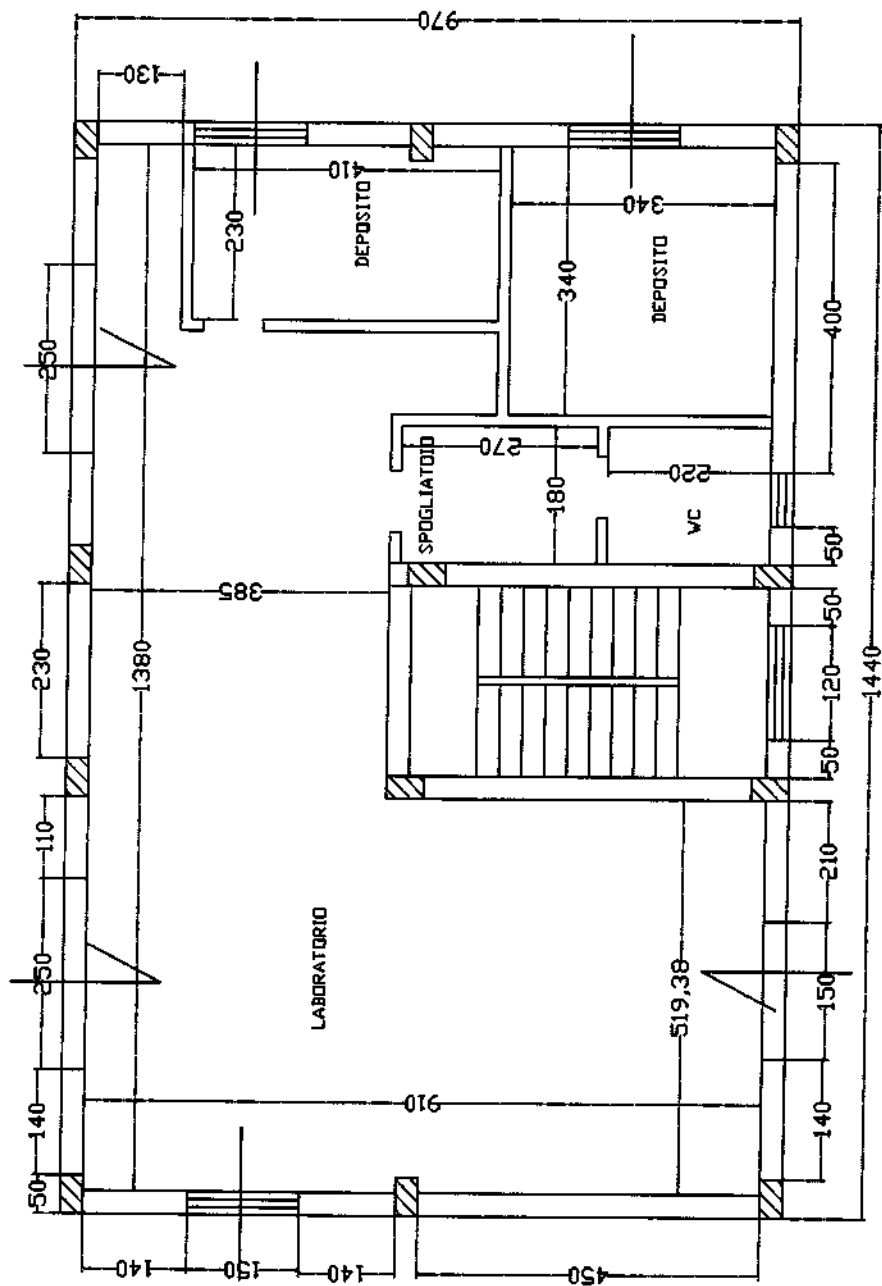
Richiesta di integrazione

ELABORATI

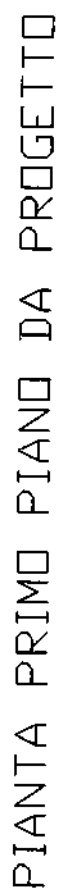
(Piante – Sezioni – Prospetti – Planimetria – Profilo terreno)



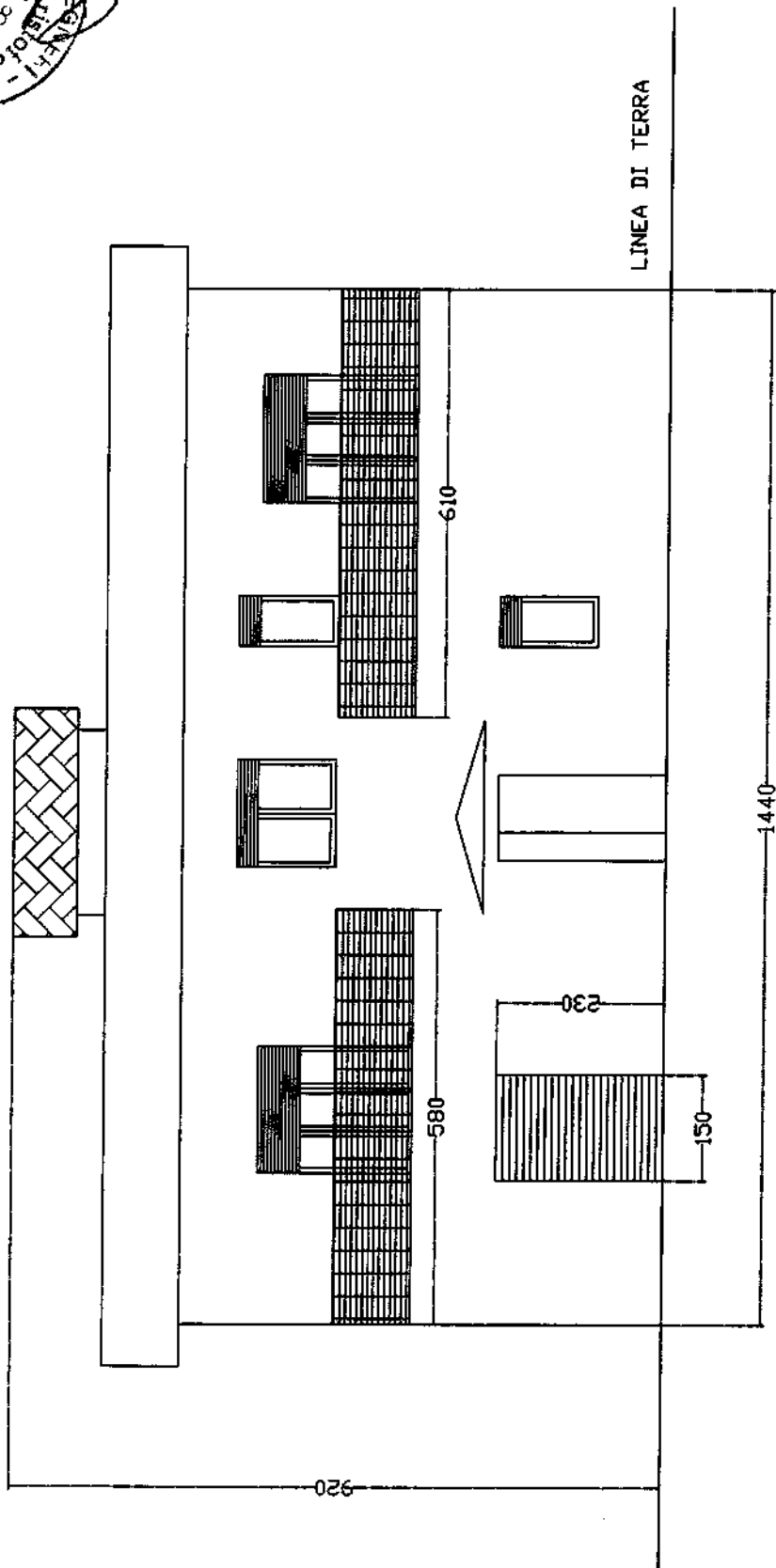
PIANTA PIANO TERRA DA PROGETTO



SCALA 1:100



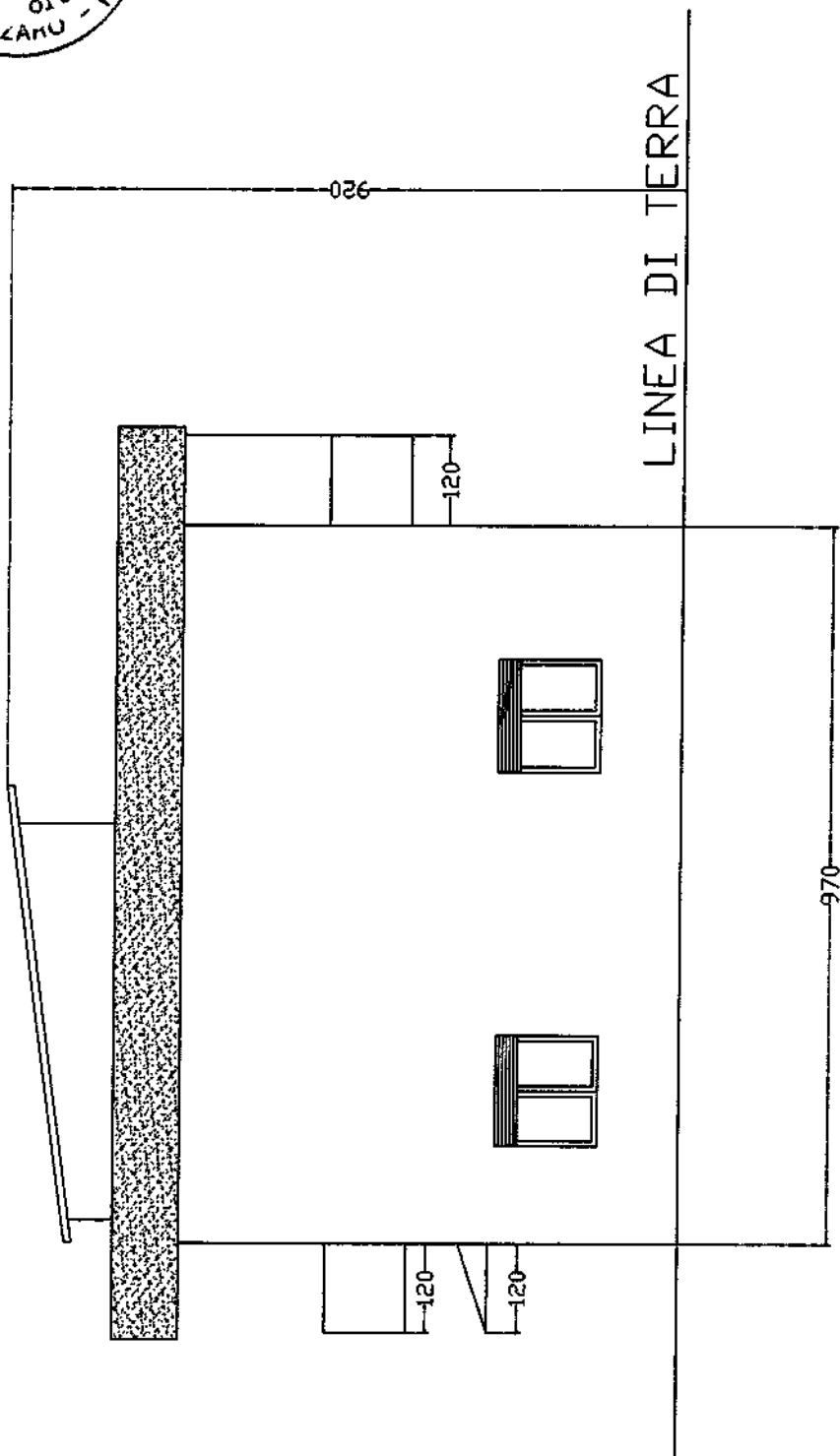
PROSPETTO SUD DA PROGETTO



SCALA 1:100



PROSPETTO EST DA PROGETTO



SCALA 1:100



COMUNE DI SIMERI CRICHI PROV. CATANZARO

Settore S.U.A.P.

Accreditato dal Ministero Dello Sviluppo Economico con l'identificativo
unico nazionale >2975< assegnato ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'allegato
tecnico del DPR 160/2010:

Aut. n° 02/2013 SUAP
Prot. 978/2013-/43Suap

Lì, 04 Febbraio 2013

**PERMESSO PER L'AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO ESISTENTE DESTINATO A LABORATORIO
ARTIGIANALE E ANNESSO ALLOGGIO CUSTODE, SITO IN SIMERI CRICHI ALLA LOCALITA' LACUNI
- APOSTOLELLO.**

IL RESPONSABILE

VISTA la domanda della [redacted] residente in Simeri

[redacted] ente ad ottenere
il permesso per l'ampliamento di un fabbricato esistente destinato a laboratorio artigianale e annesso
alloggio custode, su area identificata al N.C.T. di questo comune al foglio n. 20 con particella 1157-1158;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, prot. 3744/2012-213/spun del
23/05/2012;

VISTI gli elaborati tecnici a firma [redacted] all'ordine degli ingegneri di Catanzaro, al
n. 2404;

ACCERTATO che la ditta ha titolo per richiedere la suddetta autorizzazione;

VISTO il parere, favorevole ai fini urbanistici espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica in data
18/09/2012, Prot. 7086/2012-1701/UT;

VISTO il parere, favorevole n. 648 del 15/06/2012 espresso dal servizio U.O.I.S.P. dell' Azienda Sanitaria
Provinciale, acquisito al protocollo generale di questo Comune al n.4488 del 19/06/2012;

VISTO il Nulla-Osta Idrogeologico - forestale con condizioni, da parte del Dipartimento n. 6 Agricoltura
Foreste e Forestazione della Regione Calabria n. 0020326 del 21/01/2013

che si allega al presente per costituirne parte integrale e sostanziale;

VISTA La notifica ai sensi dell' Art. 67 D.Lgs.81/08 a firma di Rotundo Antonia sopra generalizzata, sui
requisiti e l'idoneità dei locali e sulla conformità :

- al D.P.R 303/56 modificato dal D.l.vo 626/94 e successive modifiche ed integrazioni
- al regolamento edilizio comunale
- al regolamento di igiene e sanità del Comune
- agli indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro della Regione nella versione
aggiornata (disponibile c/o i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL) al Dlg. 155/97;

VISTA L'autocertificazione in materia di Normativa Antimafia resa dal richiedente, ai sensi dell'art. 5 del
D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 e succ. mod. ed integr.;

VISTA la legge 24/03/1989 n° 122;

VISTA la legge 05/03/1990 n° 46;

VISTA la legge 19/03/1990 n° 55 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la legge 09/01/1991 n° 10 e relative norme attuative;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380-Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia
edilizia-;

VISTE le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia
urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistici
ambientali e monumentali;

CONSIDERATO che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso è compatibile
con la progettata opera;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1998, come integrato e modificato dal D.P.R. n.
440/2000;



COMUNE DI SIMERI CRICHI

PROV. CATANZARO

Settore S.U.A.P.

Accreditato dal Ministero Dello Sviluppo Economico con l'identificativo
unico nazionale >2975< assegnato ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'allegato
tecnico del DPR 160/2010:

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 7. Gennaio 2002, esecutiva, con la quale è stato istituito lo Sportello Unico per le attività produttive in forma singola;

VISTO l'art. 5 del Regolamento d'organizzazione interna in forma singola ed in via sperimentale dello Sportello Unico per le Attività Produttive, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 9 gennaio 2002, esecutiva;

VISTO il decreto sindacale n. 24 del 31/12/2012 di nomina del Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive;

PRESO ATTO che il richiedente ha assolto agli obblighi imposti dall'art. 16, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; mediante:

- Versamento di euro 1.4885,93 con bollettino postale intestato alla Tesoreria comunale per contributo oneri di urbanizzazione;

PRESO ATTO, infine, che la ditta ha provveduto al versamento della somma di euro 258,23 a titolo di diritti di segreteria

RILASCIA

da
Ap

artigianale e annesso alloggio custode, su area identificata al N.C.T. di questo comune al foglio n. 20 con particella 1157-1158, giusta progetto a firma dell'Ing. Giulio Biamonte, iscritto all'ordine degli ingegneri di Catanzaro, al n. 2404, come da elenco, allegato al presente per costituirne parte integrante e sostanziale con le prescrizioni di seguito riportate:

1. **Relazione Tecnica;**
2. **Planimetrie;**
3. **Destinazione suolo e rilievo fotografico;**
4. **Architettonico stato attuale;**
5. **Piante stato futuro;**
6. **Sezione – Prospetti stato futuro.**

- I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio della presente, pena la decadenza.
- L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro i tre anni dalla comunicazione dell'inizio dei lavori.

Si precisa che qualora le opere non siano ultimate nel termine perentorio stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso per la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. **trasmettere, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 251 del 6.10.2004, le seguenti documentazioni riguardanti l'impresa esecutrice:**
 - **dichiarazione dell'impresa esecutrice dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;**
 - **dichiarazione dell'impresa esecutrice relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;**
 - **certificati di regolarità contributiva o DURC.**



COMUNE DI SIMERI CRICHI PROV. CATANZARO

Settore S.U.A.P.

Accreditato dal Ministero Dello Sviluppo Economico con l'identificativo
unico nazionale >2975< assegnato ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'allegato
tecnico del DPR 160/2010:

In assenza delle certificazioni della regolarità contributiva, anche in caso di variazioni dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

Entro trenta giorni dal rilascio del presente, la ditta proprietaria è tenuta alla stipula a proprio carico di una polizza assicurativa di cui il Comune di Simeri Crichi è beneficiario.

- a) Qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso a costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- b) I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
- c) Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2, DPR 6 giugno 2001, n. 380;
- d) Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al D.lgt. 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al D. Lgs 19 novembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- f) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
- g) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
- h) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- i) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- j) **Attenersi alle VERIFICHE, CONDIZIONI E PRESCRIZIONI impartite dagli enti coinvolti nel procedimento il cui atto è allegato in copia alla presente.**
- k) Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quanto altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
- Il presente atto costituisce provvedimento conclusivo del procedimento unico di cui al D.P.R. 447/98 e successive integrazioni e modificazioni.

Prest/a

IL RESPONSABILE

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver ritirato oggi 2013 l'originale del presente permesso con n.6 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

ATTO UNILATERALE D'OBLIGO

L'anno duemilatredici il giorno 18 del mese di Aprile, la sottoscritta

residente a Si

Lacuni, C.F.

PREMESSO

Di essere proprietaria dei terreni siti nel Comune di Simeri Crichi in Località "Lacuni-Apostolello", identificati al N.C.E.U. al foglio n. 20 particelle n. 1157 e 1158 classificati dallo strumento urbanistico vigente come zona DM " Artigianale ";

che gli stessi terreni sono interessati dall'ampliamento di un fabbricato esistente da adibire a laboratorio artigianale e annesso alloggio custode per cui è stata presentata la relativa istanza di Permesso di Costruire allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Simeri Crichi;

che è stata presentata la richiesta di permesso in variante all'autorizzazione Spun n. 02 del 05/02/2013, per l'ampliamento di un fabbricato esistente destinato a laboratorio artigianale e annesso alloggio custode;

Che gli indici di progetto ed i rapporti volumetrici e di utilizzazione produttiva del fabbricato in questione sono riportati all'art. 66 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente.

Premesso quanto sopra,

DICHIARA

- Che gli indici di progetto ed i rapporti volumetrici e di utilizzazione produttiva dell'unità immobiliare sono i seguenti:
 1. Destinazione d'uso – Ampliamento del fabbricato a due piani fuori terra in C.A. da adibire a laboratorio artigianale con annesso alloggio custode;
 - Superficie coperta e scoperta da ampliare mq. 585,76;
- di obbligarsi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente, a non mutare la destinazione d'uso, assegnata all'unità immobiliare dal progetto assentito, senza nuovo Permesso comunale;
- di impegnarsi a rispettare i vincoli relativi all'attuazione dei rapporti volumetrici e di utilizzazione produttiva nell'ampliamento e uso dei locali da adibire a laboratorio artigianale;
- di rispettare fedelmente quanto previsto dal progetto approvato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive ed allegato all'autorizzazione;

- di essere a conoscenza del vigente P.R.G. e annesso Regolamento Edilizio e di obbligarsi, al rispetto delle norme in essi contenute;
- di impegnarsi, nei modi e termini di legge, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità, a registrare e trascrivere a proprie spese il presente atto, rispettivamente;
- presso l'Agenzia delle Entrate di Catanzaro;
- presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catanzaro, dove si chiede la trascrizione con le agevolazioni ex art.20, legge10/1997 e art.32 D.P.R. 601/1973.
- Di essere perfettamente edotta delle responsabilità e sanzioni che potrebbero derivare dalla inosservanza di quanto impegnato col presente atto.

La [redacted], non in proprio ma nella qualità di

[redacted]
n.00296790793, dichiara di accettare il su esteso atto unilaterale d'obbligo reso dalla [redacted] in fabbricato da adibire a laboratorio artigianale con annesso alloggio custode, nell'area identificata al N.C.E.U. di questo Comune al Foglio n. 20 particelle 1157 e 1158.

Letto, confermato e sottoscritto.

ROTUNDO Antonia

Rotundo Antonia

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Carmela Chiellino

VISTO: Il Segretario dichiara autentica la firma opposta in sua presenza dalla signora

[redacted]
Simeri Crichi in data 20/09/2010.

IL SEGRETARIO COMUNALE

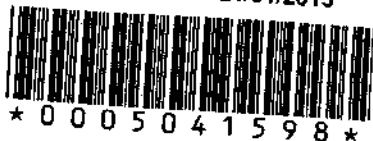


REGIONE CALABRIA
Dipartimento N°6 Agricoltura
Foreste, Forestazione

AREA TERRITORIALE CENTRALE
SETTORE 5
SERVIZIO 12

II DIRIGENTE

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0020326 del 21/01/2013



Loc. Apostolello - Lacuni

Comune di Simeri Crichi
Piazza Martiri 1809
88050 SIMERI CRICHI (CZ)

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Corpo Forestale dello Stato
Coordinamento Provinciale di Catanzaro
Via T. Campanella n. 55
88100 CATANZARO

<input type="checkbox"/> sindaco	<input type="checkbox"/> ufficio	<input type="checkbox"/> altro
<input type="checkbox"/> segretario	<input type="checkbox"/> ufficio	<input type="checkbox"/> economista
<input type="checkbox"/> assessore	<input type="checkbox"/> ufficio	<input type="checkbox"/> amministratore
<input type="checkbox"/> consigliere	<input type="checkbox"/> ufficio	<input type="checkbox"/> S.U.A.P.
<input type="checkbox"/> presidente	<input type="checkbox"/> ufficio	<input type="checkbox"/> edilizia
<input type="checkbox"/> assessore	<input type="checkbox"/> ufficio	<input type="checkbox"/> privato
<input type="checkbox"/> assessore	<input type="checkbox"/> ufficio	<input type="checkbox"/> lavori
<input type="checkbox"/> assessore	<input type="checkbox"/> ufficio	<input type="checkbox"/> pubblici
<input type="checkbox"/> assessore	<input type="checkbox"/> ufficio	<input type="checkbox"/> servizio
<input type="checkbox"/> assessore	<input type="checkbox"/> ufficio	<input type="checkbox"/> altro

OGGETTO **laboratorio artigianale con annesso alloggio custode**, da eseguire in loc. "Apostolello - Lacuni" in agro del Comune di Simeri Crichi (CZ), nel lotto di terreno riportato nel N.C.T. al foglio di mappa n. 20 particelle n. 1157 - 1158. Superficie interessata mq. 150,00. Volume di scavo mc. 150,00;
Parere favorevole, con prescrizioni, nei riguardi forestali e idrogeologici.

In esito al procedimento n. 74522 del 29.02.2012, avviato dall'Area Territoriale Centrale su iniziativa della ditta proponente,

Visto il R.D. 30.12.1923 n° 3267;

Visto il R.D. 16.05.1926 n° 1126;

Viste la Legge n. 241/90 e ss. mm. ii. e la L.R. n.19/01;

Vista la D.G.R. n. 218 del 20/05/2011, con la quale sono state approvate le P.M.P.F., valide per la Regione Calabria, pubbl. sul B.U.R. n. 12 del 01/07/2011 - Supplemento straordinario n. 4 del 13/07/2011;

Vista la L.R. n. 42 del 29 dicembre 2008;

Visto D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 227;

Visti il D.P.R. n. 11/1972 e il D.P.R. n. 616/1977;

Vista l'istanza di autorizzazione avanzata dalla [redacted] [redacted] forestale necessario all'ampliamento di un fabbricato da adibire a laboratorio artigianale con annesso alloggio custode, da eseguire in loc. "Apostolello - Lacuni" in agro del Comune di Simeri Crichi (CZ), nel lotto di terreno riportato nel N.C.T. al foglio di mappa n. 20 particelle n. 1157 - 1158. Superficie interessata mq. 150,00. Volume di scavo mc. 150,00;

Visto che i terreni interessati dall'intervento ricadono all'interno del confine di complesso vincolato imposto, ai sensi dell'art. 1 del R.D. 3267/23, nel medesimo Comune Simeri Crichi (CZ);

Vista la relazione istruttoria del tecnico incaricato competente per territorio prot. n. 19618 del 21.01.2013;

Vista la Relazione Geologica presentata a corredo del richiamato Progetto e, redatta dalla dott. [redacted] [redacted] dei Geologi Regione Calabria al n. 951, dal quale si evince la fattibilità dell'intervento;

Vista la relata di pubblicazione, in atti, da quale risulta che il progetto è stato regolarmente pubblicato per giorni 15 consecutivi, ovvero dal 11.07.2012 al 26.07.2012 all'Albo Pretorio del comune di Simeri Crichi (CZ) e che il Responsabile della pubblicazione del medesimo comune, per come stabilito dal comma 2 del predetto art. 14, delle P.M.P.F., ha provveduto alla restituzione della domanda in questione all'Area Territoriale Centrale di Catanzaro, senza alcuna opposizione e/o osservazione;

Tenuto Conto altresì che, il Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Simeri Crichi [redacted] ha attestato che sull'area non sussistono vincoli previsti dal P.A.I. e vincoli inibitori previsti nei siti afferenti la rete natura 2000 (SIC - SIN - SIR - ZPS).

Preso Atto del verbale di accertamento istruttoria, prodotto dagli Uffici territoriali preposti, per la gestione del vincolo idrogeologico presso l'Area Territoriale Centrale di Catanzaro concernente i lavori di ampliamento di un fabbricato da adibire a laboratorio artigianale con annesso alloggio custode, da realizzare in loc. "Apostolello - Lacuni" in agro del Comune di Simeri Crichi (CZ), nel lotto di terreno riportato nel N.C.T. al foglio n. 20 particelle n. 1157 - 1158, compresa nell'Elenco di Vincolo idrogeologico del medesimo comune, può essere concessa su una superficie interessata di mq. 150,00 ed un volume di scavo di mc. 150,00.

Esprime Nulla-Osta di competenza nei riguardi forestali e idrogeologici,

ad eseguire i lavori di movimento terra strettamente necessari alla realizzazione di opere costruttive ovvero sia "ampliamento di un fabbricato da adibire a laboratorio artigianale con annesso alloggio custode", in località "Apostolello - Lacuni" in agro del Comune di Simeri

Crichi (CZ), nel lotto di terreno riportato nel N.C.T. al foglio di mappa n. 20 particelle n. 1157 - 1158, di cui al progetto redatto dal Progettista geom. Gi [redacted]

Subordinandone la validità al rispetto, da parte della proponente nonché da parte della DD.LL di modalità di esecuzione dei lavori idonei ad evitare che, per effetto delle forme di utilizzazione, i terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del R.D. 3267/23, possano con danno pubblico, subire la loro denudazione, perdere la loro stabilità e/o provocare il perturbamento del regime delle acque e, dovranno essere usati tutti gli accorgimenti utili a prevenire franamenti, aggrottamenti, ed accumuli di materiale di risulta, si prescrivono nei confronti della ditta [redacted]

- Gli interventi di natura idraulica dovranno garantire l'allontanamento delle acque di ruscellamento, di infiltrazione e di scorrimento sotterraneo da tutta l'area di progetto, fino agli impluvi naturali e/o alla rete comunale. Dovranno quindi essere realizzate le opportune opere accessorie atte ad eliminare qualsiasi interazione negativa del sistema opera-terreno.
- I movimenti terra devono essere contenuti al minimo indispensabile, i fronti di scavo devono essere verificati ai sensi del DM 11/03/1988 e s.m.i.;
- Possibili accumuli temporanei di materiale di risulta dovranno essere stoccati in aree prive di vegetazione, rispettando distanze di assoluta sicurezza da incisioni fluviali, orli di terrazzi, eventuali cigli di distacco e dai confini di aree instabili, in dissesto o in erosione.- Lo stesso materiale, qualora non successivamente utilizzato nell'area di intervento, dovrà essere conferito in discarica autorizzata in conformità con quanto stabilito dall'Ordinanza n. 1495 del 03/07/2001 del Commissario Delegato per l' Emergenza Ambientale.
- Nella fase esecutiva dovranno essere poste in essere tutte le raccomandazioni e prescrizioni fornite e/o desumibili dalla relazione geologica costitutiva del progetto segnato a margine e deve essere tenuto conto, comunque, delle disposizioni recate dal D.M. LL.PP. 11/03/1988 e dal D.M. 14/01/2008 al fine di garantire per stabili livelli di sicurezza la pubblica incolumità;
- Nell'esecuzione degli interventi dovrà essere inoltre adottata ogni cautela necessaria a scongiurare danni a persone od a cose, dei quali la società proponente resterà comunque responsabile tenendo altresì sollevata la **Regione Calabria** da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi.
- Si prescrive oltre a ciò che la Ditta proponente provveda a picchettare a propria cura e spese l'area di intervento, con vincolo di non rimuovere i picchetti stessi, con avvertenza espressa di non arrecare danni al soprassuolo, nonché dalle vigenti P.M.P.F..
- L'espianto delle piante di ulivo dovrà avvenire ai sensi del D.Lgs. n. 475 del 27.07.1945 e s.m.i.

Ove si rendessero necessarie varianti in corso d'opera il proponente dovrà darne comunicazione scritta all'Area Territoriale Centrale **Gestione Vincolo Idrogeologico**, prima della loro realizzazione.

L'odierno parere, **emesso nei soli riguardi forestali e idrogeologici**, lascia impregiudicati i diritti di terzi e dei proprietari dei terreni destinatari di intervento che debbono essere salvaguardati, riservati e rispettati o quanto possa essere disposto da altri Enti, Organismi o Amministrazioni statali, regionali, provinciali e comunali in materia urbanistica, paesaggistica, ambientale e sanitaria.- La messa in opera dei movimenti di terra necessari per la realizzazione delle opere costruttive di cui alla proposta progettuale, quindi, è condizionata all'ottenimento, ove necessario, di pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta, permessi e assensi comunque denominati.

Al fine di eventuali controlli da parte delle autorità competenti durante l'esecuzione dei lavori tale concessione dovrà essere tenuta sui luoghi oggetto dei lavori.

Eventuali dichiarazioni mendaci o difformità presenti nella documentazione e negli elaborati tecnici presentati altresì la violazione delle prescrizioni rendono inefficace il parere dato da questo ufficio.

Avverso il presente parere è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR della Calabria da chiunque ne abbia legittimo interesse, entro **60** giorni dalla conoscenza e, entro **120** giorni dalla stessa data, ricorso al Capo dello Stato.-

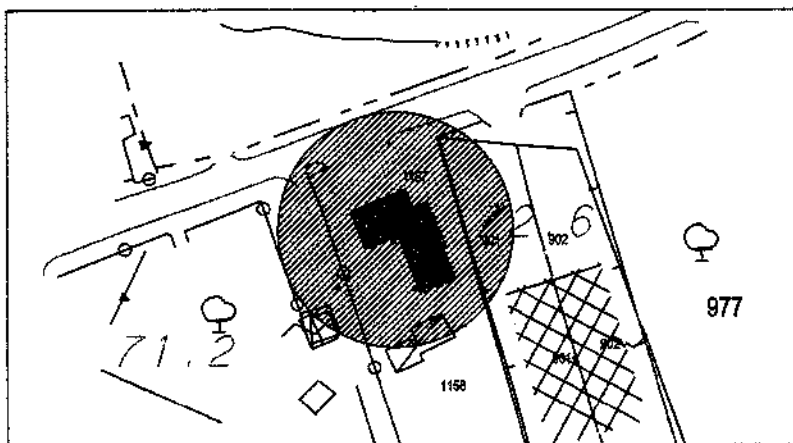
Ai sensi e per gli effetti del precipitato art. 14, c. 2 delle **P.M.P.F.** lo stesso viene notificato all'interessato e inviato al comune di **Simeri Crichi (CZ)** per essere pubblicato all'**Albo Pretorio** per **15 giorni consecutivi**. Altresì per quanto di competenza al **Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Catanzaro**.

[redacted]
[firma]



COMUNE DI SIMERI CRICHI

(Catanzaro)



PROGETTO

AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO A DUE PIANI
FUORI TERRA IN C.A. DA ADIBIRE A LABORATORIO
ARTIGIANALE CON ANNESSO ALLOGGIO CUSTODE

LOC. [REDACTED]

PROGETTISTA ARCHIT.
PROGETTISTA STRUTTURALE

in [REDACTED]



DIRETTORE DEI LAVORI

GEOLOGO

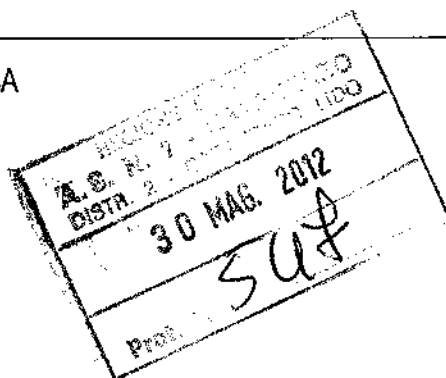
COMMITTENTE :

[REDACTED]
ROTONDO ANTONIA

ELABORATO :

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

IMPRESA



TAV.



SCALA

1:100

RELAZIONE

Il progetto a cui si allega la presente relazione tecnica riguarda l'ampliamento nonché la ridistribuzione degli ambienti interni del fabbricato adibito a laboratorio artigianale con annesso alloggio custode sito in località "Apostolello" contrada Lacuni del Comune di Simeri Crichi identificato al NCEU al foglio n° 20 part.lla n° 1157, di proprietà della sig. [REDACTED]

res [REDACTED]

- LOCALIZZAZIONE DELL'AREA E PRESCRIZIONI URBANISTICHE

L'area di sedime del suddetto fabbricato ricade in ambito della part.lla n° 1157 del Foglio n° 20 della superficie di mq 1000,00 confinante con la particella n° 1158 di proprietà della stessa della superficie di mq 1.990,00.

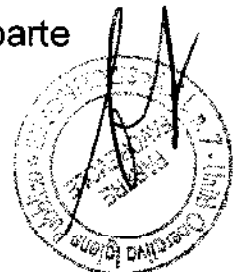
Il terreno nella sua interezza forma un unico appezzamento dell'estensione complessiva di mq 2.990,00.

Urbanisticamente l'area con annesso il fabbricato esistente sono compresi nel vigente strumento urbanistico nella zona "DM" Artigianale di completamento ove è possibile l'edificazione subordinata al rispetto delle prescrizioni urbanistiche dettate dalle Norme Tecniche di Attuazione del PRG.

L'immobile e l'a [REDACTED]

in prossimità della strada di collegamento delle località "Apostolello – Simeri [REDACTED] delle abitazioni, attività e campagne limitrofe alla stessa.

Per meglio identificarla è stato prodotto rilievo fotografico che è parte integrante della presente relazione.



L'intervento che si propone , le cui dimensioni e caratteristiche saranno di seguito descritte, riguarda l'ampliamento del fabbricato attualmente composto da un piano terra nel quale è localizzata l'attività di macinazione di cereali ed un primo piano destinato interamente all'alloggio del custode.

L'ampliamento e la ridistribuzione degli spazi interni del fabbricato esistente con annessa la nuova struttura nasce dalla esigenza di migliorare in primis la funzionalità e l'efficienza della propria attività rapportandola alle attuali esigenze e richieste del mercato al quale l'attività stessa volge il suo servizio di molitura e macinazione per la produzione di derivati da cereali e farine.

Dal punto di vista ambientale il manufatto e l'ampliamento ad esso proposto non crea nessun disturbo in quanto trattasi di un modesto intervento inserito in una vasta area già ampiamente edificata ove sono presenti numerosi altri immobili con destinazione artigianale. L'ampliamento previsto si sviluppa su due piani in aderenza al fabbricato esistente.

La distribuzione interna al piano terra ed al primo piano è stata studiata in modo tale da garantire la massima efficienza ed il rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro. Al piano terra nella sua interezza sono localizzate la linea di lavorazione, il deposito delle materie prime nonché i servizi accessori. In tale ambito è stato rivisto l'intero impianto logistico relativamente al quale è stata ideata una nuova impostazione sia della linea di lavorazione dei prodotti sia della distribuzione dei servizi accessori . In merito ai servizi accessori è stato previsto un locale w.c. adeguato oltre al vano relax ed all'ufficio. Il primo piano del corpo di fabbrica esistente nel quale è localizzato l'alloggio del custode non necessita di alcun intervento interno. Per esso si prevede la sola demolizione di un balcone nonché la chiusura del balcone



esistente e l'apertura di un nuovo vano balcone. I locali posti al primo piano dell'ampliamento hanno destinazione di deposito sia dei materiali accessori quali cartoni e sacchi, utilizzati nelle diverse fasi della lavorazione, sia il deposito di alcuni prodotti derivati dalla suddetta lavorazione.

DESCRIZIONE DELLE FASI LAVORATIVE

Il prodotto di lavorazione costituito essenzialmente da cereali, sarà debitamente stoccato nel locale adiacente a quello in cui sono localizzate le macchine di lavorazione costituite essenzialmente da :

- n° 1 molino frangitutto per la produzione di kg 600 /ora di prodotto lavorato;
- n° 1 molino frangitutto per la produzione di 1200 kg/ora di prodotto lavorato;
- n° 1 miscelatore verticale
- n° 1 bilancia per la pesa del prodotto in arrivo e lavorato.

Successivamente alla lavorazione il prodotto derivato sarà debitamente stoccato nell'area del prodotto finito, sempre nell'ambito della stessa struttura.

DATI PLANO – VOLUMETRICI

Ai fini piano – volumetrici è stata elaborata la tabella seguente riassuntiva dei dati e delle norme tecniche considerate.

DATI PLANO VOLUMETRICI

- Superficie Lotto di Proprietà : mq 2.990,00
(mq 1000,00 + 1.990,00)
- **Volume edificabile :**
mq 2.990 x 3.00 mc/mq = mc 8.970,00
- **Altezza max 12,00 mt**
- **Piani n° 2**



TABELLA DELLE SUPERFICIE E VOLUMI

ESISTENTI E DA REALIZZARE

Per quanto riportato nella relazione tecnica di accompagnamento del
Permesso di costruire in sanatoria n° 3/2010 SPUN Prot. llo 945/2010-60
Spun del 08.02.2010 relativo al fabbricato esistente e per quanto è stato
possibile rilevare nel corso di un sopralluogo effettuato al fine di quantificare
le superficie e le relative volumetrie esistenti, si riporta quanto segue:

- PIANO TERRA

superficie esistente : $9.85 \times 14.60 =$ mq 143.81

Volume esistente : mq 143,81 x h 4.10= **mc 589.62**

Superficie ampliamento : $12.14 \times 4.19 + 6.12 \times 9.34 + 5.90 \times 7.04 =$ mq 149.57

Volume ampliamento : mq 149.57 x h 4.10 = **mc 613.23**

TOTALE VOLUME PIANO TERRA

mc 1.202,85

- PIANO PRIMO

superficie esistente : $14.60 \times 9.85 + 10.60 \times 1.50 =$ MQ 159.71

Volume : mq 159.71 x h 3.20= **mc 511.07**

Superficie ampliamento : $9.82 \times 4.19 + 2.34 \times 3.13 + 6.12 \times 7.00 + 7.01 \times 5.90 =$

mq 132.67

Volume : mq 132.67 x h 3.20= **mc 424.54**

TOTALE VOLUME PIANO PRIMO

mc 935.61

superfici accessorie (balconi e verande) mq 20.26



RIEPILOGO

SUPERFICE FRA MURI

Piano Terra + Primo Piano : (mq 293.38 + mq 292.38) = **mq 585.76**

VOLUME COMPLESSIVO

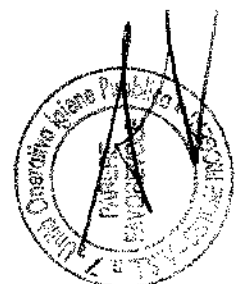
Piano Terra + Primo Piano : (mc 1.202.85+935.61) = **MC 2138.46**

TOTALE VOLUME DA REALIZZARE

mc 2.138,46 < di mc 8.970,00 realizzabili .

Per come precedentemente affermato Il fabbricato e l'ampliamento ,nella loro interezza ripropongono un manufatto composto da un piano terra destinato interamente all'attività di laboratorio artigianale e servizi logistici quali :(sala relax, ufficio e servizi igienici principali) ed un primo piano nel quale è posta, da un lato l'abitazione del custode la cui superficie utile netta, per come riportato nel Permesso di costruire in sanatoria n° 3/2010, risulta essere pari a mq 119.65 per cui inferiore a mq 130,00 così come previsto dai parametri urbanistici di cui all'art. 62 comma "F" punto 1 delle NTA, mentre dall'altro lato è posto il locale deposito sia dei prodotti finiti sia dei sacchi e cartoni usati nel confezionamento dei cereali lavorati.

La forma e la distribuzione interna è stata studiata ,peraltro,in modo da ottenere la massima funzionalità ed efficienza nel rispetto di tutte le norme igienico – sanitarie e tecniche.



- CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

Le caratteristiche generali dell'opera possono così concretizzarsi :

- *Piano terra attuale e in ampliamento destinato ad attività produttiva con struttura in cemento armato e solaio in latero- cemento;*
- *Le pareti interne dello spessore fino a cm 10 ,00 saranno anch'esse in legno insonorizzate e coibentate .*

I servizi igienici così come il lavello cucina saranno opportunamente

collegati da tubazione in pvc rigido e scaricano nell'impianto fognario già

esistente *a tenuta stagna, l'approvvigionamento idrico è collegato alla rete comune.*

Il fabbricato , inoltre , è dotato d' impianto elettrico sotto traccia per la

fornitura di energia elettrica . Nell'impianto relativo all'ampliamento ed in

quello già esistente , eventualmente oggetto d'intervento, saranno tenute

presenti le attuali norme ENPI vigenti e l'impianto sarà realizzato e verificato

in conformità alla legge 46/90. *2*

- Gli infissi esterni sono stati dimensionati in modo tale di avere ampia luce ed aria nei locali interessati e tali da rispettare il rapporto di 1/8 di luce per la superficie del locale interessato.

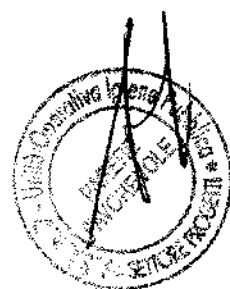
Per migliorare l'estetica del fabbricato ed al fine di inserirlo nell'ambiente

circostante senza creare elementi di disturbo , si provvederà a pitturare lo

stesso con tinte chiare, inoltre si prevede di rivestire il perimetro a vista,

dell'altezza di cm 90 , con pietrame a faccia vista in modo tale da

armonizzare l'intero manufatto con l'ambiente circostante .



- SISTEMAZIONE ESTERNA

Successivamente allo spianamento e sistemazione del piano di campagna del terreno antistante e retrostante il fabbricato, verrà realizzato il relativo pavimento in lastrame di pietra lavorata a modo di "opus incertum" e tale da renderlo antisdrucciolevole.

Prima della sistemazione finale dell'area esterna del fabbricato si procederà alla realizzazione dell'impianto di raccolta dell'acqua di prima pioggia composto da un sistema di tubazioni in PVC e pozzetti in calcestruzzo vibrato completi di chiusini in cemento e/o ghisa i quali, opportunamente collegati uno con l'altro all'impianto esistente, scaricheranno le acque piovane ad una vasca di tipo prefabbricata ove avverrà la sedimentazione delle stesse. Lo scarico finale delle acque piovane sedimentate avverrà nel fosso naturale di raccolta delle acque piovane che, proveniente da monte, attraversa la proprietà della ricorrente interessata da presente intervento.

- ACCORGIMENTI ATTI ALLA ELIMINAZIONE O AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

Con l'entrata in vigore della legge n° 13 gennaio 1989 ed a norma della Circolare del Ministero dei LL. PP. N° 236 del 14/06/1989, tutti i progetti relativi alla costruzione di nuovi fabbricati o alla ristrutturazione di quelli esistenti, siano essi destinati ad uso abitativo o meno debbono essere adeguati alle prescrizioni tecniche relative all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Tali norme sono valide anche per gli edifici privati aperti al pubblico. Sono previsti tre livelli qualitativi degli spazi edificati in relazione alla



possibilità ed al tempo di utilizzo degli spazi da parte di persone con impedita capacità motoria o sensoriale:

A. **ACCESIBILITA'**: Possibilità di poter fruire immediatamente ed in materia totale di una parte dell'edificio o delle unità immobiliari che ne fanno parte;

B. **VISIBILITA'**: Possibilità di poter fruire immediatamente ed in materia totale di una parte dell'edificio o delle unità immobiliari che ne fanno parte;

C. **ADATTABILITA'**: Possibilità di poter fruire in futuro, con lavori di modesta entità e minima spesa dell'intero edificio o parte di esso.

Nella realizzazione dell'intervento proposto saranno adottati i seguenti accorgimenti:

- Porte di accesso di ogni singolo vano con luce di ml 0.80, con apertura a libro, dotate di maniglie del tipo a leva opportunamente curvate ed arrotondate, con spazi antistanti e retrostanti complanari e dimensionati in maniera tale da consentire la manovra di sedie a rotelle.
- Porte esterne avente luce netta ml 1.00 e caratteristiche analoghe a quelle interne.
- Le soglie delle porte esterne e delle porte finestre avranno un'altezza minima di mt 2.20, tale da non ostacolare l'accesso da parte di persone portatori di handicap.
- Pavimenti orizzontali e complanari tra loro.
- Infissi esterni, dotati di meccanismi di apertura e di chiusura di facile manovrabilità, dimensionati in maniera da garantire la sicurezza e la visuale anche a persone sedute.
- Tutti i comandi dell'impianto elettrico ed idrico saranno posti ad un'altezza variabile tra i 0.60 ed 1.10.
- I bagni ed i corridoi, dato il loro idoneo dimensionamento, sono fruibili, senza alcuna modifica, all'eventuale uso di persone con ridotte capacità motorie o sensoriali.
- L'eventuale dislivello tra il piazzale esterno ed il pavimento del patio antistante potrà facilmente essere superato mediante la realizzazione di idonea rampa con pendenza inferiore all' 8%.



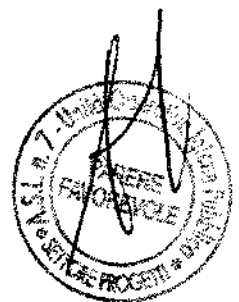
- *Gli spazi esterni risultano tutti in piano e presentano caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito cecità motorie.*
- *Sia nella progettazione che nella realizzazione dell'opera si rispetteranno i seguenti requisiti tecnologici: termici ed igrotermici, illuminotecnici, acustici, servizi tecnologici fruibilità, sicurezza, impermeabilità e secchezza. Altresì si è tenuto conto di tutte le norme che regolano le costruzioni in zona sismica.*

DETERMINAZIONE DELLE DESTINATE AGLI STANDARDS

Ai fini della determinazione delle aree per standards che le norme tecniche di attuazione prevedono 20 mq / abitante si è confermata l'ubicazione dell'area già prevista con il progetto originario estendendo la stessa a mq 80, considerato che il nucleo familiare del richiedente il presente permesso di costruire si compone di n° 4 abitanti.

Il tutto è riportato nella specifica planimetria che forma parte integrante del presente progetto.

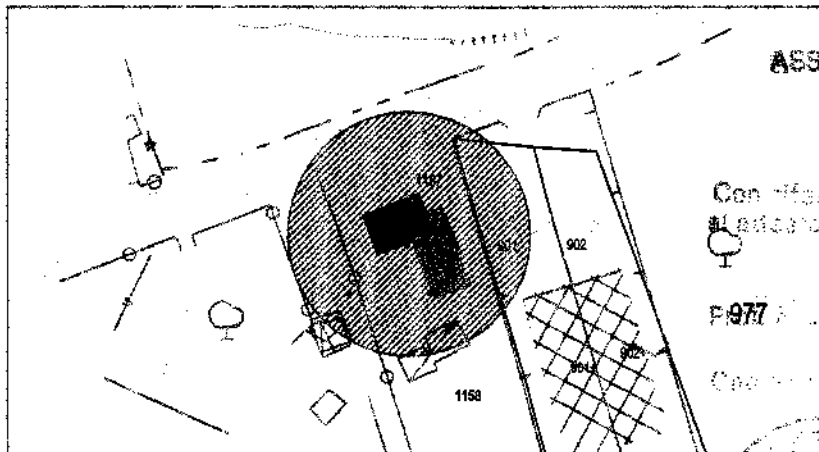
Le misure e quanto altro non riportato nella presente relazione, si rilevano dagli allegati grafici che ne costituiscono parte integrante.





COMUNE DI SIMERI CRICHI

(CATANZARO)



REGIONE CALABRIA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
CATANZARO

Con riferimento al progetto di ampliamento del fabbricato a due piani fuori terra in C.A. da adibire a laboratorio artigianale con annesso alloggio custode.

190587-1

P.977

29 NOV. 2011

DIRETTORE DELL'UFFICIO

PROGETTO

(dr. L. Mauro)

AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO A DUE PIANI
FUORI TERRA IN C.A. DA ADIBIRE A LABORATORIO
ARTIGIANALE CON ANNESSO ALLOGGIO CUSTODE

LOCALITA': APOSTOLELLO

PROGETTISTA ARCHIT.
PROGETTISTA STRUTTURALE



DIRETTORE DEI LAVORI

ing.

COMMITTENTE:

ELABORATO:

ELABORATI GRAFICI (STATO ATTUALE)

PROPRIETARIO

IMPRESA

TAV.

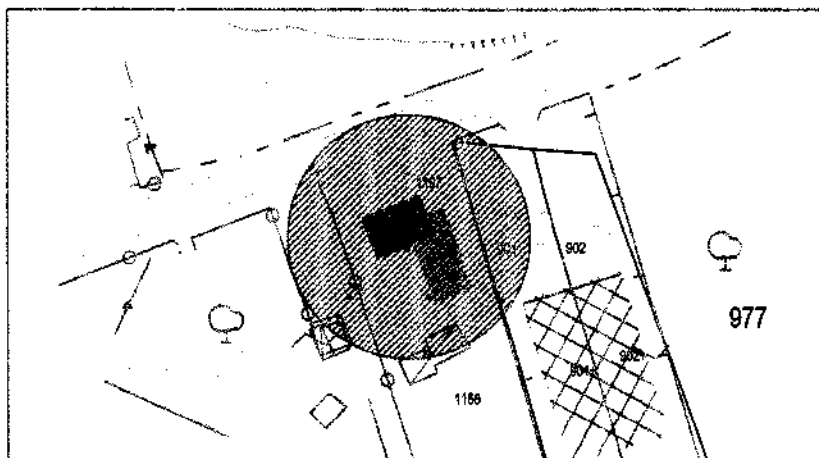
SCALA

1:100



COMUNE DI SIMERI CRICHI

(CATANZARO)

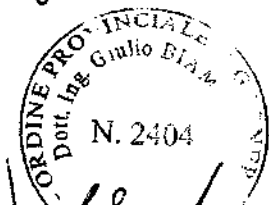


PROGETTO

AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO A DUE PIANI
FUORI TERRA IN C.A. DA ADIBIRE A LABORATORIO
ARTIGIANALE CON ANNESSO ALLOGGIO CUSTODE

LOCALITA': APOSTOLELLO

PROGETTISTA ARCHIT.
PROGETTISTA STRUTTURALE



DIRETTORE DEI LAVORI

COMMITTENTE:

ELABORATO:

ELABORATI GRAFICI (STATO ATTUALE)

PROPRIETARIO

IMPRESA

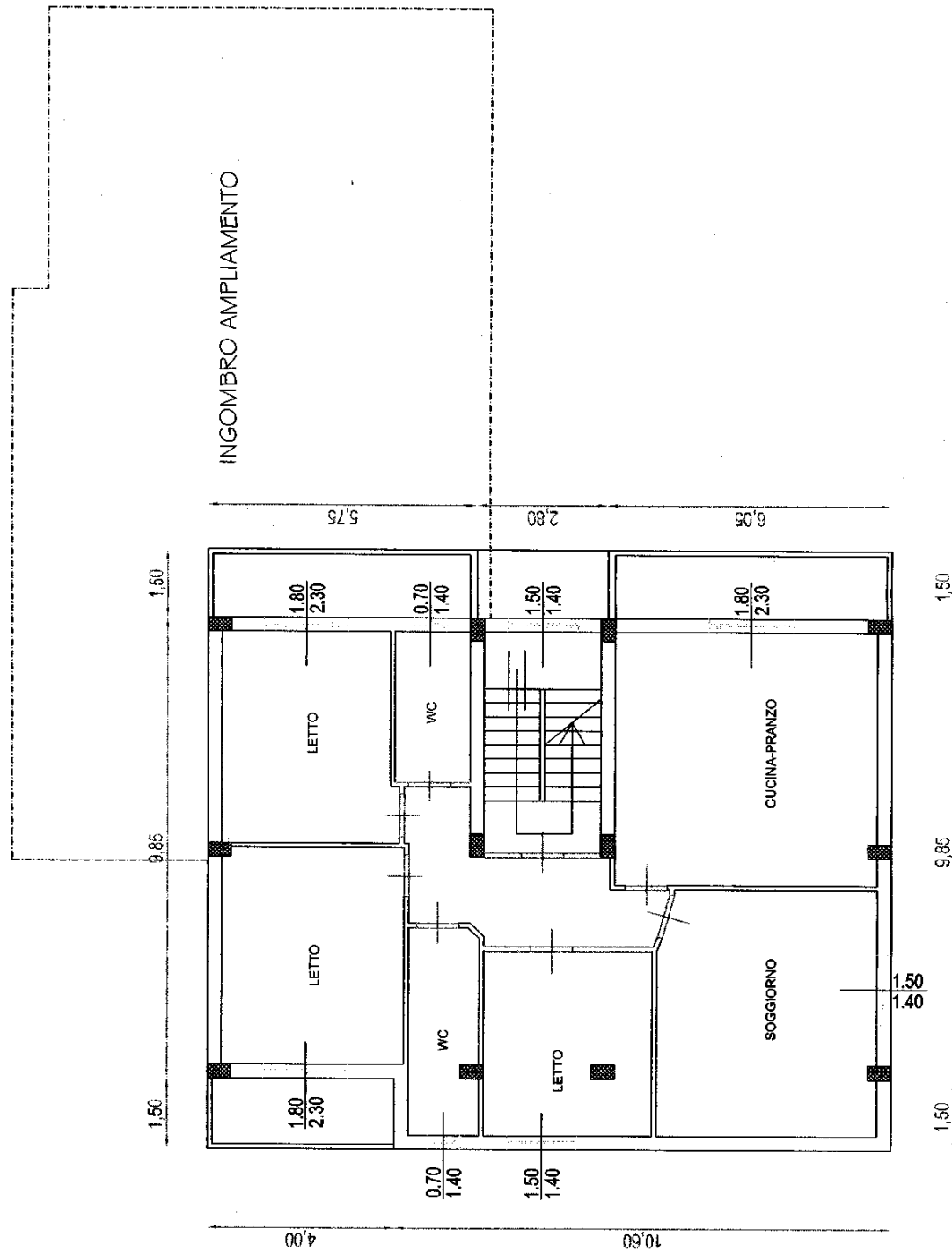
TAV.



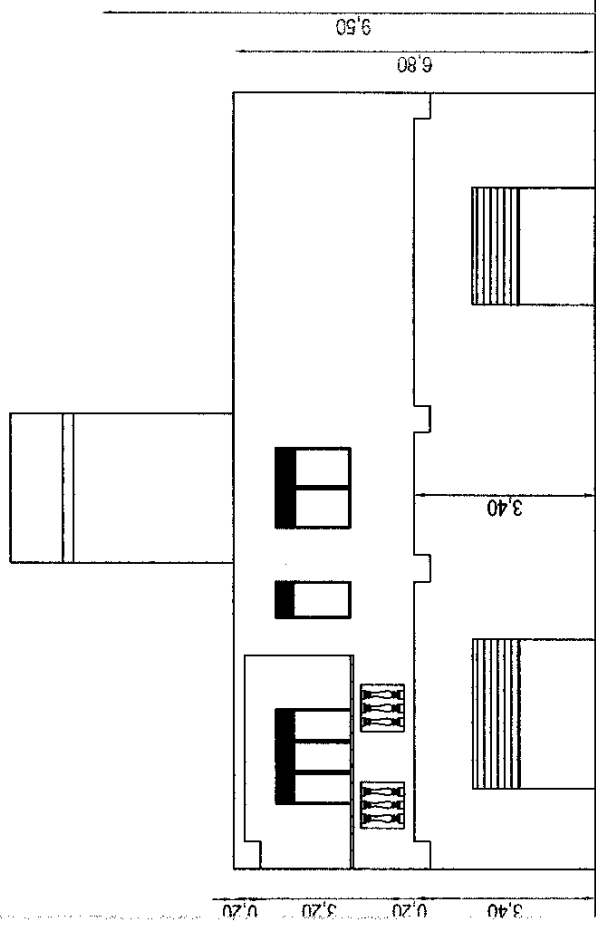
SCALA

1:100

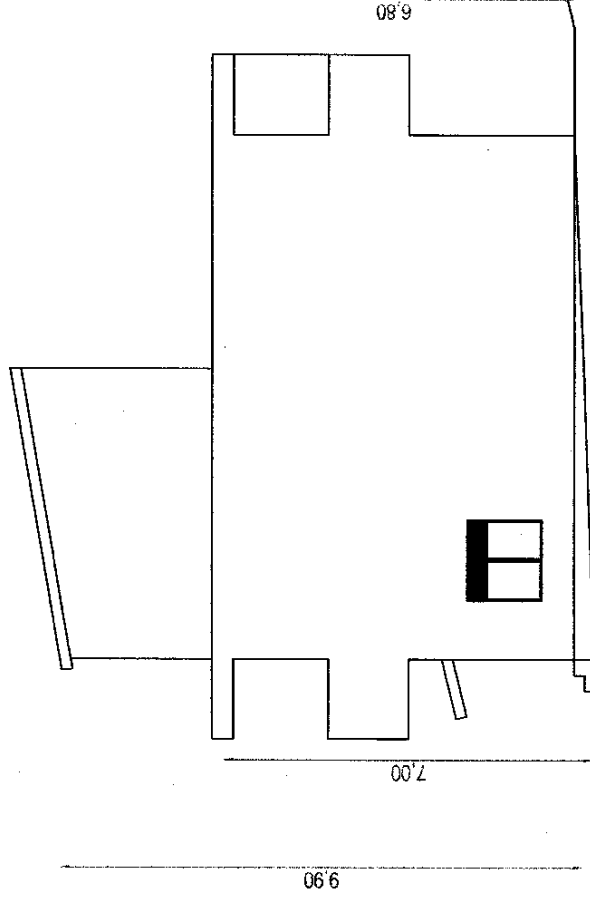
PIANTA PIANO PRIMO (ATTUALE)
SCALA 1:100



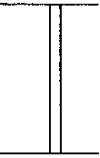
PROSPETTO NORD STATO ATTUALE
SCALA 1:100



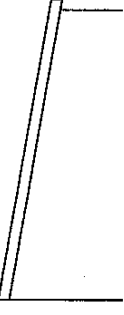
PROSPETTO EST STATO ATTUALE
SCALA 1:100

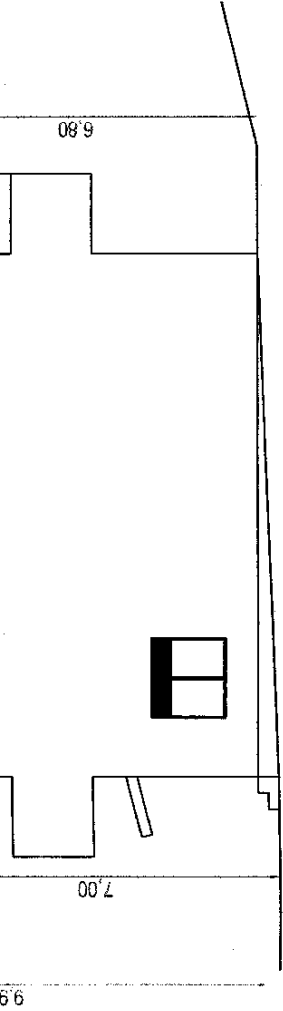


PROSPETTO SUD STATO ATTUALE
SCALA 1:100

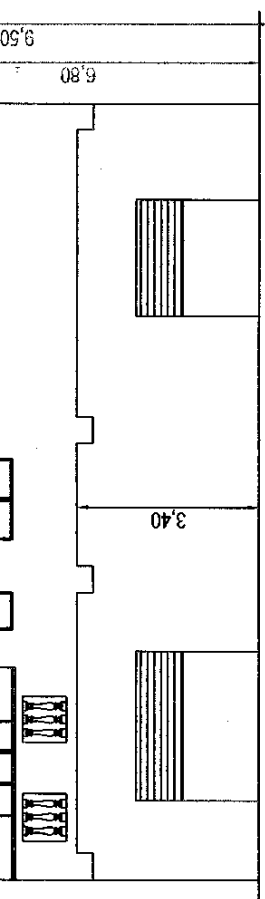
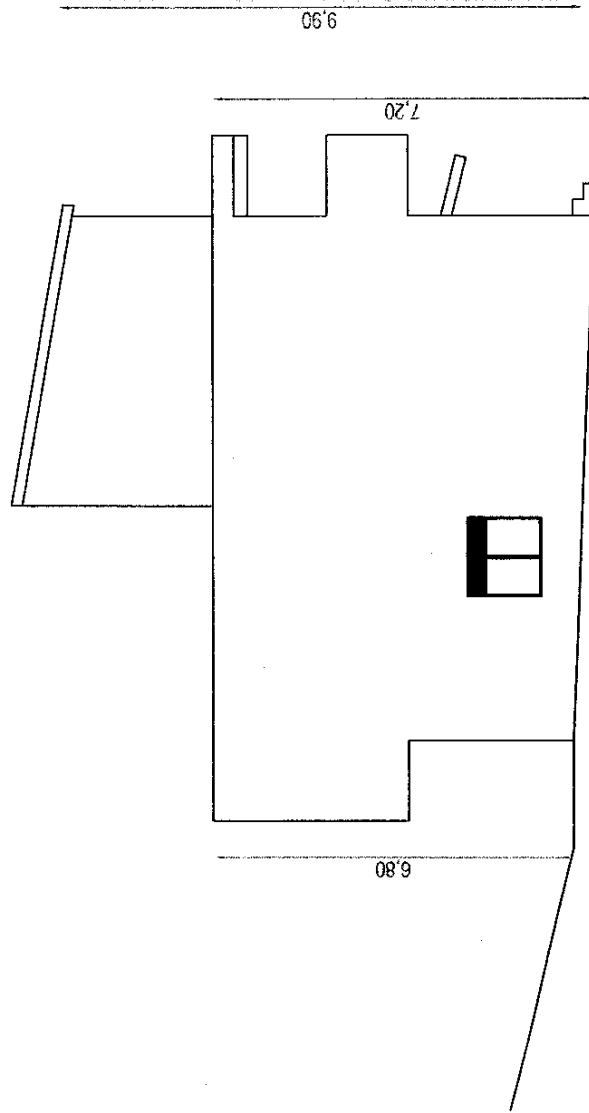


PROSPETTO EST STATO ATTUALE
SCALA 1:100

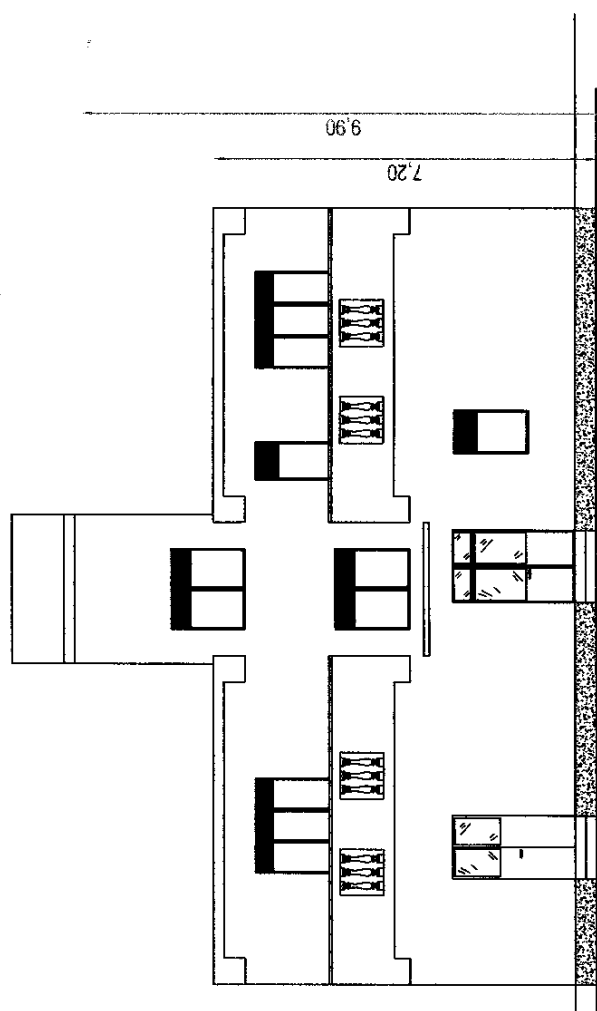




PROSPETTO EST STATO ATTUALE
SCALA 1:100

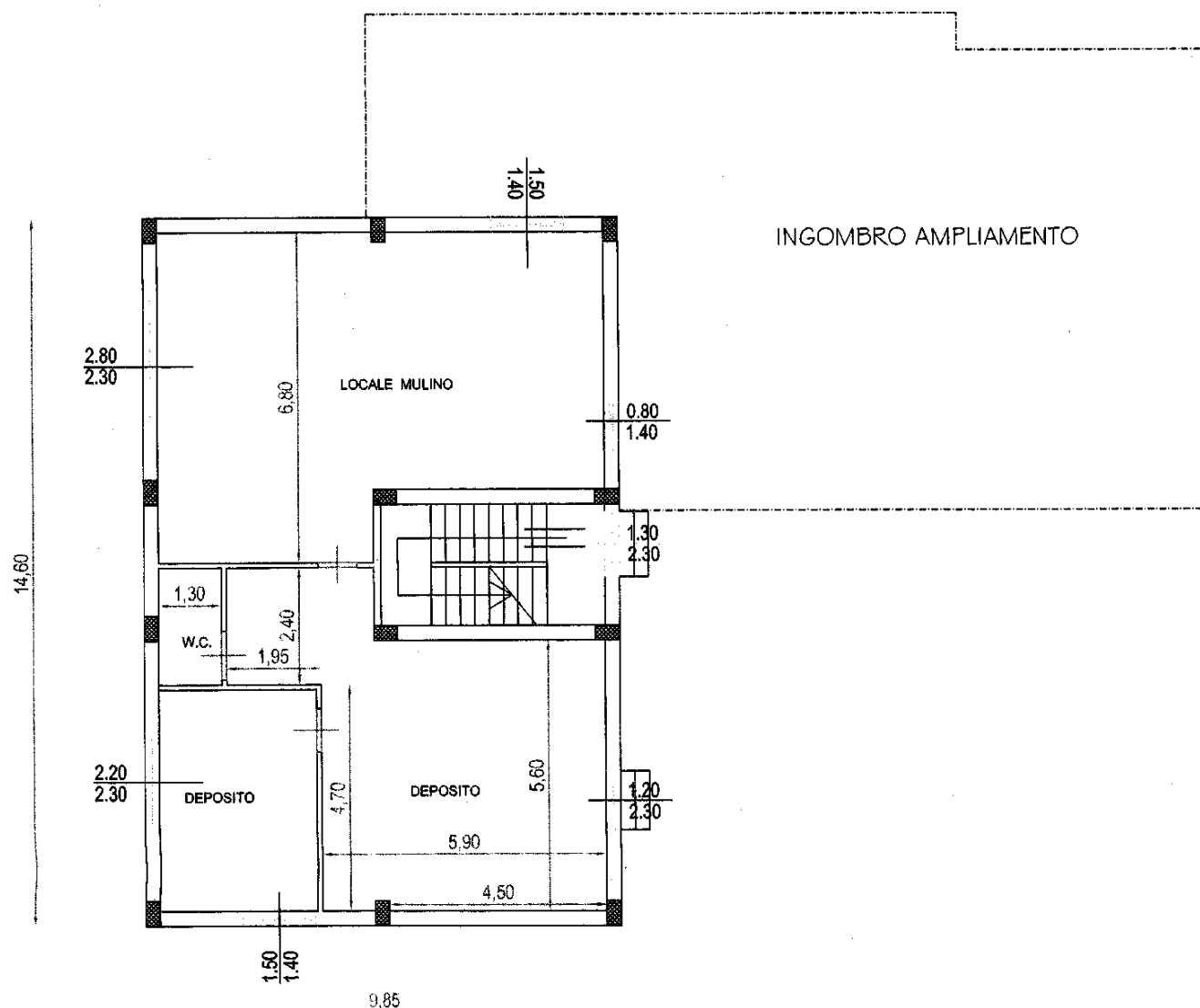


PROSPETTO SUD STATO ATTUALE
SCALA 1:100



STATO ATTUALE

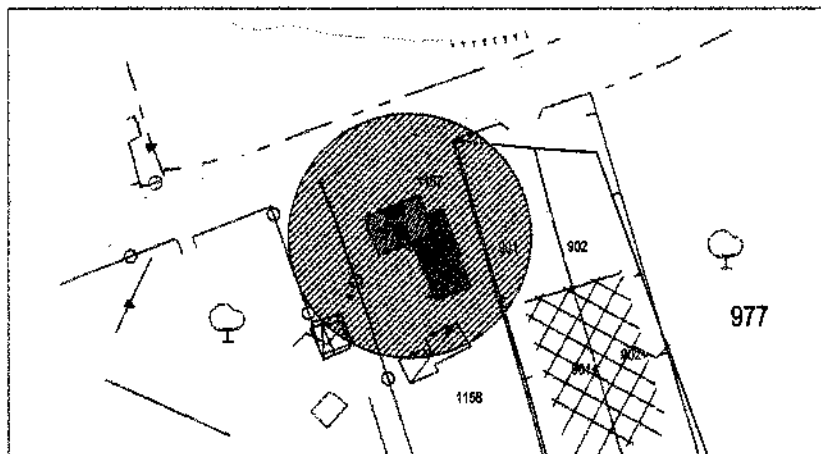
PIANTA PIANO TERRA (ATTUALE)
SCALA 1:100





COMUNE DI SIMERI CRICHI

(CATANZARO)



PROGETTO

AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO A DUE PIANI
FUORI TERRA IN C.A. DA ADIBIRE A LABORATORIO
ARTIGIANALE CON ANNESSO ALLOGGIO CUSTODE

LOCALITA': APOSTOLELLO

PROGETTISTA ARCHIT.
PROGETTISTA STRUTTURALE

COMMITTENTE :

N. 2404

ELABORATO:

DESTINAZIONE DEL SUOLO (STATO ATTUALE E FUTURO)

RILIEVO FOTOGRAFICO (STATO ATTUALE)

DIRETTORE DEI LAVORI

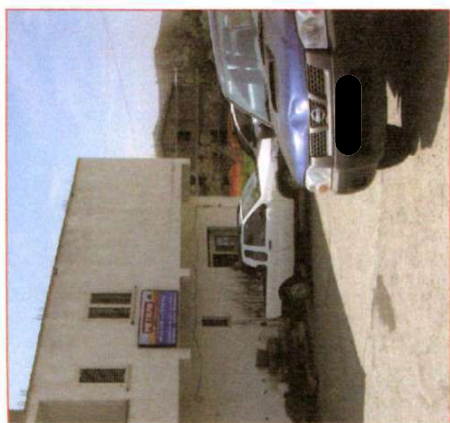
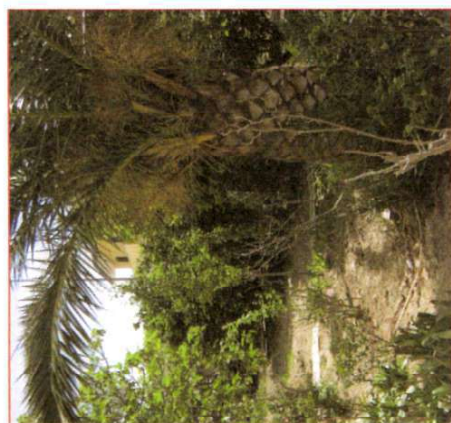
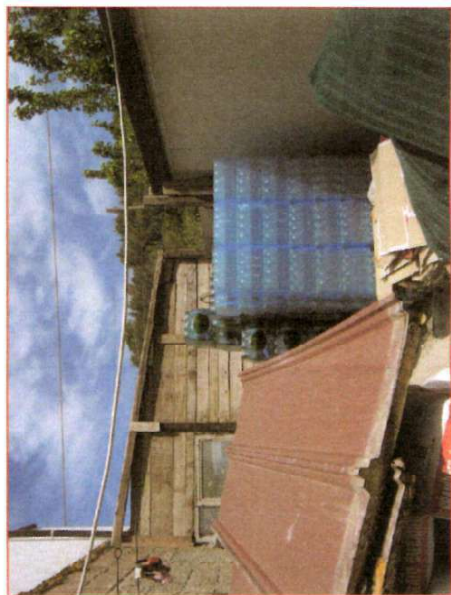
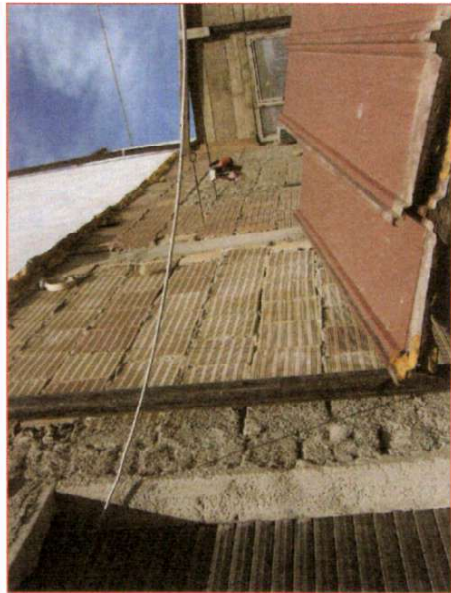
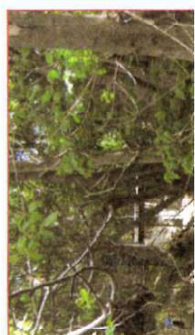
PROPRIETARIO

IMPRESA

TAV.

SCALA

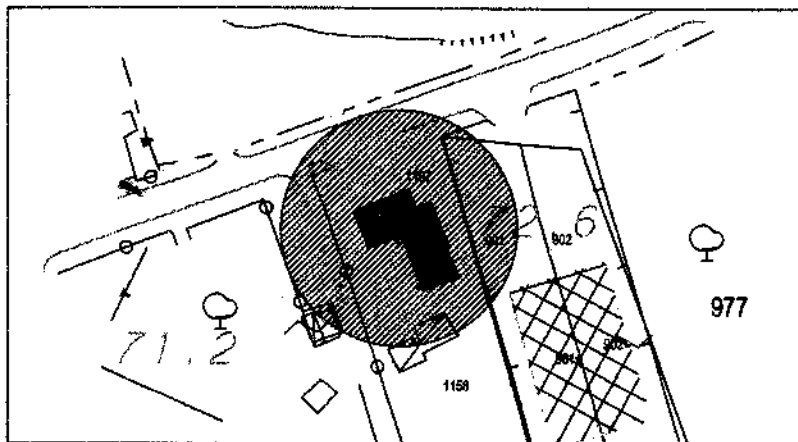
1:100





COMUNE DI SIMERI CRICHI

(Catanzaro)



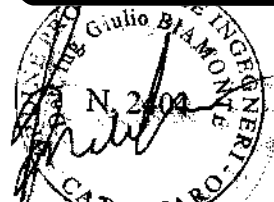
PROGETTO

AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO A DUE PIANI
FUORI TERRA IN C.A. DA ADIBIRE A LABORATORIO
ARTIGIANALE CON ANNESSO ALLOGGIO CUSTODE

LOCALITA': APOSTOLELLO

PROGETTISTA ARCHIT.
PROGETTISTA STRUTTURALE

i [REDACTED]



DIRETTORE DEI LAVORI

[REDACTED]

GEOLOGO

[REDACTED]

COMMITTENTE :

[REDACTED]
ROTONDO ANTONIA

ELABORATO :

STATO ATTUALE FABBRICATO ESISTENTE

IMPRESA

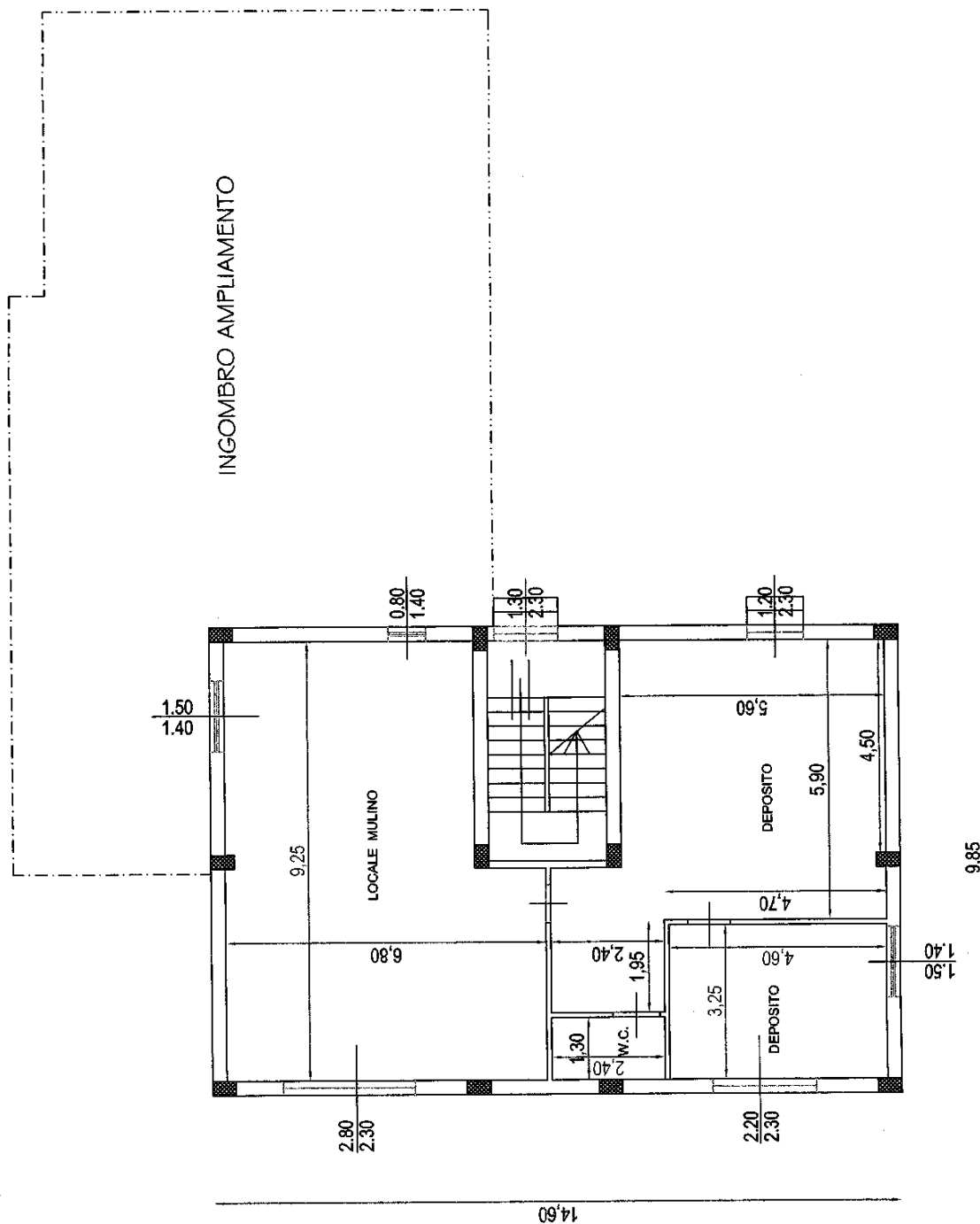
TAV.

SCALA

1:100

PIANTA PIANO TERRA (ATTUALE)

SCALA 1:100



PIANTA PIANO PRIMO (ATTUALE)

SCALA 1:100

